

Collana I Percorsi dello Sviluppo

curatore Franco Bosello

16/2012

Collana

I Percorsi dello Sviluppo

Comitato scientifico

Balbo Marcello
Bosello Franco
Coppola Marialuisa
Faggi Pierpaolo
Ferro Angelo
Filesi Cesira
Mascia Marco
Meneguzzi Carla
Papisca Antonio
Szpyrkowicz Lidia
Vecchiato Diego
Zacchello Franco
Zanetto Gabriele
Zuppi G. Maria

Già pubblicati:

1. F. Bosello (a cura di), *Pari opportunità di genere, diritti dei bambini: quale cooperazione*
2. G. Braga (a cura di), *Diritto alla Salute e accesso ai servizi sanitari: quale cooperazione*
3. D. Pettenella, E. Pisani (a cura di), *La valutazione dei progetti nella Cooperazione allo Sviluppo*
4. G. Pedron (a cura di), *L'impresa per lo sviluppo sostenibile: quale cooperazione*
5. G. Franceschetti (a cura di), *Agricoltura e ruralità nei paesi ad economia povera*
6. P. De Stefani, M. Mascia (a cura di), *Istituzioni e società civile nella cooperazione internazionale decentrata: contributi agli "Obiettivi di Sviluppo del Millennio"*
7. C. Meneguzzi (a cura di), *Europa e Mediterraneo: le sfide della cooperazione*
8. C. Filesi (a cura di), *Europa ed Africa: politiche ed esperienze di cooperazione*
9. M. Balbo (a cura di), *La città nei PVS: sviluppo e inclusione sociale*
10. F. Bosello (a cura di), *Cooperazione Decentrata: dall'emergenza umanitaria allo sviluppo sostenibile*
11. A. Varsori (a cura di), *Dimensioni storiche della cooperazione internazionale*
12. A. Stocchiero (a cura di), *La Cooperazione Decentrata ad un bivio: da sostegno a progetti a promozione di programmi*
13. M. Lazzarini (a cura di), *La Cooperazione Decentrata con i Paesi dell'Asia ed Estremo Oriente*
14. D. Vecchiato (a cura di), *Cooperazione Decentrata, Diritti Umani, Processi di Democratizzazione*
15. F. Bosello (a cura di), *Nuove frontiere nella Cooperazione Internazionale*

I Percorsi dello Sviluppo

Il Veneto di oggi per il mondo di domani
Report dei progetti 4^a edizione

A cura di

Maria Elisa Munari, Palma Ricci
Stefano Maccarrone

16/2012

cleup

I contenuti della pubblicazione sono stati curati dalla Direzione Relazioni internazionali della Regione del Veneto.

I pareri espressi nell'ambito di questa pubblicazione implicano la responsabilità dei relativi autori e non esprimono necessariamente la posizione della Regione del Veneto e del Dipartimento Studi Internazionali - Università di Padova.

Prima edizione: settembre 2012

ISBN 978 88 6129 959 7

© Copyright 2012 by CLEUP SC
'Coop. Libreria Editrice Università di Padova'
via G. Belzoni 118/3 – Padova (t. +39 049 8753496)
www.cleup.it

Tutti i diritti di traduzione, riproduzione e adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (comprese le copie fotostatiche e i microfilm) sono riservati.

Indice

Guida ai contenuti	7	
Introduzione.....	13	
Indice dei progetti.....	29	
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO		
Africa.....	31	
America.....	97	
Asia.....	131	
Europa.....	149	
Più Stati	161	
SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE		171
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (COMES).....		179
Per saperne di più	187	
LEGGI DI RIFERIMENTO		
Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 (BUR n. 110/1999)	189	
Legge regionale 22 gennaio 2010, n. 6 (BUR n. 8/2010).....	199	

Guida ai contenuti

La legge regionale n. 55/1999 “Interventi regionali per la promozione dei Diritti Umani, la Cultura di pace, la Cooperazione allo sviluppo e la solidarietà” disciplina la realizzazione di tutte le iniziative regionali a sostegno di tali tematiche.

Per la realizzazione degli interventi regionali di cooperazione e di solidarietà gli obiettivi, le priorità strategiche, le aree geografiche di intervento, nonché i criteri per la selezione delle iniziative e le modalità di concessione dei finanziamenti, sono delineati negli strumenti programmatici, attuativi della legge regionale: il Programma Triennale, approvato dal Consiglio Regionale su proposta della Giunta Regionale e i Piani annuali, adottati dalla Giunta Regionale. All’elaborazione di entrambi i documenti programmatici concorre il Comitato per la cooperazione allo sviluppo, composto da rappresentanti delle amministrazioni locali, della società civile, dell’Università, dell’imprenditoria e delle parti sociali.

CLASSIFICAZIONE DELLE INIZIATIVE ALL’INTERNO DELLA PUBBLICAZIONE

La presente pubblicazione raccoglie in sintetiche schede progettuali, suddivise per sezioni, le iniziative in tema di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale realizzate con il sostegno regionale per il triennio 2009-2011.

All’inizio di ciascuna sezione, alcune tabelle consentono un primo sguardo ai dati progettuali complessivi, rispetto alle aree geografiche d’intervento (per le iniziative di cooperazione e di solidarietà), alle annualità e ai settori d’intervento.

Prima di passare alla descrizione delle singole sezioni, è opportuno rammentare che le iniziative regionali possono essere ad adozione diretta, partecipata o a bando. Tale classificazione è indicata in testa a ciascuna scheda progettuale.

Vediamo nel dettaglio la natura di queste iniziative.

Iniziative dirette

Attraverso l’adozione diretta di alcune iniziative, la Regione intende concorrere attivamente e in modo mirato alla realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale. Si tratta di iniziative inserite in un percorso

“partecipato”, al fine di recepire, consolidare e valorizzare le istanze provenienti da enti pubblici impegnati nel territorio. Questo modello strategico ha consentito di avviare e sostenere la costruzione di reti di collaborazioni tra pubblico e privato, qualificando l’azione regionale grazie alle molteplici competenze espresse nei progetti e garantendo, nel contempo, un’allocazione più efficiente delle risorse.

Da un lato la Regione assume il ruolo di coordinatore istituzionale e di cofinanziatore dell’iniziativa, dall’altro il soggetto pubblico proponente garantisce l’attuazione

Iniziative partecipate

Numerose iniziative progettuali di cooperazione decentrata sono state attivate, nel decennio di applicazione della L.R. n. 55/1999, con Agenzie o Uffici delle Nazioni Unite quali FAO, UNESCO, UNHCR e UNDP nonché mediante la partecipazione a bandi per il finanziamento europeo.

Tali iniziative hanno investito settori diversificati di intervento: dal miglioramento della qualità nutrizionale dei pasti somministrati ai bambini in zone povere alla riduzione dei livelli di violenza giovanile; dall’interscambio di politiche pubbliche orientate allo sviluppo ed all’integrazione sociale alla realizzazione di corsi di formazione sulle tematiche dello sviluppo locale.

La collaborazione con UNHCR, infine, ha consentito di attivare e realizzare tempestivamente interventi di emergenza umanitaria a favore di rifugiati o di popolazioni colpite da calamità naturali in vari Paesi del mondo.

All’interno della pubblicazione, tali iniziative sono state inserite fra i progetti ad adozione diretta.

Iniziative a bando

Altra linea di intervento in materia di diritti umani e cultura di pace è l’assegnazione di contributi regionali a progetti presentati e gestiti autonomamente da enti con sede in Veneto non aventi scopo di lucro.

In continuità con l’operato degli ultimi anni, quest’area di intervento viene riservata alla proposizione – sulla base di apposito bando – di progetti da parte di enti di natura privata, pur essendo prevista la necessaria partecipazione di un ente pubblico in qualità di partner. Questa scelta permette di mettere in luce il fondamentale apporto del mondo veneto dell’associazionismo e del volontariato nella promozione dei diritti umani e della cultura di pace.

Il volume è suddiviso in **sezioni** dedicate rispettivamente agli interventi in tema di:

- ♦ **cooperazione allo sviluppo** (con una micro sezione riservata alle iniziative di **cooperazione sanitaria**)

- ♦ **solidarietà internazionale**
- ♦ **commercio equo e solidale**

SEZIONE COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

La legge regionale ha definito gli strumenti di programmazione per la realizzazione degli interventi regionali: il “Programma triennale degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale” ed i “Piani annuali di attuazione”.

Gli obiettivi strategici perseguiti dall’Ente Regionale in base ai documenti programmatici sono i seguenti:

- ♦ la promozione di uno sviluppo umano e sostenibile;
- ♦ la salvaguardia delle risorse naturali e tutela del patrimonio ambientale;
- ♦ il rafforzamento delle istituzioni democratiche e delle amministrazioni locali;
- ♦ la partecipazione attiva e il protagonismo dei migranti.

Nel perseguire tali obiettivi, l’attività regionale si ispira ai **principi** di:

- ♦ condivisione degli elementi fondamentali di buon governo;
- ♦ coordinamento tra soggetti donatori;
- ♦ complementarietà tra le attività di assistenza;
- ♦ collaborazione tra sistemi-Paese;
- ♦ coerenza tra le varie politiche connesse allo sviluppo.

Gli strumenti attuativi della legge regionale n. 55/1999 individuano inoltre le **aree geografiche** ritenute prioritarie per gli interventi e la L.R. n. 55/1999 elenca i **settori di intervento** che costituiscono oggetto delle attività di cooperazione.

Le schede progettuali relative alle iniziative realizzate nell’ultimo triennio, identificano la natura dell’iniziativa (diretta o a bando) e sono suddivise in base all’area geografica e al settore d’intervento. Singoli progetti possono coinvolgere più di un settore d’intervento. All’interno delle schede progettuali raccolte nella pubblicazione, viene indicato il **settore d’intervento ritenuto prioritario**.

SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

La L.R. n. 55/1999 prevede, agli articoli 8 e 9, che la Regione contribuisca alle attività di aiuto umanitario nei confronti delle popolazioni dei Paesi europei ed extraeuropei colpite da eventi di particolari gravità conseguenti a conflitti armati o calamità naturali, al fine di fronteggiare situazioni straordinarie di denutrizione, carenti condizioni igienico-sanitarie, disagio sociale e distruzione del patrimonio ambientale ed artistico.

Le schede progettuali relative alle iniziative realizzate nell'ultimo triennio, tutte ad adozione diretta data la loro particolare natura, sono state raccolte in questa sezione in base all'area geografica e al settore d'intervento.

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

La Legge Regionale 22 gennaio 2010, n. 6 nel riconoscere il valore sociale e culturale del commercio equo e solidale, ha inteso valorizzare produzioni, tradizioni e culture autoctone, per consentire l'accesso al mercato a produttori marginali, salvaguardando nel contempo i diritti dei lavoratori che prestano la loro opera in tali attività.

Le schede progettuali relative alle iniziative di commercio equo e solidale riguardano solo gli anni 2010 e 2011 essendo stato l'anno 2010 il primo di applicazione della legge regionale.

Indice delle sezioni

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (pp. 33-172)

-  Accesso all'istruzione, scambi culturali e programmi di formazione
-  Cooperazione e assistenza socio-sanitaria ed alimentare
-  Fornitura di attrezzature e trasferimento di know-how per lo sviluppo di imprese, studi di fattibilità, iniziative finanziarie e di microcredito
-  Interventi a favore delle donne e dell'infanzia
-  Programmi e progetti di sviluppo integrato
-  Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (pp. 173-180)

-  Cooperazione e assistenza socio-sanitaria ed alimentare
-  Fornitura di attrezzature e trasferimento di know-how per lo sviluppo di imprese, studi di fattibilità, iniziative finanziarie e di microcredito

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (COMES) (pp. 181-188)

-  Accesso all'istruzione, scambi culturali e programmi di formazione

Introduzione

LA REGIONE DEL VENETO E LA COOPERAZIONE DECENTRATA

Nell'anno 2011 è ricorso il decennale dall'approvazione del primo "Programma triennale degli interventi di cooperazione decentrata e solidarietà internazionale" ai sensi della L.R. n. 55/1999, occasione importante che consente di fare un bilancio delle attività realizzate e di verificare l'efficacia della legge e la sua capacità di radicamento nel territorio regionale.

I grafici che seguono offrono dei dati di sintesi sui progetti avviati e sull'investimento della Regione del Veneto nel campo della cooperazione decentrata nel corso di questi dieci anni di attività.

Una lettura di maggior dettaglio sulle attività di cooperazione è fornita, invece, relativamente al triennio 2009-2011, in coerenza con le schede progettuali riportate nella pubblicazione.

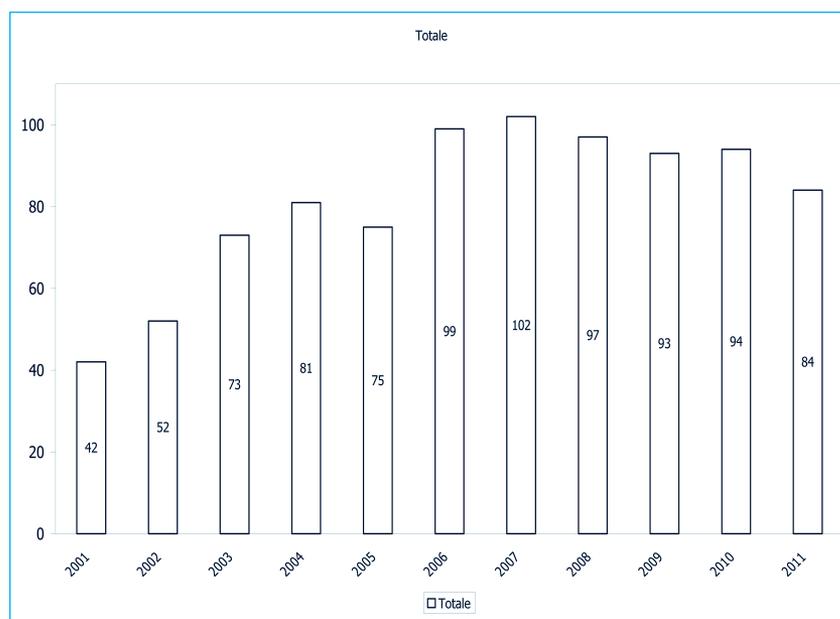


Grafico 1 - Numero progetti realizzati per anno

Nel decennio 2001-2011 sono stati attivati n. 892 progetti, con una media di circa n. 90 progetti all'anno, suddivisi tra iniziative dirette e a contributo.

Il numero più alto di progetti attivati in un anno è stato di n. 102 nel 2007. Il dato più basso è stato di n. 42 progetti attivati nel 2001, anno di avvio della programmazione regionale in materia.

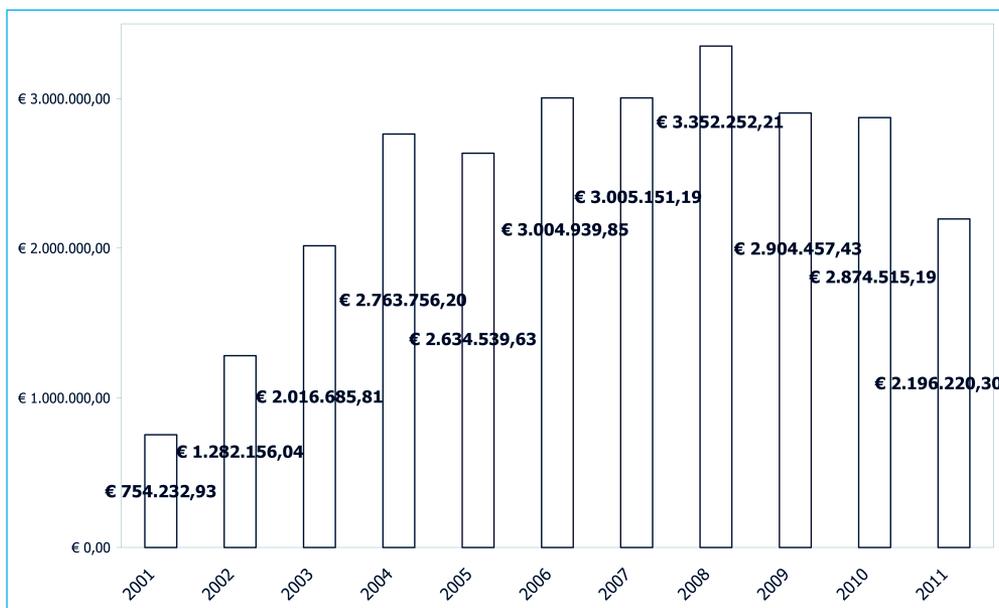


Grafico 2 - Finanziamenti ai progetti di Cooperazione¹

L'investimento finanziario complessivo è stato di € 26.788.906,78, con una media di quasi 2.700.000 euro annui.

Il trend è stato di progressiva crescita fino al 2008, anno in cui il finanziamento regionale è stato di € 3.352.252,21.

Coerentemente con le politiche, nazionali e regionali, di contenimento delle spese, a seguito della crisi economica internazionale, va evidenziato che lo stanziamento regionale previsto per le iniziative di cooperazione allo sviluppo ha conosciuto dal 2009 una costante e progressiva riduzione delle proprie disponibilità.

¹ Gli importi si riferiscono ai finanziamenti per le iniziative regionali dirette, partecipate e a contributo oltre che quelli destinati alla solidarietà internazionale, alle iniziative in ambito di cooperazione sanitaria e del commercio equo e solidale.

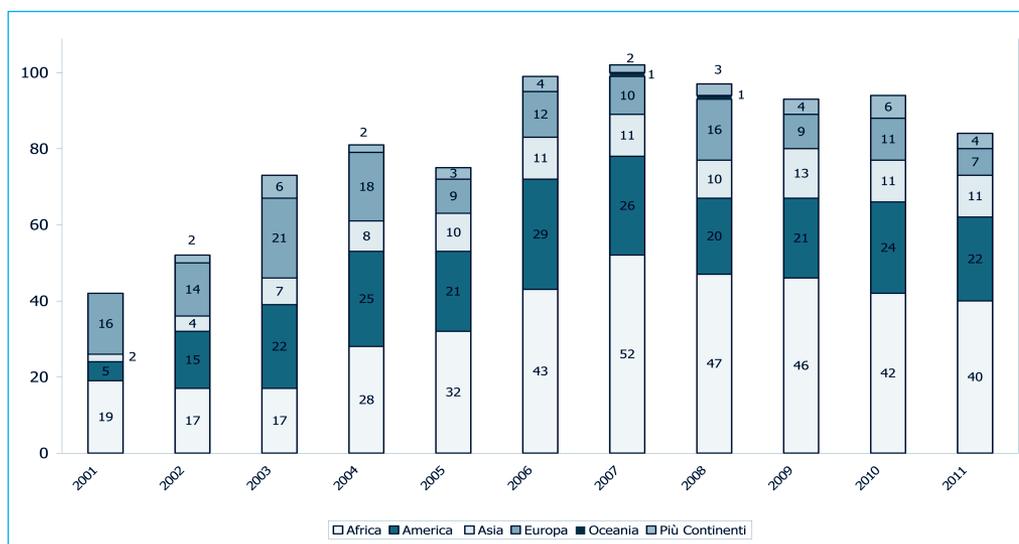


Grafico 3 - Numero progetti per continente e per anno

Degli 892 progetti attivati, 383 hanno avuto come destinatario privilegiato il continente africano (42,93%), mentre n. 230 progetti sono stati attivati nel continente latino americano (25,78%).

In misura minore sono state avviate iniziative nell'Europa orientale (143, pari allo 16,03%) e in Asia (98, pari allo 10,98%) che, solo negli ultimi anni, e limitatamente ad alcuni Paesi, è divenuta area di intervento della cooperazione regionale.

INTERVENTI REGIONALI NEL TRIENNIO 2009-2011

La legge regionale n. 55/1999 prevede che i progetti di cooperazione decentrata si ispirino al principio di sviluppo umano sostenibile e abbiano come obiettivo prioritario l'integrazione, nei PVS (Paesi in Via di Sviluppo), di crescita economica e sviluppo umano.

La lettura dei grafici successivi, relativi alle attività realizzate nel triennio 2009-2011, può aiutare a comprendere il percorso evolutivo della politica regionale in tema di cooperazione decentrata e solidarietà internazionale, evidenziando altresì gli orientamenti che lo stesso territorio regionale, attraverso le espressioni più significative del privato sociale (organizzazioni non governative, associazioni di volontariato) ha sviluppato nello stesso periodo.

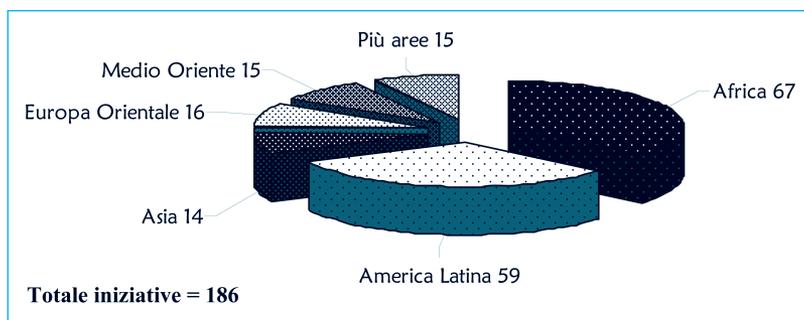


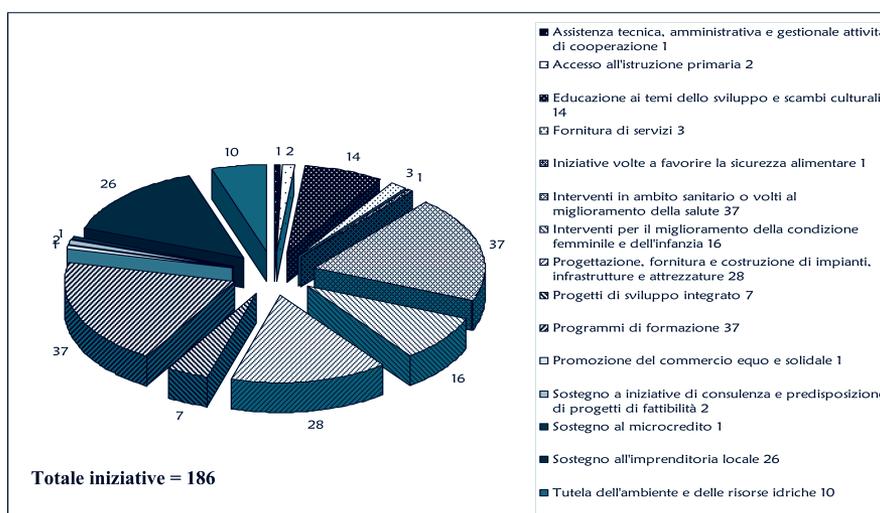
Grafico 4 - Anni 2009, 2010 e 2011 Iniziative Dirette - Aree di intervento

Il grafico 4 offre una visione sintetica sulle aree di intervento delle iniziative dirette regionali, che sono state effettuate in collaborazione con Enti pubblici.

Rispetto al triennio precedente, le iniziative dirette regionali hanno interessato in misura sempre crescente il continente africano (67 progetti rispetto ai 43 realizzati nel precedente triennio). Rimane, comunque, forte l'impegno e l'interesse per l'area dell'America Latina (59 progetti, come nel precedente triennio).

L'area dell'Europa Orientale con 17 progetti registra una live di munizione rispetto al precedente triennio (24). A parziale compensazione si segnala l'incremento di iniziative nel continente asiatico (14 progetti rispetto ai 9 del precedente triennio).

Resta praticamente invariato il numero di iniziative attivate in Medio Oriente (14 rispetto alle 13 del precedente triennio).



N.B. L'individuazione dei settori d'intervento è effettuata sulla base dell'indicazione del settore prevalente, anche se l'iniziativa può riguardare più settori.

Grafico 5 - Anni 2009, 2010 e 2011 Iniziative Dirette - Settori di intervento

Il grafico 5 indica come prioritari, tra i settori di intervento delle iniziative dirette, l'ambito sanitario e del miglioramento della salute (37 progetti) e quello formativo (37 progetti), che si rivela peraltro trasversale agli altri settori, investendo tematiche differenziate quali lo sviluppo d'impresa, lo stesso settore sanitario, l'ambito culturale e quello del rafforzamento istituzionale.

Settore ugualmente privilegiato dalle iniziative dirette è quello della progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature (28 progetti), considerato strategico sia in area africana che in America latina.

Elemento comune a tutte le aree di intervento è il significativo incremento di progetti di sostegno all'imprenditoria locale, che spesso si rivolgono all'imprenditoria femminile (26 a fronte dei 5 del precedente triennio).

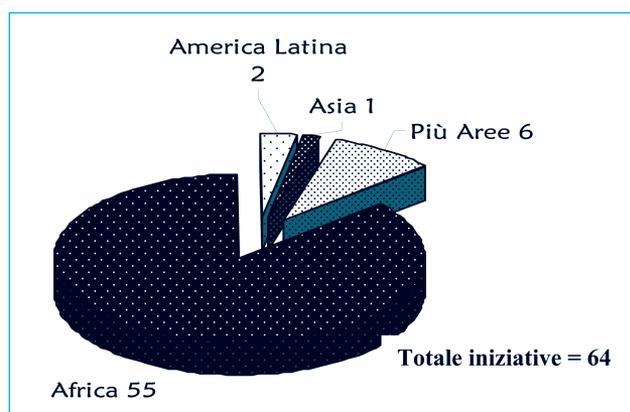


Grafico 6 - Iniziative a contributo - Aree di intervento - anni 2009, 2010 e 2011

Altro ambito di intervento regionale sono le iniziative a contributo, attivate a seguito della presentazione di domande di finanziamento su bando pubblicato annualmente e riservato ai soggetti privati (Associazioni, Ong, Onlus) individuati nella legge regionale.

Il grafico 6 evidenzia la prevalenza nel triennio 2009-2011 del continente africano (55 progetti finanziati su un totale di 64).

Va rilevato che il minor numero di progetti finanziati (64 rispetto a 107 del triennio 2006-2008) è ovviamente legato alla minore disponibilità di risorse finanziarie, ma anche alla scelta di concentrare le risorse su un numero limitato di progetti, considerati significativi, per obiettivi, attività, partenariati e risultati attesi.

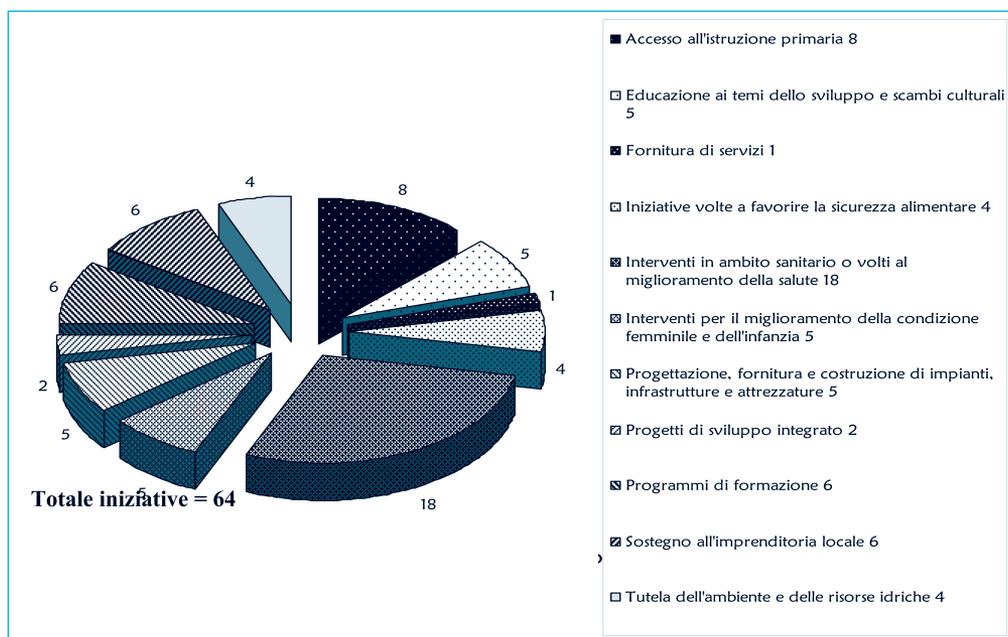


Grafico 7 - Iniziative a contributo – Settore di intervento, anni 2009, 2010 e 2011

Il grafico 7 evidenzia che le associazioni di volontariato e le organizzazioni non governative sono impegnate in queste aree, soprattutto con interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute (18), pur ponendo molta attenzione allo sviluppo dei territori locali nelle diverse declinazioni, economica (6 progetti di sostegno all'imprenditoria locale), educativa (8 progetti volti a favorire l'accesso all'istruzione primaria), infrastrutturale (5 progetti nel settore della progettazione, fornitura e costruzione di impianti) e formativa (6 progetti).

Nel corso del triennio 2009-2011 è stato assegnato alla struttura regionale, che si occupa di cooperazione internazionale, il compito di "facilitatore" nell'incontro tra la domanda e offerta di *materiale sanitario dismesso*. Infatti, con l'adozione del *Regolamento di disciplina per l'utilizzo delle attrezzature dismesse a fini umanitari* (DGR n. 2497 del 2.11.2010) è stato completato a fine 2011 il quadro normativo in materia di utilizzo di beni ed attrezzature sanitarie dismesse ai fini di solidarietà internazionale, delineato inizialmente dall'articolo 7 della L.R. 19 dicembre 2003, n. 41 e, successivamente, dall'entrata in vigore dell'articolo 53 della L.R. 16 febbraio 2010, n. 11.

Tale disciplina prevede l'obbligo per le Aziende sanitarie del territorio veneto di comunicazione della disponibilità di beni e attrezzature alla Direzione regionale Relazioni Internazionali, che deve provvedere, sulla base dei dati comunicati, a rendere disponibile questa offerta costantemente aggiornata di attrezzature e materiali.

I due grafici che seguono offrono un quadro di sintesi sul primo anno di attività in questo ambito, evidenziando le destinazioni dei materiali dismessi e le disponibilità offerte dalle Aziende sanitarie venete.

Con riferimento alle iniziative dirette, dal 2008 una parte dello stanziamento disponibile viene destinato ad iniziative “partecipate”, da intendersi quali interventi

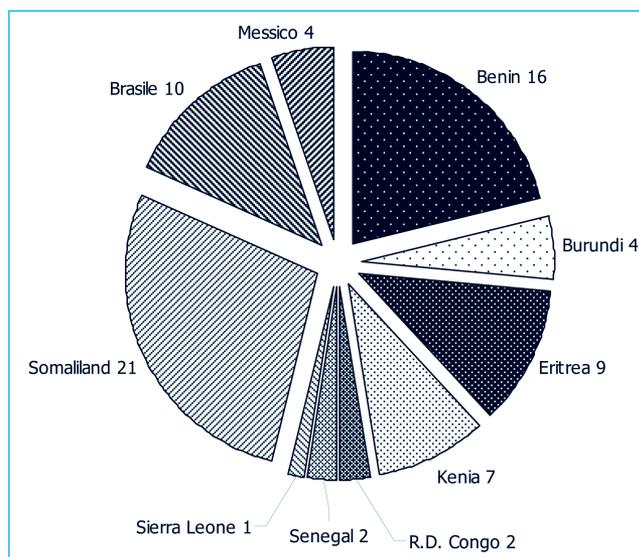


Grafico 8 - Attrezzature sanitarie dismesse assegnate per paese - Anno 2011

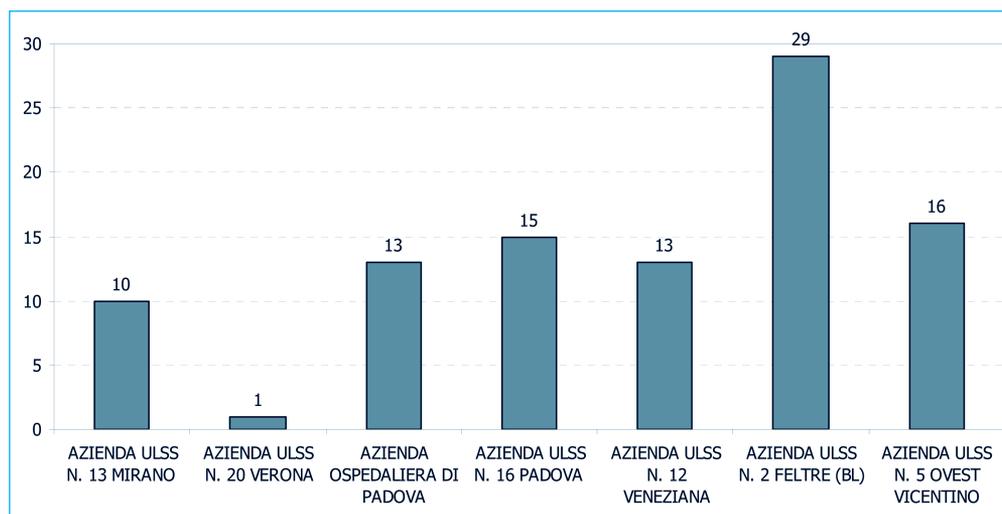


Grafico 9 - Attrezzature sanitarie dismesse da parte delle Aziende sanitarie - Anno 2011

di cooperazione decentrata realizzati in collaborazione con Enti ed Agenzie delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea e del Governo italiano su tematiche di particolare rilievo strategico.

Tale esperienza si allargata nel corso del triennio 2009 – 2011 con collaborazioni sempre più ampie ed articolate.

Pur essendo la Regione del Veneto partner in numerosi progetti finanziati dall'Unione Europea o dal Governo italiano, in questa sede l'analisi è limitata alle iniziative in cui la Regione è capofila progettuale.

Sono progetti che hanno investito

- i temi del rafforzamento istituzionale, quale il Programma “SEENET - Una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa”, co-finanziato dal Ministero degli Affari esteri;
- dello sviluppo d'impresa, quale il Progetto “COCAP – Cohesión social a través del fortalecimiento de las cadenas productivas: desarrollo de metodos permanentes de accion colectiva en los sistemas regionales de Países del Mercosur”, a finanziamento europeo attraverso il Programma Urb-Al III;
- il sostegno a programmi economici dei migranti, anche nella ipotesi di supporto al loro ritorno produttivo nei Paesi di origine, quali il Progetto “Su.Pa. – Successful Paths. Supporting human and economic capital of migrants”, a finanziamento europeo attraverso il Programma Tematico Migrazione e Asilo e il Progetto “Migrants’ S.T.E.P. – Supporting Tools for Economic Projects”, finanziato dalla Commissione Europea e dall'UNDP).

Il grafico 10 conferma i continenti africano e asiatico quali aree di elezione anche per le iniziative partecipate (rispettivamente 8 e 5 progetti per ciascun continente),

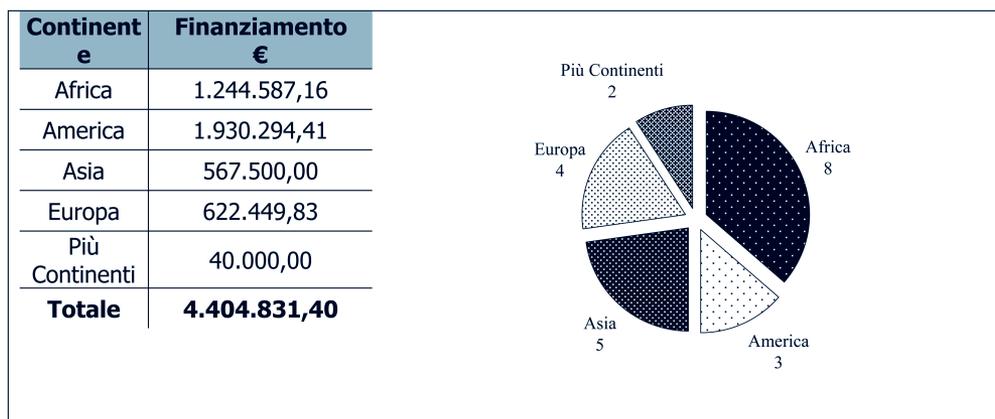


Grafico 10 - Iniziative Partecipate: finanziamento totale e aree di intervento - anni 2009, 2010 e 2011

pur mantenendosi viva l'attenzione alle aree dell'Europa orientale e dell'America Latina.

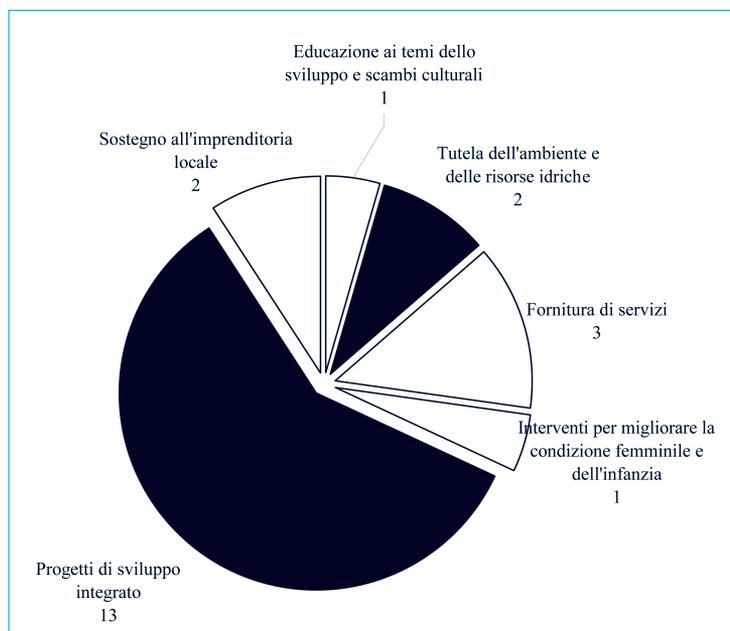


Grafico 11 - Iniziative Partecipate e settori di Intervento, Anni 2009, 2010 e 2011

Il grafico 11 evidenzia una netta prevalenza agli interventi di sviluppo integrato (13). Sono inoltre presenti progetti di fornitura di servizi (3), di sostegno all'imprenditoria locale (2), di tutela ambientale e delle risorse idriche (2), di formazione e scambi culturali (1) e infine in ambito sanitario (1).

Infine, tra le novità del triennio 2009-2011, va evidenziato che il 2010 ha registrato la prima applicazione della Legge Regionale 22 gennaio 2010, n. 6² che, nel riconoscere il valore sociale e culturale del *commercio equo e solidale*, ha inteso valorizzare produzioni, tradizioni e culture autoctone, per consentire l'accesso al mercato a produttori marginali, salvaguardando nel contempo i diritti dei lavoratori che prestano la loro opera in tali attività.

A seguito dell'entrata in vigore della citata L.R. n.6/2010 è stato istituito l'elenco regionale³ delle organizzazioni del commercio equo e solidale al quale ad oggi sono

² La Legge n. 6/2010 ha in parte modificato la Legge n. 55/1999.

³ L'elenco regionale è consultabile sul sito regionale www.regione.veneto.it
 – materia “cooperazione”
 – sezione “equo e solidale”.

iscritte 20 realtà del COM.E.S. La realtà veneta del COM.E.S., con riferimento alle organizzazioni iscritte all'Albo Regionale veneto, presenta:

- un fatturato aggregato pari ad € 39.200.000,00;
- 588 soci;
- 1.350 volontari attivi;
- 316 lavoratori;
- 2.165 ore di attività info-educative con un costo pari ad € 268.453,00.

Analogamente a quanto accaduto per le iniziative di cooperazione allo sviluppo anche lo stanziamento regionale previsto per gli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale ha registrato una progressiva riduzione delle proprie disponibilità, passando da € 200.000,00 dell'anno 2010 a € 50.000,00 dell'anno 2012.

Nel corso del primo anno di attuazione della legge regionale sono state finanziate 4 iniziative, tramite pubblicazione di un bando regionale riservato alle sole organizzazioni iscritte all'elenco regionale (art. 6 comma 2). Nell'anno 2011 (che registrato una riduzione del 50% dello stanziamento regionale) sono state finanziate 2 iniziative. Per l'anno 2012 è, al momento della redazione del presente documento, ancora aperto il bando regionale per l'assegnazione di contributi.

Nel biennio 2010-2011 le iniziative realizzate hanno coinvolto il mondo della scuola e direttamente la cittadinanza, con azioni di divulgazione e sensibilizzazione sulle realtà e sui prodotti del commercio equo e solidale. A titolo esemplificativo, si riportano alcune azioni specifiche realizzate:

- convegni con il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche;
- spettacoli teatrali;
- laboratori scolastici;
- incontri con i produttori/produttrici del sud del mondo;
- cene di degustazione;
- partecipazione a eventi sportivi;
- una mostra fotografica sulle donne produttrici nel sud del mondo;
- una ricerca sull'impatto del commercio equo e solidale nelle regione Veneto.

Le iniziative di promozione e sensibilizzazione realizzate sono state finalizzate a consolidare la rete creatasi tra le stesse organizzazioni, anche al fine di conferire maggiore spessore alle iniziative da intraprendere e per superare le criticità che, in una situazione di crisi economica globale, colpisce anche questo settore.

I grafici successivi hanno lo scopo di esporre, con una maggiore articolazione, i dati sulle iniziative di cooperazione della Regione del Veneto, sia ponendo in relazione i settori di intervento individuati quali prioritari con le aree geografiche di intervento, sia indicando il livello di coinvolgimento del territorio veneto (su base provinciale) sui temi della cooperazione, sia infine attestando la capacità di utilizzo della Regione del Veneto delle risorse finanziarie stanziato nel settore.

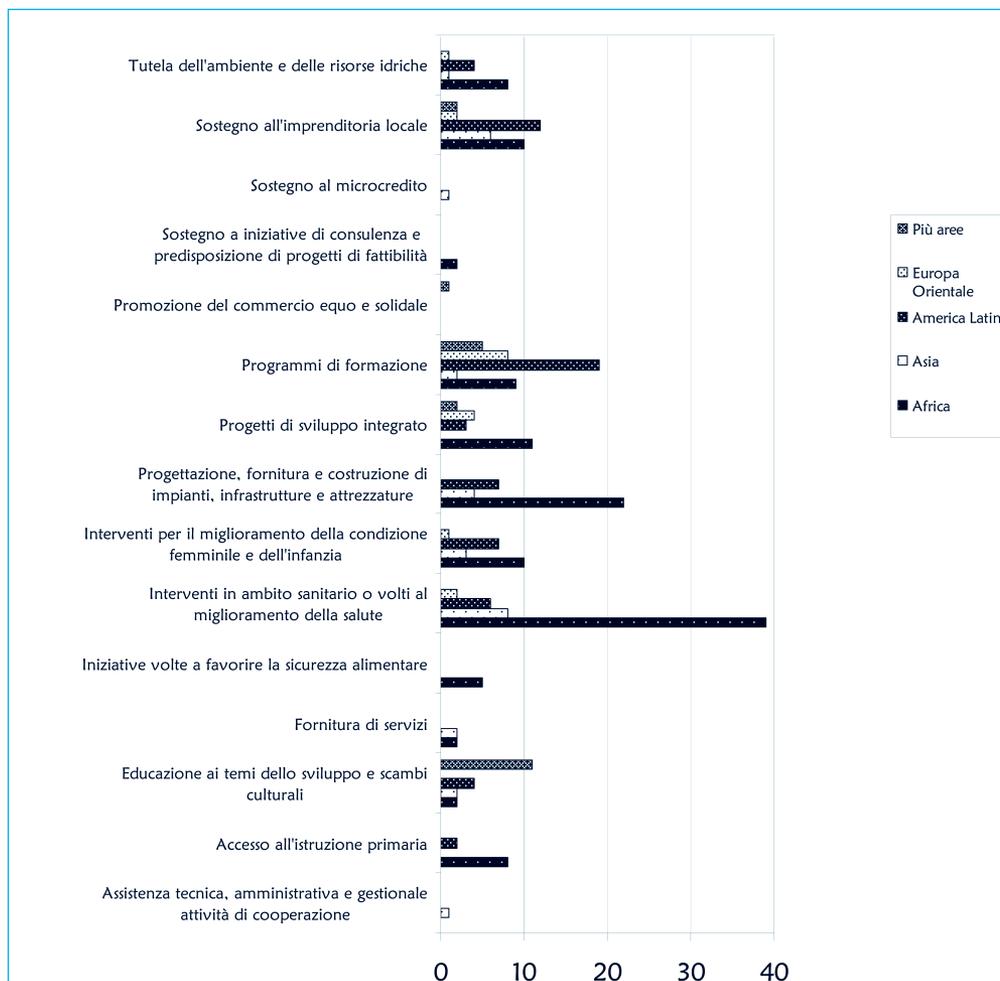


Grafico 12 - Distribuzione degli interventi di cooperazione decentrata per area geografica - anni 2009, 2010 e 2011

Il grafico 12, conferma un orientamento in area latino americana, già presente nel precedente triennio, per il quale le iniziative dirette rispondono ad una logica di valorizzazione del rapporto con i territori locali e delle istanze da essi sollevate, anche in direzione del rafforzamento dei legami storico-culturali con Paesi, quali l'Argentina e il Brasile nei quali esiste una significativa presenza di cittadini di origine veneta. I settori individuati coprono un'ampia articolazione di interventi che includono lo sviluppo d'impresa, l'interscambio culturale, la promozione del turismo locale, la formazione e il disagio sociale, specie nelle fasce giovanili.

Nel continente africano invece, un consolidato rapporto con le Aziende ULSS del Veneto, particolarmente attive unitamente a Organizzazioni non governative, ha contribuito all'incremento degli interventi in ambito socio-sanitario in paesi quali la Tanzania, il Mozambico, l'Eritrea ed il Benin, sia in direzione del potenziamento delle infrastrutture e dei servizi ospedalieri (settore della progettazione, fornitura e costruzione di impianti e infrastrutture), che della formazione del personale medico e paramedico.

Va egualmente segnalato in Africa sub-sahariana l'accento dato in numerose iniziative dirette ai temi dello sviluppo umano, specificatamente ai diritti delle donne e dei bambini sia al fine della tutela della salute che, più in generale, del miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia.

Il numero di iniziative dirette regionali verso l'Europa Orientale e l'Asia risulta più contenuto rispetto alle precedenti aree. Per quanto attiene al continente asiatico, recentemente individuato quale area della cooperazione regionale, i settori di intervento presentano una variegata articolazione, includendo lo sviluppo della microimprenditoria femminile (Mongolia), lo sviluppo di comunità rurali povere (Nepal) e la tutela di contesti ambientali di particolare pregio (Vietnam).

In linea generale va rilevato che, sia le iniziative dirette che quelle a contributo, privilegiano nel continente africano interventi in ambito sanitario o, più in generale, volti al miglioramento della salute. Ambiti considerati prioritari anche nei Paesi asiatici nei quali si è intervenuti.

Il tema della salute è ugualmente presente, anche se con minore incidenza, nel continente latino americano e nell'Europa orientale che privilegiano i programmi formativi, anche in relazione al sostegno dell'imprenditoria locale, settore che si rivela del resto strategico anche per lo stesso continente africano.

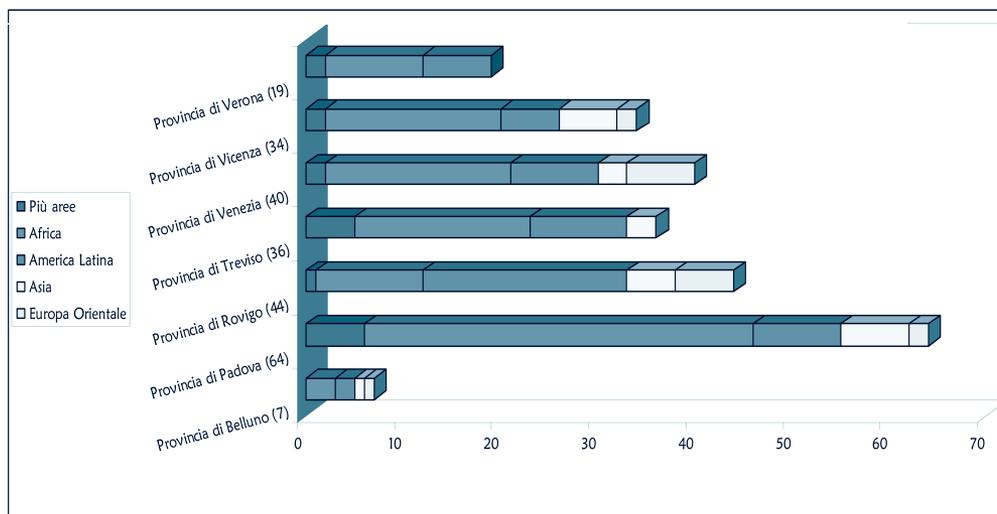
Il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia infine, è un tema trasversale, anche in esito ad una priorità fortemente sostenuta nella programmazione regionale sia in Africa che in America Latina.

Un ulteriore elemento di interesse emerge dal grafico 13, che raffronta l'ammontare nel triennio 2009-2011 dello stanziamento per le attività di cooperazione decentrata della Regione del Veneto e la somma che è stata complessivamente impegnata al termine di ciascun esercizio.

La differenza contenuta tra stanziamenti ed impegni testimonia la concretezza operativa della programmazione regionale in tema di cooperazione decentrata. Nel 2010 lo stanziamento è stato aumentato di € 50.000,00 grazie a risorse non utilizzate per iniziative di solidarietà internazionale e ciò ha consentito di impegnare una cifra superiore allo stanziamento iniziale. Le differenze in diminuzione sono, invece, dovute a mancate attivazioni di progetti previsti nel Programma annuale.



Grafico 13 - Finanziamenti alla Cooperazione⁴ - anni 2009, 2010 e 2011



N.B. Non rientrano in questo grafico i dati relativi alle iniziative in collaborazione o aventi come soggetti promotori organismi ed agenzie internazionali.

Grafico 14 - Anni 2009 2010 e 2011 – Progetti finanziati per Provincia

⁴ Gli importi si riferiscono esclusivamente ai finanziamenti per le iniziative regionali dirette, partecipate e a contributo; non includono quindi quelli destinati alle iniziative del commercio equo e solidale, solidarietà internazionale e attrezzature sanitarie dismesse.

Relativamente alla distribuzione su base provinciale, il grafico 14 indica che la Provincia di Padova è la più attiva nel settore, con una netta prevalenza di progetti attivati nel continente africano rispetto alle altre aree di intervento.

Un maggiore equilibrio distributivo, soprattutto tra continente africano e America Latina, si riscontra nelle iniziative attivate nelle altre Province venete, ugualmente attive nel campo della cooperazione decentrata.

A. INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

La legge regionale n. 55/1999 indica, all'articolo 8, la possibilità per la Regione Veneto di contribuire finanziariamente ad attività di aiuto umanitario a favore di popolazioni di Paesi extraeuropei colpite da gravi calamità, conflitti armati o contesti di emergenza che richiedono un intervento straordinario volto a fronteggiare denutrizione, carenti condizioni igienico-sanitarie, disagio sociale e distruzione del patrimonio artistico e culturale.

Coerentemente con quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento, la legge regionale identifica l'intervento di solidarietà internazionale in due fattori principali:

- ♦ la causa, vale a dire un evento di massima gravità (conflitti armati, disastri naturali);
- ♦ la natura dell'evento, che si delinea in iniziative di tipo umanitario aventi il compito di fornire immediato soccorso alle popolazioni che versano in stato di necessità, sia nella fase iniziale di emergenza che nei periodi successivi di riabilitazione.

Come indicato all'articolo 9, gli interventi di solidarietà internazionale devono rientrare nelle seguenti tipologie:

- ♦ assistenza igienico-sanitaria ed alimentare, con particolare attenzione alla condizione femminile ed all'infanzia;
- ♦ fornitura, anche tramite organizzazioni idonee allo scopo, di materiali di prima necessità, di attrezzature e generi di conforto;
- ♦ collaborazione tecnica, anche mediante l'invio di personale regionale e il coordinamento delle eventuali risorse umane messe a disposizione da enti pubblici, organizzazioni non governative e di volontariato ed organismi associativi del Veneto;
- ♦ diffusione delle informazioni sugli interventi di aiuto realizzati, ed azioni finalizzate al loro raccordo con le richieste e le iniziative delle amministrazioni dello Stato e di organismi internazionali;
- ♦ sostegno a progetti predisposti da enti locali, istituzioni pubbliche e private, università, organizzazioni non governative e associazioni di volontariato, ON-LUS, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali e associazioni di immigrati del Veneto;

- ♦ sostegno e partecipazione alle iniziative dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e di altri organismi internazionali.

Per il triennio 2009-2011, la Regione ha stanziato a favore di iniziative di solidarietà internazionale una somma complessiva di € 475.000,00.

I grafici 15 e 16, di seguito riportati, riassumono gli interventi attivati nel triennio di riferimento.

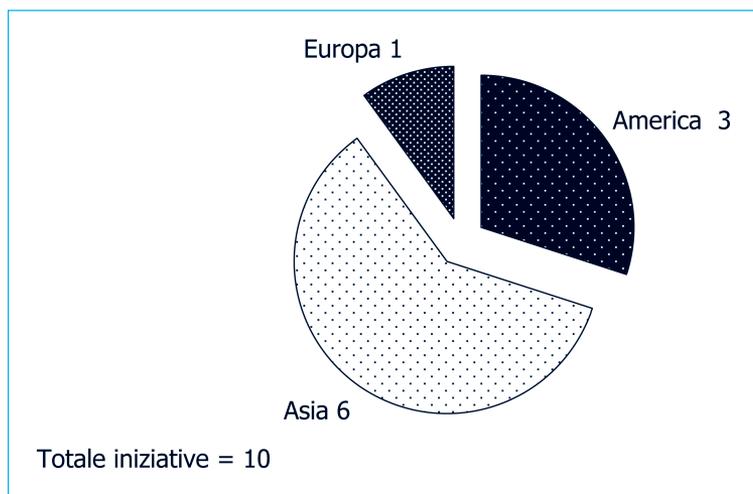


Grafico 15 - Interventi di solidarietà Internazionale: aree di intervento - anni 2009 2010 e 2011

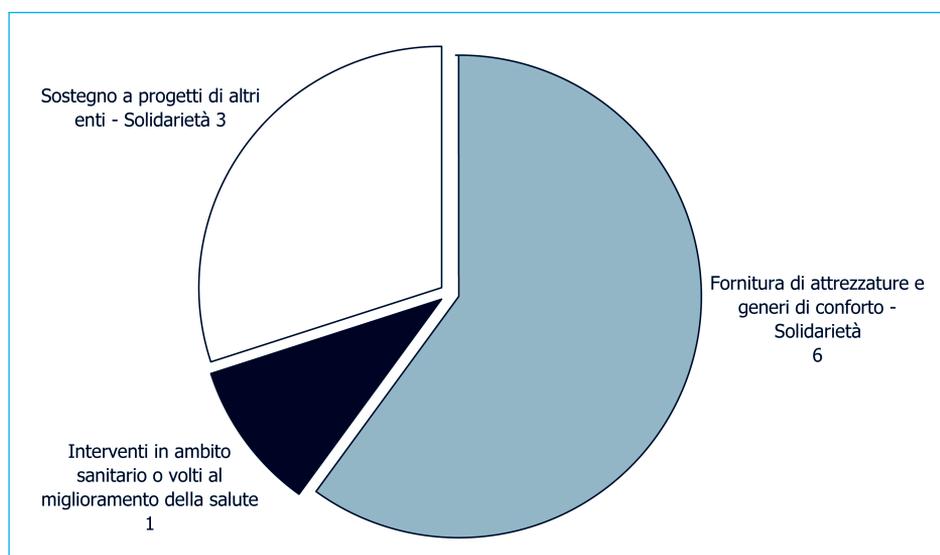


Grafico 16 - Anni 2009 2010 e 2011 – Interventi di solidarietà Internazionale - Settori di Intervento



Indice dei progetti

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (COMES)

Africa	America	Asia	Europa	Più Continenti
Benin p. 33-37	Argentina p. 99-105	Armenia p. 133-134	Bielorussia p. 151-153	Più Stati p. 163-169
Burkina Faso p. 37-41	Bolivia p. 106	Cambogia p. 135	Bosnia Erzegovina p. 153-154	
Burundi p. 42-45	Brasile p. 106-122, 173	Georgia p. 135 India p. 136-137	Croazia p. 154-156	
Camerun p. 45-46	Colombia p. 122	Indonesia p. 175 Libano p. 137-139	Italia p. 157, 181-186	
Ciad p. 47-48	Ecuador p. 123	Mongolia p. 139-140	Montenegro p. 157-158	
Congo, Repubblica Democratica p. 48-50	Guatemala p. 124-125	Myanmar p. 140 Nepal p. 141-142, 175	Romania p. 174 Turchia p. 158-159	
Costa d'Avorio p. 51-53	Haiti p. 176-177	Pakistan p. 173		
Egitto p. 54	Paraguay p. 126-128	Palestina, territori occupati p. 142-145		
Eritrea p. 54-57	Perù p. 128-129	Sri Lanka p. 176-177		
Etiopia p. 58-59	Uruguay p. 130	Thailandia p. 145		
Ghana p. 60		Vietnam p. 146-147, 174		
Guinea Bissau p. 60-64				
Kenya p. 64-66				
Madagascar p. 66-67				
Mali p. 67				
Mozambico p. 68-69				
Niger p. 70				
Nigeria p. 70-71				
Ruanda p. 71-73				
Senegal p. 73-79				
Somalia p. 80				
Sud Africa p. 81				
Sudan p. 81-83				
Swaziland p. 84				
Tanzania p. 84-92				
Togo p. 92-93				
Tunisia p. 94				
Uganda p. 95				
Zambia p. 95-96				

Cooperazione allo sviluppo

Africa

							
ANNO DEL FINANZIAMENTO	Cooperazione e assistenza socio-sanitaria ed alimentare	Interventi a favore delle donne e dell'infanzia	Programmi e progetti di sviluppo integrato	Fornitura di attrezzature e trasferimento di know-how per lo sviluppo di imprese, studi di fattibilità, iniziative finanziarie e di microcredito	Scambi culturali e programmi di formazione	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche	TOTALE
2009	16	2	3	11	9	4	45
2010	14	4	3	13	5	3	42
2011	13	3	4	9	6	5	40
totale	43	9	10	33	20	12	127



<< Benin 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progress - Progetto di generazione di una rete di educazione socio-sanitaria nello Stato del Benin - III anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 15 - Alta Padovana
PARTNER	Guerrato spa di Rovigo; Associazione Famiglie Rurali Sinistra Piave; Fondazione Cassa di Risparmio di PD e RO; CISL Padova; Giuseppe Olivotti Onlus; Diocesi di Natitingou
COSTO TOTALE	€ 414.770,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 80.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'iniziativa promuove il miglioramento delle condizioni sanitarie e sociali della popolazione della regione di Atacora, favorendo l'accesso ai servizi sanitari, di base e specialistici, grazie alla costruzione di una nuova sede ospedaliera a Natitingou. L'edificazione, iniziata nel 2007, ha visto realizzati il blocco A destinato alla farmacia e agli uffici amministrativi, il blocco C (maternità e ambulatori) e prosegue con l'ultimazione del blocco D e del blocco B destinati rispettivamente al pronto soccorso e ad ambulatori. La costruzione degli edifici prevede anche la realizzazione di opere esterne, strade di accesso, percorsi interni ed edifici tecnici. È inclusa la fornitura di attrezzature sanitarie per il funzionamento delle strutture edificate.

<< Benin 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto scuola e lavoro per lo sradicamento del matrimonio forzato nella Regione di Materi, Dipartimento di Atacora
RESPONSABILE	Comune di Vittorio Veneto
PARTNER	Ass. Famiglie rurali Sinistra Piave; Cooperativa Giuseppe Olivotti; Impresa Camerin Roberto s.r.l.; Diocesi di Natitingou
COSTO TOTALE	€ 36.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto ha come obiettivo combattere la pratica del matrimonio forzato di donne in età infantile favorendo l'accesso all'educazione scolastica della popolazione femminile e l'avvio di attività formative. Prevede a tal fine la costruzione e allestimento di un complesso scolastico aperto a tutti, ma destinato in particolar modo a bambine vittime di matrimoni forzati, all'allestimento dello stesso e all'avvio di attività educative.

<< Benin 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Piccoli Artigiani Crescono in Benin
RESPONSABILE	A.So.C. Onlus Associazione Solidarietà e Cooperazione
PARTNER	Comune di Dueville; Ass. ItaliaNats; Ass. Via Firenze 21; Ass. Fratelli Uniti del Benin; Ass. Solinte; Coop. Equomercato; A.E. JT Benin; Gruppo di Donne Cucitrici "Bonne Accueil"; CACEB
COSTO TOTALE	€ 79.800,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 39.500,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Al fine di assicurare la crescita economica, umana e civile di bambini, adolescenti e donne il progetto si propone di promuovere e avviare attività generatrici di reddito in forma consorziale, legate alla filiera del cotone. È infatti previsto un percorso formativo in serigrafia rivolto a giovani per la realizzazione di borse e magliette in cotone, cucite da donne locali al fine di sperimentarne la commercializzazione in Italia mediante il partner italiano, inserito nel circuito del commercio equo e solidale. Il progetto è inoltre volto a rafforzare i rapporti tra i tre partner locali riunendoli in una unica struttura dotata delle attrezzature necessarie alle attività operative e amministrative.

<< Benin 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	La Cittadelle - Sviluppo e rafforzamento del ruolo sociale di donne e bambini in Benin
RESPONSABILE	Project for People Onlus
PARTNER	A.F.A. - Italia; Comune di Padova; SISM - Segretariato Italiano studenti di medicina - sede Verona; SISM - Segretariato Italiano studenti di medicina - sede Padova; SMOM Onlus - Solidarietà Medico Odontoiatrica nel Mondo; Politecnico di Milano; A.F.A. Benin; Centre Songhai
COSTO TOTALE	€ 221.906,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria e programmi di formazione

La comunità di Ita Djebou soffre di problemi socio-economici derivanti da una situazione di povertà diffusa aggravata da isolamento geografico.

Il progetto agisce in 4 direzioni: istruzione primaria e sostegno all'infanzia disagiata; formazione e rafforzamento del ruolo sociale della donna; sviluppo agricolo favorendo l'accesso all'acqua e sostenendo l'imprenditoria; coinvolgimento attivo dei migranti beninesi sul territorio italiano. Questi quattro ambiti vengono sviluppati attraverso: un programma di sostegno a distanza, l'avvio di una casa accoglienza per bambini orfani, la costruzione di un centro per la formazione su agricoltura e allevamento, l'avvio di una fattoria e la costruzione di un pozzo.

<< Benin 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Consolidamento della rete di educazione socio-sanitario nello Stato del Benin - I anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 15 - Alta Padovana
PARTNER	"Guerrato spa" Impianti tecnologici di Rovigo; Cisl sede di Padova; Fondazione "Cassa di Risparmio del Veneto"; Associazione Famiglie Rurali "Sinistra Piave"; "Giuseppe Olivotti scs Onlus"; Diocesi di Natitingou
COSTO TOTALE	€ 125.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto, che ha concluso un primo triennio di attività, intende provvedere al completamento delle opere edili e di finitura, finalizzate alla messa in funzione del complesso ospedaliero di Natitingou nella Regione di Atacora.

Questa annualità, inoltre, completa la fornitura di attrezzature sanitarie e arredi. Proseguono, infine, gli interventi formativi rivolti al personale impiegato per la gestione, amministrazione della struttura e le azioni di sensibilizzazione della popolazione locale.

<< Benin 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto scuola e lavoro per lo sradicamento del matrimonio forzato nella Regione di Materi, Dipartimento di Atacora. II anno
RESPONSABILE	Comune di Vittorio Veneto
PARTNER	Giuseppe Olivotti scs Onlus; Associazione "Famiglie rurali Sinistra Piave"; Camerin srl; Diocesi di Natitingou
COSTO TOTALE	€ 20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto, in prosecuzione delle attività avviate con la prima annualità, è finalizzato a rendere pienamente operativo il complesso scolastico 'PERE AUFFRAY' che ha l'obiettivo di consentire il completamento del percorso educativo delle bambine e delle ragazze di Materi, provenienti anche da zone rurali limitrofe.

In questa annualità sono previsti interventi di costruzione del centro, fornitura di attrezzature didattiche, e la stabilizzazione delle attività didattiche e di gestione del centro.

<< Benin 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Piccoli artigiani crescono in Benin – II anno
RESPONSABILE	A.So.C. Onlus Associazione Solidarietà e Cooperazione
PARTNER	Comune di Dueville; Associazione SOLINTE; Italianats; Associazione Fratelli Uniti del Benin; Coop Equomercato; Aejt Benin; Gruppo di donne cucitrici "Bonne Accueil"; Caceb
COSTO TOTALE	€ 80.250,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto intende promuovere il rafforzamento di un'attività generatrice di reddito ed è rivolto a donne e adolescenti in condizione di povertà. Anzitutto è previsto l'avvio di un corso di formazione per ragazzi sull'uso del telaio a mano e un corso di formazione per la gestione e amministrazione consortile delle attività. L'iniziativa include anche la stampa di un catalogo di vendita e di brochure per la promozione commerciale dei prodotti realizzati e l'apertura di un punto vendita in città per consentirne la commercializzazione. È anche prevista la fornitura di telai a mano per aumentare la produzione. Rientra tra gli obiettivi del progetto l'ottenimento della certificazione di sostenibilità sociale e ambientale dell'intera filiera produttiva. Infine vengono realizzati alcuni locali per ospitare viaggiatori e per poter inserire la sede nel circuito del Turismo responsabile. Parallelamente in Italia vengono organizzate attività di promozione del progetto, in collaborazione con i partner.

<< Benin 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto scuola e lavoro per lo sradicamento del matrimonio forzato nella Regione di Materi, Dipartimento di Atacora. III anno
RESPONSABILE	Comune di Vittorio Veneto
PARTNER	Ass. Famiglie rurali Sinistra Piave; Cooperativa Giuseppe Olivotti; Impresa Camerin Roberto; Diocesi di Natitingou
COSTO TOTALE	€ 40.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Obiettivo generale del progetto è il miglioramento delle condizioni sociali della popolazione residente nel territorio del Municipio di Materi, con particolare riguardo alle bambine ed alle ragazze. In questa terza annualità è prevista la selezione di insegnanti in possesso di adeguate competenze per l'avvio delle attività didattiche, contribuendo inoltre alle spese di avviamento. Si prevede anche di realizzare nella scuola una serie di iniziative di sensibilizzazione e di orientamento ad attività lavorative rivolte non solo alle allieve ma anche alla cittadinanza locale, comprese le comunità rurali periferiche. L'iniziativa include, infine, forme di sostegno concreto alla popolazione coinvolta nel percorso di avviamento al lavoro, mediante borse di studio e/o avvio di piccole attività.

<< Benin 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Donne per lo sviluppo socio-economico dell'Atacorà
RESPONSABILE	MANI TESE
PARTNER	Gruppo ALEIMAR Onlus; Comune di Padova; Fondazione Maria Enrica; Cooperativa sociale Mani Tese; Associazione Dei Beninesi d'Italia/Padova; Associazione degli immigrati per l'integrazione in Italia "A3I"; Associazione Qui le stelle; Associazione Inter-africane pour le developpement solidaire (A.I. - A.D.S.) "KIBARE"
COSTO TOTALE	€ 113.113,50
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto intende favorire processi di sviluppo rurale sostenibile che garantiscano il miglioramento della qualità della vita della popolazione del Dipartimento dell'Atacorà, nei Comuni di Toucountumna e Kounandè. Si rivolge in particolare alle donne e ai bambini. Le attività previste sono: formazione in nozioni igienico-sanitarie per la cura dei bambini; alfabetizzazione funzionale; corso di formazione in organizzazione e gestione del lavoro in gruppo; corso di formazione tecnico pratico per migliorare la coltivazione dei terreni; laboratori per la trasformazione e la conservazione di prodotti agricoli locali; costituzione di due cooperative per la gestione dei laboratori; costituzione di due fondi di rotazione; trasformazione e conservazione prodotti per uso familiare; commercializzazione dei prodotti e formazione di reti; presentazione delle attività del progetto alla Comunità e alle istituzioni locali.

<< Burkina Faso 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Centro operativo a Satonevri. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Rovigo
PARTNER	ACSA Onlus; Provincia di Rovigo; Prefettura di Silly; Comitato di Gemellaggio di Sadouin; Tonon; Nevri; Comune di Silly
COSTO TOTALE	€ 61.350,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto promuove la crescita economica, umana e civile della popolazione locale in particolare nei settori della sanità, della scuola, delle attività produttive e della salvaguardia dell'ambiente. È previsto, a tale scopo, il completamento della costruzione della sala polivalente, iniziata nella precedente annualità, quale punto di riferimento e luogo di incontro per le iniziative nei diversi ambiti di intervento individuati. È anche previsto di consolidare e avviare nuove relazioni con la comunità ed i docenti delle scuole di Satonevri per organizzare le attività del centro.

<< Burkina Faso 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Agricoltura sostenibile in Burkina Faso. I anno
RESPONSABILE	Istituto Statale d'istruzione superiore J.F. Kennedy di Monselice
PARTNER	ITAS e IPSAA di Rovigo; AES/CCC di Padova; Rete degli Istituti Agrari del Veneto; IIS Enrico Mattei (Avola (SR)); Centro Territoriale Permanente della Scuola Media Statale "Briosco" di Padova; IPAA "P. Calleri" di Rosolini (SR); AGRIPOL/AFTI Aude (Francia); SOGCAM (Société Cooperative Agricole et Maraichère de Gouran); APJPFASO (Association pour la Promotion des Jeunes Paysans du Faso)
COSTO TOTALE	€ 40.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno a iniziative di consulenza e predisposizione di progetti di fattibilità

Con la realizzazione di studio di fattibilità, che ha coinvolto alcuni Istituti Tecnici italiani, si vuole verificare la possibilità di uno sviluppo sostenibile nei settori dell'agricoltura, della pesca e di altre attività rurali del territorio della Valle di Sourou, con l'obiettivo finale di verificare la possibilità di produzione di bioenergia da piante non competitive con le colture alimentari locali. Il progetto include una prima fornitura di attrezzature e materiali per l'avvio degli interventi nell'agricoltura e nella pesca.

Sono inoltre inclusi nel progetto percorsi formativi rivolti a studenti italiani sugli aspetti tecnici e culturali degli interventi di cooperazione, seguiti da un periodo di stage in loco e dall'attivazione di una coltivazione a scopo didattico-sperimentale della pianta *Jatropha Curcas*.

<< Burkina Faso 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Sentieri della Salute - Burkina Faso
RESPONSABILE	PROGETTOMONDO MLAL
PARTNER	Comune di Vicenza; Associazione Giovanile Burkina Faso; Vicenza e Provincia; Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (CVCS); Ministero della Salute Burkina Faso - Dir. San Hautes Bassins; Ministero della Salute Burkina Faso - Dir. San di Cascades; Associazione Munyu di donne della Comoé
COSTO TOTALE	€ 107.228,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto interviene nelle regioni di Hautes Bassins e Cascades per contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione. L'obiettivo è, infatti, aumentare l'utilizzo dei servizi sanitari di base erogati dai Centri di salute e di Promozione Sociale (CPS) dei distretti di Bobo 15 e Banfora secondo una logica di sviluppo che incida in modo strutturale nel sistema di salute pubblica, considerato che partner locale è anche il Ministero della Salute nazionale, tramite le proprie strutture presenti nell'area di intervento. Il progetto prevede una serie di azioni volte ad incidere sia sul piano dell'offerta sanitaria, in termini di qualità dei servizi sanitari erogati, che su quello della domanda promuovendo la richiesta di servizi sanitari da parte della cittadinanza. In particolare sono previsti: corsi di formazione e tutoraggio per il personale sanitario; forniture di materiali medici e generici e piccole riabilitazioni edili; una campagna annuale di educazione sanitaria rivolta alla popolazione; avvio e supporto alle attività generatrici di reddito per aumentare le capacità di accesso alla salute; sensibilizzazione in Veneto.

<< Burkina Faso 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Programma di sviluppo socio-economico nel Plateau Mossi - le comunità rurali si mobilitano per garantire l'istruzione primaria e rafforzare le attività economiche
RESPONSABILE	MANI TESE
PARTNER	Comune di Conegliano Veneto; Associazione Cittadini Burkinabé della Provincia di Treviso; Istituto statale G.B. Benedetti; Cooperativa sociale MT; ONG AIADS - Kibarè Burkina Faso
COSTO TOTALE	€ 109.297,44
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria

L'iniziativa ha come obiettivo la crescita economica dell'area del Plateau Mossi, villaggio di Boulala, con azioni nel campo dell'educazione primaria e a sostegno delle opportunità generatrici di reddito per le donne. Come obiettivi specifici il progetto si propone, rispettivamente, di agevolare ed aumentare l'accesso alla scuola di alunne femmine e di giovani provenienti da popolazioni nomadi e di incentivare la formazione professionale nell'agricoltura, anche per ridurre l'esodo dei giovani.

Gli interventi previsti sono la ristrutturazione di una scuola già esistente, la costruzione di una nuova scuola, la costruzione di un mulino e la fornitura di attrezzatura per l'orticoltura. Per la gestione delle attività è prevista la costituzione di comitati di gestione femminili.

<< Burkina Faso 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Centro operativo a Satonevri. III anno
RESPONSABILE	Comune di Rovigo
PARTNER	ACSA Onlus; Provincia di Rovigo; Prefettura di Sily; Comitato di gemellaggio di Sadouin; Tonon e Nevri; Municipalità di Sily
COSTO TOTALE	€ 71.550,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto, iniziato nel 2008, prevede a consolidamento di quanto già realizzato ulteriori opere di ampliamento del centro operativo di Satonevri in Burkina Faso con la costruzione di una torre di raccolta dell'acqua del pozzo, completa di sistema di pompaggio e distribuzione. Tali opere completano la struttura polivalente che ospita laboratori artigianali e un centro per la formazione in attività produttive artigianali, rivolta in particolare a donne e giovani. L'annualità 2010 prevede inoltre attività di sensibilizzazione della comunità locale e veneta.

<< Burkina Faso 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Agricoltura sostenibile in Burkina Faso. Il anno
RESPONSABILE	Istituto Statale d'istruzione superiore J.F. Kennedy di Monselice
PARTNER	Rete degli Istituti agrari del Veneto; ITAS e IPSAA "Duca degli Abruzzi" di Padova; ong AES-CCC DI Padova; Centro Territoriale Permanente della Scuola Media Statale "Briosco" IIS "Enrico Mattei" di Siracusa; IPAA "P. Calleri" sede di Rosolini; Agropol/AFDI (Francia); Associazione "Nord Sud Onlus"; Istituto Magistrale Statale "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta"; Associazione "Il Colibrì"; Sogcam di Gougan
COSTO TOTALE	€ 26.600,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sostenibile nei settori dell'agricoltura, della pesca e di altre attività rurali del territorio della Valle di Sourou, il progetto prevede nel secondo anno le seguenti attività: uno studio di fattibilità per produzioni orticole nella stagione secca e per altre attività rurali; l'avvio di alcuni degli interventi individuati dallo studio di fattibilità realizzato nel 2008, con particolare riferimento alla formazione, alla produzione di miele e alla pesca; la formazione di un gruppo di studenti italiani su tematiche culturali e tecniche specifiche riguardanti i paesi in via di sviluppo, con uno stage in Burkina Faso. Il progetto è realizzato con la collaborazione di scuole superiori, per la maggior parte istituti tecnici agrari, del Veneto e di altre regioni italiane. Particolare attenzione è volta alla sostenibilità economica e ambientale del progetto, prevedendo interventi integrativi e non sostitutivi alle tecniche tradizionali

<< Burkina Faso 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Sentieri della Salute - Burkina Faso
RESPONSABILE	PROGETTOMONDO MLAL
PARTNER	Comune di Vicenza; Associazione Giovanile Burkina Faso; Vicenza e Provincia; Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (CVCS); Min. Salute Burkina Faso-Dir.San Hauts Bassis; Min.Salute del Burkina Faso-Dir.San di Cascades; Associazione Munyo di donne della Comoé
COSTO TOTALE	€ 112.510,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto punta a migliorare le condizioni di salute della popolazione nelle regioni di Hautes-Bassins e Cascades con attività di formazione rivolte al personale medico e paramedico attraverso momenti d'aula e momenti di formazione pratica, in modo da trasmettere un sapere che sia direttamente testato in occasione delle visite di accompagnamento realizzate presso i CSPA coinvolti. È prevista inoltre una prosecuzione delle attività di monitoring, in particolare legate al programma di vaccinazioni e alle consulte pre-natali. Per quanto concerne la formazione, è prevista poi la diffusione nelle scuole infermieri dell'approccio dell'epidemiologia comunitaria. Altro punto focale del progetto è quello della creazione di attività generatrici di reddito, funzionali ad aumentare le capacità di accesso alla salute. Infine, in collaborazione con il Comune di Vicenza, sono organizzate attività di sensibilizzazione in Veneto.

<< Burkina Faso 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Comunicare per la vita - Burkina Faso
RESPONSABILE	Associazione Crescere Insieme - Onlus
PARTNER	Comune di Villafranca; Missionari Comboniani Mondo Aperto Onlus; Beta Società Cooperativa Sociale; Servus e.v.; Theatr'Evasion
COSTO TOTALE	€ 82.900,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto interviene con l'obiettivo di incrementare la comunicazione su temi sociali e sanitari fondamentali attraverso l'uso sia di strumenti tradizionali (teatro di intervento sociale -TIS) sia di strumenti nuovi (radio comunitarie e radio web). Tra le attività previste: creazione di uno spettacolo TIS e tournée in 25 località al fine di sensibilizzare la comunità in ambito socio-sanitario; educazione interculturale, etnica e religiosa attraverso uno scambio di professionalità con il Ciad; creazione di associazioni locali che favoriscano una maggiore cittadinanza attiva e l'inserimento delle donne nell'ambito istituzionale e sociale; avvio di attività imprenditoriali; corsi di formazione nel settore comunicazione.

<< Burkina Faso 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Agricoltura sostenibile in Burkina Faso. III anno
RESPONSABILE	Istituto Statale d'istruzione superiore J.F. Kennedy di Monselice
PARTNER	Rete degli Istituti agrari del Veneto; ITAS e IPSAA Duca degli Abruzzi di Padova; AES/CCC di Padova; Ass NordSud Onlus di Bergamo; Scuola Superiore Statale Briosco di Padova; ITIS Mattei di Siracusa; IPPAA di Rosolini; Sogcam di Tougan
COSTO TOTALE	€ 40.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Nell'ambito della terza annualità il progetto prevede la realizzazione di interventi per il miglioramento dell'agricoltura individuati con lo studio di fattibilità del I anno facendo leva sul recupero di attività e tecniche tradizionali a basso impatto ambientale. In particolare sono programmate azioni di: razionalizzazione della produzione di miele, diversificazione colturale e produzione di sementi selezionate di cipolla. Contemporaneamente prosegue la formazione di studenti italiani su tematiche culturali e tecniche riguardanti i PVS.

<< Burundi 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Semi di speranza a Ruyigi - Burundi - anno 2009
RESPONSABILE	Associazione UOMO MONDO Onlus
PARTNER	Comune di Trevignano; Associazione "Grazia e Armonia" Onlus; Associazione AMU - Azione per un Mondo Unito - sezione Friuli Venezia Giulia; Associazione AMU - Azione per un Mondo Unito; Associazione "I fiori della vita"; BIPS - Burundesi e Italiani per la Pace e la Solidarietà; Cadre Associatif des Solidaires du Burundi - CASOBU; Mouvement des Focolari au Burundi
COSTO TOTALE	€ 80.180,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto interviene nella provincia di Kayanza, nel Nord del paese, e ha come obiettivo generale il miglioramento della salute e la diminuzione della mortalità materno-infantile. Particolare attenzione è posta al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie facilitando l'accesso all'acqua potabile, con la costruzione di un nuovo acquedotto, e mediante la distribuzione di zanzariere per prevenire la malaria.

Parallelamente vengono realizzate attività di sensibilizzazione e formazione della popolazione sulla gestione dell'acqua e sulle buone prassi igienico-sanitarie, nonché attività volte a coinvolgere attivamente gli abitanti nella realizzazione del progetto, per garantirne la sostenibilità. In particolare, è prevista la formazione e la realizzazione di una squadra di tecnici (fontanieri) per la manutenzione dell'intero impianto.

<< Burundi 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Realizzazione di un centro agro-pastorale nella Diocesi di Rutana. I anno
RESPONSABILE	Comune di Canda
PARTNER	Fondazione S.Vigilio; Consorzio Agrario di Rovigo; Diocesi di Rutana
COSTO TOTALE	€ 89.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto rientra in un più ampio programma di intervento della Diocesi di Rutana per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e prevede la costruzione di una stalla, per un massimo di 50 mucche, con sistema di stabulazione libera, zona mungitura e locale per la conservazione dei farmaci e degli strumenti ad uso veterinario. Annessa alla stalla è prevista la realizzazione di un rustico per lo stoccaggio del foraggio e della paglia. Il progetto prevede inoltre una concimaia, un serbatoio per la riserva idrica, un impianto di potabilizzazione dell'acqua, un impianto fotovoltaico per l'alimentazione elettrica della riserva idrica, dell'impianto di potabilizzazione ad ozono, della cella frigo per il latte. Sono previste anche due latrine esterne ed una doccia ad uso di tutto il personale. È parte integrante dell'iniziativa l'acquisto ed il trasporto di 16 mucche selezionate; l'acquisto di attrezzi per la cura degli animali, compresi i prodotti medicali per uso veterinario.

<< Burundi 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Costruzione di un dispensario medico plurifunzionale nella zona di Bwoga-Gitega. Burundi
RESPONSABILE	Comune di Chioggia
PARTNER	Congregazione Serve di Maria Addolorata; Studio tecnico Ravagnan; Congregazione Serve di Maria Addolorata; Diocesi di Gitega; Municipalità di Bwoga
COSTO TOTALE	€ 47.300,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Al fine di assicurare un servizio sanitario di base alla popolazione locale l'iniziativa prevede la costruzione di un dispensario medico plurifunzionale costituito da più edifici adibiti ad ambulatori medici, a locali per l'assistenza di persone ammalate in osservazione, ad obitorio ed inceneritore, a gruppo di servizi igienici, ad alloggi per il direttore e per il personale medico.

<< Burundi 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Semi di Speranza a Ruyigi - Burundi anno 2010
RESPONSABILE	Associazione UOMO MONDO Onlus
PARTNER	Comune di Trevignano; Ass. "Grazie e Armonia" Onlus; Ass. AMU - Azione Mondo Unito; Sezione del Friuli Venezia Giulia; Ass. Centro Culturale "Trentuno" Onlus; Ass. AMU - Azione per un Mondo Unito; A.V.A.T. - Associazione Volontari Abano Terme; Ass. "I fiori della vita"; CASOBU-Cadre Associatif des Solidaires du Burundi; Mouvement des Focolari au Burundi
COSTO TOTALE	€ 83.160,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Il progetto interviene in Burundi, nella Provincia di Kayanza, collina di Kibingo e prevede le seguenti attività: la costruzione di 6 km di acquedotto con 10 fontane pubbliche per servire la popolazione della collina, una scuola primaria e la chiesa locale; la costituzione di Comitati locali di gestione dell'acqua (uno per ciascun punto di distribuzione) con contestuale formazione, teorica e pratica, dei fontanieri; una campagna di sensibilizzazione ed educazione igienico-sanitaria, nonché di prevenzione della malaria rivolta alla popolazione; l'acquisto e distribuzione di 1800 zanzariere impregnate, con priorità per le donne in gravidanza e bambini.

<< Burundi 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Realizzazione di un centro agro-pastorale nella Diocesi di Rutana. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Canda
PARTNER	Fondazione S.Vigilio; Consorzio Agrario di Padova e Rovigo; Famiglia missionaria della redenzione di Rovigo; Serbio Srl; Bicalos srl; Diocesi di Rutana
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il secondo anno d'intervento del progetto prevede l'acquisto di ulteriori 8 vacche da latte, la fornitura di attrezzature varie per la stalla e per la lavorazione e trasformazione del latte in formaggio ai fini della commercializzazione. È previsto, anche, un importante intervento di riqualificazione di 10 ha di terreno per la semina a cereali destinati al bestiame. Inoltre, è prevista la formazione del personale locale adibito alla gestione della stalla, alla lavorazione e conservazione del latte, alla produzione e vendita del formaggio, alla lavorazione della terra e alla manutenzione delle attrezzature e della struttura stessa.

<< Burundi 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Semi di speranza in Burundi 2011
RESPONSABILE	Associazione UOMO MONDO Onlus
PARTNER	Comune di Trevignano; Ass. "Grazia e Armonia" onlus; Ass. AMU - Azione Mondo Unito, Sezione del Friuli Venezia Giulia; Ass. AMU - Azione Mondo Unito; A.V.A.T. Ass. Volontari Abano Terme; Ass. "I fiori della vita"; Cadre Associatif des Solidaires du Burundi - CASOBU; Mouvement des Focolari au Burundi; Commune de Kayanza
COSTO TOTALE	€ 81.840,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

L'iniziativa intende migliorare le condizioni igienico-sanitarie della popolazione, in particolare donne e bambini, in due comuni della Provincia di Kayanza, con un progetto pilota di creazione di sistemi di gestione e depurazione degli scarichi delle toilettes. E' prevista, anche, la costruzione di 2300 m. di acquedotto per il Centre de Santé di Nyabihogo e di Remera, la costruzione di toilettes pubbliche Ecosan presso la scuola primaria di Kayanza e presso famiglie rurali di Kibimbo e di Murango, con l'installazione anche di filtri in ceramica per la sanificazione dell'acqua. Per diffondere buone prassi igieniche presso le scuole primarie vengono realizzati laboratori di formazione ed educazione su Ecosan rivolto ad alunni. Sono infine previsti 6 laboratori di sensibilizzazione per la popolazione su igiene ambientale, su protezione dell'acqua e degli impianti e su igiene personale, metodi di prevenzione della malaria ed utilizzo delle zanzariere impregnate, che vengono fornite e distribuite tra la popolazione femminile e bambini.

<< Burundi 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	M.Art.E: Métiers et Art a l'École
RESPONSABILE	AVAT - Associazione volontariato Abano Terme
PARTNER	AVAT - Associazione Volontariato Abano Terme; Comune di Santorso (VI); Giusepper Olivotti SCS Onlus; Associazione di Volontariato Incontro e Presenza; Associazione Uomo Mondo; Parrocchia Beato Giovanni Maria Conforti di Kamenge; Associazione A.FO.M.A.T.; ADEP - Associazione per lo Sviluppo delle Professioni; Associazione APCB del Centro Giovanni Kamenge; Congregazione Suore Canossiane Saint Spirit de Saxia
COSTO TOTALE	€ 46.950,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 23.475,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Obiettivo generale è quello di dare un concreto supporto al miglioramento della vita della popolazione della città di Bujumbura, realizzando una serie di attività educative e formative rivolte ai bambini/bambine di strada e agli adolescenti, vittime spesso del fenomeno dei "bambini soldato". Le attività previste per la prima annualità sono: formazione di animatori ed educatori; educazione primaria (rivolta a 120 bambini tra i 5 e i 13 anni); corsi di formazione sulla genitorialità rivolti ai genitori dei bambini e adolescenti frequentanti la scuola; formazione professionale con corsi per muratori e falegnami (20 ragazzi per corso dai 14 ai 25 anni), corso alberghiero (30 donne dai 14 ai 25 anni) e di artigianato locale (30 ragazze madri dai 15 ai 20 anni). A supporto del progetto è previsto l'invio di materiali e attrezzature per i laboratori e attività di sensibilizzazione in Veneto.

<< Camerun 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Acqua per vivere. Il anno
RESPONSABILE	Provincia di Treviso
PARTNER	Associazione "Acqua è vita" Onlus Treviso; Fondazione Betlemme in Camerun
COSTO TOTALE	€ 83.950,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

L'iniziativa è rivolta alle popolazioni rurali in 2 villaggi del Camerun, nelle province Maroua -Yagoua, con l'obiettivo di incrementare ed mantenere un efficiente sistema di approvvigionamento delle risorse idriche al fine di migliorare le condizioni della popolazione. E', infatti, prevista la costruzione di nuovi pozzi con l'installazione di stazioni di pompaggio, il collaudo e messa in funzione degli impianti e la formazione di comitati per la gestione dei sistemi realizzati.

<< Camerun 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Pozzi a giostra nel Nord Camerun
RESPONSABILE	Incontro fra i Popoli
PARTNER	Gruppo Alpini di Villa del Conte; Comune di Villa del Conte; Banca Padovana Credito Cooperativo; AMU - Associazione Mondo Unito; TAMMOUNDE; Centre Technique de Maroua (CTM - Collège d'Enseignement Technique Industriel)
COSTO TOTALE	€ 144.316,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Il progetto, prosecuzione in altri comuni del progetto finanziato nell'anno 2008, intende migliorare le condizioni di vita delle popolazioni dell'Estremo Nord Camerun, Dipartimento di Mayo – Kani, paesi di Kaélé e Gaban attraverso la fornitura stabile di acqua potabile ed il sostegno alle comunità locali nella gestione e nella distribuzione della stessa. L'annualità 2009 si concreta nella realizzazione 3 mini-acquedotti ("pozzi a giostra"). I pozzi a giostra sono dei mini acquedotti costituiti da un pozzo trivellato, una pompa di estrazione, un serbatoio con filtro, le condotte d'acqua e la fontana. La pompa viene azionata dalla giostra utilizzata dai bambini delle scuole. Il progetto include interventi di sensibilizzazione e formazione per alunni, insegnanti, popolazione ed autorità sulle tematiche igienico-sanitarie e di sviluppo partecipativo. È prevista la costituzione in ciascun paese di un Comitato per la gestione dell'acqua eletto regolarmente e formato per almeno un terzo da donne. Inoltre è previsto un percorso di sensibilizzazione sulla prevenzione della malaria e la contemporanea distribuzione di zanzariere impregnate.

<< Camerun 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Pozzi a giostra nel Nord Camerun 2010
RESPONSABILE	Incontro fra i Popoli
PARTNER	Gruppo Alpini di Villa del Conte; Comune di Villa del Conte; Banca Padovana Credito Cooperativo - Filiale Villa del Conte; Parrocchia di San Donato; Comune di Loreggia; Comune di Padova; TAMMOUNDE; Centre Technique de Maroua (CTM - Collège d'Enseignement Technique Industriel)
COSTO TOTALE	€ 96.815,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Il progetto 2010 interviene nei dipartimenti di Balda e Ouro Tada, per un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione facilitando l'approvvigionamento idrico. È prevista la costruzione di due pozzi a giostra presso le scuole elementari dei comuni interessati, in collaborazione con il partner locale TAMMOUNDE (speranza). I pozzi a giostra sono mini acquedotti costituiti da un pozzo trivellato, una pompa di estrazione, un serbatoio con filtro, le condotte d'acqua e la fontana. La pompa viene azionata dalla giostra utilizzata dai bambini delle scuole. Nelle scuole, inoltre, vengono realizzati i servizi igienici (2 per ogni scuola). Sono inclusi interventi formativi e informativi sulla prevenzione della malaria rivolti ai maestri e ai bambini delle scuole, con la distribuzione di zanzariere impregnate. Il progetto include anche la realizzazione di attività di sensibilizzazione e formazione sull'acqua e sul contagio di malattie rivolte alla popolazione, con il coinvolgimento delle comunità nelle varie attività. È prevista, infine, la creazione di un comitato di gestione dell'acqua formato per un terzo almeno da donne, con la presenza di un tecnico manutentore, formato con percorsi specifici.

<< Ciad 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Comunicare per la vita - Ciad
RESPONSABILE	Associazione Crescere Insieme - Onlus
PARTNER	Comune di Cazzano di Tramigna; Missionari Comboniani Mondo Aperto Onlus; Associazione Rete Guinea Bissau Onlus; Associazione Capramagra; APPAT - Association pour la Promotion des Artistes du Tchad
COSTO TOTALE	€ 87.795,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

È un progetto di sensibilizzazione comunitaria e promozione della cittadinanza attiva. La sensibilizzazione viene fatta attraverso programmi radiofonici (autoprodotti) su diversi temi: socio-sanitario ed educativo rivolti alle donne e ai bambini, di sviluppo economico e sul microcredito, di educazione interculturale, etnica e religiosa. Il progetto prevede inoltre di favorire la creazione di associazioni locali di donne al fine di promuovere il ruolo della donna all'interno delle istituzioni.

<< Ciad 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Promuoviamo la salute in Ciad
RESPONSABILE	Associazione Maniverso Onlus
PARTNER	Associazione Terre Nove Onlus; ULSS 10 San Donà di Piave; Comune di Martellago; Eveche di Dobà; Hospital De Bebedjia
COSTO TOTALE	€ 86.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto interviene a sostegno dell'Ospedale di Bebedjia, gestito dalla Diocesi di Dobà, per garantire alla popolazione del Distretto Sanitario di Bèbedja un servizio adeguato, contribuendo in questo modo a diminuire la mortalità causata da malattie.

Le attività includono interventi finalizzati alla prevenzione e igiene, nell'ottica di miglioramento della qualità dei servizi tecnici ospedalieri; interventi volti a migliorare l'accesso della popolazione ai servizi sanitari e per combattere le malattie trasmissibili, interventi per rendere disponibili farmaci e materiali sanitari. Infine è previsto un programma di sensibilizzazione ed educazione della popolazione in tema igienico-sanitario.

<< Ciad 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Il web come promotore di qualità di vita - Ciad
RESPONSABILE	Missionari Comboniani Mondo Aperto Onlus
PARTNER	Comune di Roncà; Crescere Insieme Onlus; Associazione Solidarietà Umana; Fondazione Nigrizia Onlus; APPAT- Association pour la Promotion des Artistes du Tchad; Missionari Comboniani Provincia del Ciad
COSTO TOTALE	€ 82.900,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto intende contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione avvicinandola alle nuove tecnologie. La diffusione di internet e in generale delle linee telefoniche ha gravi ritardi in tutta l'Africa per due ragioni principali: la scarsa alfabetizzazione informatica e la mancanza di infrastrutture dovuta ad elevati costi del servizio. L'accesso a Internet costituisce uno degli obiettivi di sviluppo del millennio delle Nazioni Unite e per l'Africa alcune applicazioni sono particolarmente utili: telemedicina, istruzione a distanza. L'obiettivo del progetto è diffondere la conoscenza di internet e concorrere alla sua diffusione attraverso la formazione rivolta all'infanzia, alle famiglie e alle comunità (30 educatori impegnati sul territorio). Il progetto include inoltre corsi di formazione e di inserimento lavorativo; corsi di informatica, di base e avanzati, per giovani e adulti; attività di sensibilizzazione comunitaria. È previsto anche l'avvio di 3 piccole attività imprenditoriali (chioschi e cybercafé) attraverso la formazione specifica e la dotazione di attrezzature: favorendo la presenza delle donne. Infine sono previsti programmi di cooperazione interetnica ed educazione interreligiosa, attraverso gli educatori e l'utilizzo del WEB.

<< Congo, Repubblica Democratica 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Avvio di una scuola primaria di prima alfabetizzazione e di un centro di accoglienza per bambine di strada - Bunia, Repubblica Democratica del Congo
RESPONSABILE	Fondazione Canossiana per la promozione e lo sviluppo dei popoli - Onlus
PARTNER	Comune di Montecchio Maggiore; Gruppo Solidarietà Montecchio Maggiore Onlus; Intermed Onlus; Associazione Le Coeur Des Grands; Gruppo Laico Canossiano "Giuseppina Ghisi"; Curia Generalizia delle Figlie della Carità Canossiane; Soeurs Canossiennes; "St. Maddalena di Canossa" Ecole d'Appication Pédagogique (EDAP); Soeurs Canossiennes; Province of St. Joséphine Bakhita
COSTO TOTALE	€ 126.020,23
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto interviene nella città di Bunia con la costruzione di una scuola primaria e l'avvio di un programma pedagogico-didattico rivolto a bambini dai 3 ai 7 anni, includendo anche una formazione-accompagnamento dei genitori.

Nel Centro di Accoglienza, realizzato dopo lavori di ristrutturazione, vengono ospitate bambine di strada dai 6 ai 12 anni, alle quali è rivolto un programma di recupero anni scolastici accompagnato anche da un supporto psicologico e di reinserimento familiare.

Infine, sono previsti percorsi formativi per adolescenti e adulti ed alcune iniziative di sensibilizzazione sull'importanza dell'istruzione rivolte all'intera popolazione locale.

<< Congo, Repubblica Democratica 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Centro dentale per la cura e riabilitazione - Kinshasa
RESPONSABILE	Circolo arcobaleno Onlus
PARTNER	Gruppo Alpini di Nove; Comune di Molvena; Comune di Nove; Comune di Bassano del Grappa; Istituto professionale odontotecnici "Lampertico"; Associazione Titolari Laboratorio Odontotecnici (ANTLO); Istituto comprensivo statale di Mussolente "Giardino"; Istituto comprensivo statale "Bombieri"; Istituto comprensivo statale di Nove "P. Antonibon"; Direzione didattica di Rosà; Parrocchia S. Pietro e Paolo di Nove; Comunità congolese bassanese; Fondazione Rahamin di Kintambo
COSTO TOTALE	€ 101.990,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto prevede la realizzazione di un centro dentale a Kinshasa al fine di garantire la cura e la riabilitazione con protesi adeguate per adulti e anziani. È inoltre previsto un percorso di sensibilizzazione per i docenti delle scuole sulle malattie orali e le loro conseguenze. Il centro dentale è dato in gestione ad una ONG locale, appositamente costituita e formata per almeno il 50% da donne.

<< Congo, Repubblica Democratica 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Progetto per l'Accesso all'acqua e la Sicurezza Alimentare nel Maniema e nel Nord Kivu - Repubblica Democratica del Congo
RESPONSABILE	Associazione di Cooperazione e Solidarietà
PARTNER	Agronomi e Forestali senza Frontiere (ASF) Onlus; Comune di Padova; Associazione per la Pace - Padova; Amici dei Popoli - Padova; Caritas Développement Kindu -Bureau Diocésain des Euvres Medicales (BDOM); Caritas Goma
COSTO TOTALE	€ 92.480,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto intende migliorare le condizioni igienico-sanitarie e accrescere la sicurezza alimentare nei villaggi delle province del Maniema e del Nord Kivu. È previsto, vicino ai Centri di salute Diocesani, lo scavo di 5 pozzi profondi 15 metri per raggiungere la falda acquifera, con utilizzo di manodopera locale. Il "Team pozzi", creato durante un progetto di Agronomi e Forestali Senza Frontiere nel 2008, è incaricato di identificare i luoghi per la costruzione dei pozzi e della realizzazione. La popolazione locale viene coinvolta nei comitati per la gestione, appositamente costituiti, e nella manutenzione dei pozzi. Nei 14 Centri di salute dell'area sono inoltre organizzati corsi di formazione, rivolti alle donne, sul corretto utilizzo dell'acqua, interventi di educazione alimentare e sull'uso delle zanzariere con l'obiettivo di ridurre la diffusione di malattie derivanti dall'uso di acqua sporca o contaminata. È prevista la distribuzione di 14 filtri ceramici per la depurazione dell'acqua nei Centri di salute e di 1.500 zanzariere impregnate alla popolazione locale. Viene, anche, realizzato un piccolo sbarramento per un bacino di raccolta dell'acqua per il caseificio in costruzione. Il bacino è in muratura, per evitare contaminazioni dell'acqua. È prevista inoltre una cisterna sul tetto del caseificio per la raccolta dell'acqua piovana, da usarsi per le pulizie dei pavimenti e per la produzione di vapore.

<< Congo, Repubblica Democratica 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Acqua è vita in Repubblica democratica del Congo
RESPONSABILE	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini
PARTNER	Comune di Venezia; Comune di Padova; Stefanel Spa; Associazione Diritti Umani - Sviluppo Umano Onlus; CUAMM Medici con l'Africa Onlus; Buon Samaritano Onlus; AESD; CHARITE SECOURS; MHEED; Construction Moderne
COSTO TOTALE	€ 84.230,10
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Il progetto viene realizzato a Kinshasa, in un'area urbana con circa 10 milioni di abitanti, caratterizzata da una insufficiente gestione della distribuzione di acqua potabile e da un sistema fognario inadeguato. I quartieri periferici non hanno accesso al servizio di distribuzione dell'acqua e molte persone non hanno la possibilità di pagarlo. L'intervento si focalizza sui centri residenziali di Aesed, per collegare il pozzo ai punti di approvvigionamento e rendere funzionanti le docce e le toilettes, e di Mheed dove manca l'acqua e non sono funzionanti docce e toilettes. Altre attività del progetto sono: installazione di servizi igienico-sanitari, distribuzione di filtri per l'acqua e di zanzariere; campagne di sensibilizzazione; costituzione di gruppi di gestione e formazione di personale tecnico per la manutenzione dei servizi; un evento di sensibilizzazione in Veneto.

<< Congo, Repubblica Democratica 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Progetto per l'accesso all'acqua e la sicurezza alimentare nel Maniema - RDC
RESPONSABILE	Associazione per la Pace - Gruppo di Padova
PARTNER	ACS - Associazione di Cooperazione e Solidarietà; Comune di Padova; Amici dei Popoli; Associazione di Volontariato "Tumaini - Un ponte di solidarietà"; Caritas Kindu
COSTO TOTALE	€ 80.380,50
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Obiettivo generale del progetto è migliorare le condizioni igienico-sanitarie e accrescere la sicurezza alimentare nei villaggi coinvolti sull'asse Kindu-Kibombo, nella Regione del Maniema. L'iniziativa è in continuità con progetti finanziati nel 2008 e 2010, con Enti capofila diversi. Nella annualità 2011 le attività previste sono: costruzione di 4 ulteriori pozzi e messa in sicurezza di 4 sorgenti di acqua potabile; distribuzione di 800 zanzariere; corsi di formazione rivolti alle donne sull'uso dell'acqua, sulle principali regole alimentari e di trattamento del cibo e sull'alimentazione dei bambini; attività di sensibilizzazione in Veneto rivolta a studenti degli istituti medi.

<< Costa d'Avorio 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	STOP SIDA - Programma per la lotta all'AIDS e la tutela dell'infanzia nella regione Agni - Sanwi
RESPONSABILE	Associazione Bertoni per la cooperazione e lo sviluppo del Terzo Mondo
PARTNER	Centro Missionario degli Stigmatini; Gruppo Missionario di Cerro Veronese; Da qui a là - Gruppo Missionario Stimite; Comune di Cavaion Veronese; A.S.I.V.P Onlus - Association pour la Solidarite des Ivoiriens de Verona et Provinces; Congregation des Pères Stgmatins; Hopital General d'Ayamé; Pouponnière d'Ayamé
COSTO TOTALE	€ 118.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'obiettivo è contrastare la diffusione dell'Aids, tutelare la maternità e l'infanzia e promuovere la vita sociale delle donne. Attraverso la diffusione di programmi radio viene sensibilizzata la popolazione sul tema del contagio da HIV e contestualmente vengono attivati programmi di formazione su igiene personale, prevenzione dell'Aids e su temi quali diritti civili e partecipazione attiva alla vita sociale delle donne. Sono previsti anche corsi di aggiornamento professionale per il personale medico sul tema della prevenzione dell'Aids. L'attività formativa coinvolge le autorità politiche e pubbliche locali (capi villaggi).

<< Costa d'Avorio 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	STOP SIDA - programma per la lotta all'AIDS e la tutela dell'infanzia nella regione Agni-Sanwi - III anno
RESPONSABILE	Associazione Bertoni per la cooperazione e lo sviluppo del Terzo Mondo
PARTNER	Centro Missionario degli Stigmatini; Gruppo Missionario di Cerro Veronese; Da qui a là-Gruppo Missionario Stimite; Comune di Cavaion V.se; A.S.I.V.P. Onlus; Congregation del Pères Stigmatins; Pouponnière d'Ayamé
COSTO TOTALE	€ 112.125,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto, alla terza annualità, prosegue nell'obiettivo di prevenire il contagio e la diffusione dell'AIDS, tutelare la maternità e l'infanzia e migliorare la consapevolezza femminile per favorire la partecipazione alla vita socio-politica. Tramite la radio locale (Radio Paix Sanwi) continua la trasmissione di programmi sulla prevenzione dell'AIDS, per favorire la sottoposizione volontaria e gratuita al test e per la promozione della donna. Le trasmissioni rivolte alle donne si sono rivelate particolarmente importanti e utili nell'anno 2011, in un contesto di disordini civili seguiti alle elezioni di ottobre 2010 al fine di prevenire episodi di violenza. Il progetto include anche l'organizzazione di incontri di aggiornamento e informazione per gli operatori della radio. È, inoltre, previsto un intervento nelle attività di gestione della Pouponnière, casa di accoglienza per bambini orfani o sieropositivi, al fine sostenerne la crescita serena e favorirne l'inserimento in contesti familiari. I bambini sieropositivi sono inseriti in un programma di cura per portarli alla sieronegatività entro il secondo anno di vita. E' inclusa, infine, la manutenzione ordinaria della struttura della Pouponnière.

<< Costa d'Avorio 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Accesso all'acqua potabile nello Zanzan - Costa d'Avorio
RESPONSABILE	AES-CCC - Amici dello Stato Brasiliano Espirito Santo, Centro di Collaborazione Comunitaria
PARTNER	Comune di Villafranca Padovana; Associazione "EBENE" di Padova; ASSIVIP; Oltre l'Orizzonte Onlus; ONG CIEN
COSTO TOTALE	€ 108.700,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto ha durata triennale e questa è la prima annualità. E' volto a migliorare le condizioni di vita e di salute della popolazione rurale in 3 villaggi dei Dipartimenti di Bondoukou e di Tanda. Le attività previste sono: sondaggi d'area e realizzazione di 3 pozzi dotati di pompe manuali; costituzione dei Comitati di gestione dei pozzi; percorsi formativi di sensibilizzazione della popolazione locale su igiene, ambiente e sanità; percorsi formativi per la popolazione locale per garantire la manutenzione delle opere; distribuzione e addestramento per l'utilizzo di zanzariere e filtri per la potabilizzazione dell'acqua.

<< Costa d'Avorio 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Ayoka Esperance
RESPONSABILE	I Care - Onlus
PARTNER	Comune di Casier; Gruppo Amici di Modellismo; AUSER Provinciale di Treviso; A.F.I.T.P. (Association des Femmes Ivoiriennes de Treviso et Province); AVI - Associazione Volontariato Insieme; ONG ESAP
COSTO TOTALE	€ 61.501,40
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.750,70
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto si rivolge all'infanzia più bisognosa delle zone urbane di Abidjan, con particolare attenzione ai bimbi orfani e vulnerabili a causa dell'AIDS, fornendo loro assistenza scolastica, alimentare, sociale. Ai bambini sono garantite le spese scolastiche annuali e quelle mediche, e vengono proposte attività educative, di animazione e di supporto allo studio e un pasto giornaliero completo. Accanto all'assistenza ai bambini, si intende realizzare una serie di interventi di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolti alle famiglie del quartiere, con particolare attenzione alla popolazione femminile, attraverso visite domiciliari e incontri personali e di gruppo. Vi è inoltre l'obiettivo di offrire una possibilità di miglioramento di vita per i genitori dei bambini attraverso un percorso di formazione su temi rilevanti quali la sicurezza alimentare, la cittadinanza attiva, ecc. Ad alcune mamme dei minori è proposta una formazione specifica per l'avvio di attività economiche generatrici di reddito. In Italia, il progetto intende invece contribuire a diffondere la conoscenza della cultura africana, con particolare attenzione alle condizioni dell'infanzia.

<< Costa d'Avorio 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Accesso all'acqua potabile nello Zanzan - Costa d'Avorio
RESPONSABILE	AES-CCC - Amici dello Stato Brasiliano Espirito Santo, Centro di Collaborazione Comunitaria
PARTNER	Comune di Villafranca Padovana; Associazione "EBENE" di Padova; OLTRE L'ORIZZONTE onlus; APRE (Associazione Progetto Essere); ISF (Informatici Senza Frontiere Onlus; Caritas de Téhini "Leve-toi et marche - Mission Catholique S.Anne de Téhini
COSTO TOTALE	€ 79.579,50
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 39.789,75
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto intende proseguire, in questa seconda annualità, nel raggiungimento dell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e di salute delle popolazioni di alcuni villaggi nella Regione dello Zanzan intervenendo, in particolare, nel Dipartimento di Bouna, villaggi di Kouenta e Nyamoin. Le attività in programma sono: la costruzione di due pozzi per l'acqua e la costituzione di Comitati per la loro gestione; la costituzione di casse comuni per la manutenzione delle opere realizzate e per la formazione dei tecnici-manutentori; corsi di sensibilizzazione della popolazione locale sui temi dell'igiene, ambiente, sanità e per garantire la manutenzione ordinaria dei pozzi; distribuzione e addestramento all'uso di zanzariere impregnate e filtri per l'acqua. Si prevede infine un rafforzamento organizzativo del partner attraverso l'installazione e il collegamento satellitare e internet con la dotazione di relativo materiale (PC, stampante, fax).

<< Costa d'Avorio 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Azione Integrata per Alépé nel post-conflitto
RESPONSABILE	CIAI Onlus - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia
PARTNER	Associazione Progetto Alépé; Azienda Agricola Guarda Alberto; Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci; CESDA (Centre d'Education Sanitaire des Soeurs Dorothee d'Alépé); Direzione Sanitaria d'Alépé; ANADER (Agence National d'Appui au Développement Rural Zone d'Alépé); Ispezione dell'Educazione Primaria
COSTO TOTALE	€ 84.180,50
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto interviene nel Distretto di Alépé e vuole fornire un aiuto concreto alle giovani madri offrendo l'opportunità di lavoro e, allo stesso tempo, sostenendo l'educazione dei loro figli. Nello specifico le attività riguardano: la costituzione di 5 cooperative di donne e l'agevolazione dell'accesso al microcredito, l'avvio di micro progetti agro-pastorali, la distribuzione di kit scolastici (uniformi, sandali e materiale didattico) ai bambini e di materiale didattico agli insegnanti, l'assistenza sanitaria per un miglioramento della condizione materno infantile.

<< Egitto 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	APQ Sponda sud del Mediterraneo - Linea 2.2 Interconnessione materiali e immateriali
RESPONSABILE	Autorità portuale di Venezia
PARTNER	
COSTO TOTALE	€ 9.192,45
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 9.192,45
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di servizi

Il Progetto "Integrazione logistica e trasportistica sulle relazioni Italia - Sponda Sud del Mediterraneo" prevede interventi di potenziamento dei collegamenti marittimi tra Italia ed Egitto, di scambio di know-how nella realizzazione di piattaforme logistiche e interporti, di miglioramento della filiera logistica dei prodotti agro-alimentari deperibili e del settore tessile e abbigliamento.

<< Eritrea 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto di cooperazione con Ospedale pediatrico di Orotta, Asmara - III anno
RESPONSABILE	Azienda Ospedaliera di Padova - Struttura Interaziendale Formazione e Progetti Internazionali
PARTNER	Università degli Studi di Padova; Associazione "Un cuore un mondo Onlus" di Padova; Ministero della Salute Eritreo; Reparto di Pediatria dell'Ospedale Orotta di Asmara; Università di Orotta di Asmara
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto è a sostegno dell'Ospedale Orotta di Asmara e prevede in questa terza annualità la creazione di un Centro autonomo di diagnosi, prevenzione, cura della cardiopatie congenite e acquisite e delle malattie dell'infanzia e di cure perinatali. L'iniziativa è in stretta collaborazione con il personale medico locale e sviluppa un programma di salute del bambino, di prevenzione e diagnosi delle malattie, con missioni di training e supporto di personale medico italiano al personale medico/infermieristico locale, anche nelle attività di cura e follow up. Sono fornite inoltre attrezzature sanitarie ed viene effettuata formazione specialistica del personale medico e paramedico eritreo, in loco e in Italia. È incluso il completamento del laboratorio di emodinamica allestito negli anni precedenti.

<< Eritrea 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	ADIJIN: Sviluppo sostenibile per l'Eritrea
RESPONSABILE	Associazione Bashù Onlus
PARTNER	Comune di Padova; GMA Onlus - Gruppo Missioni Padova; Associazione "La Funicolare"; Associazione "Club Nomade Euganeo E Vai!"; Associazione Donne Eritree Venete; Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli Studi di Padova; Ingegneria Senza Frontiere - Padova APS; Regione Centrale "Zoba Maakel"
COSTO TOTALE	€ 145.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto intende migliorare le condizioni sociali, economiche e sanitarie della popolazione nelle aree rurali dell'Eritrea, con attenzione particolare alla sostenibilità ambientale e all'utilizzo di energie rinnovabili.

A questo scopo viene costruito un pozzo con pompa alimentata da pannelli fotovoltaici, un acquedotto con sistema di distribuzione e utilizzo di filtri autopulenti e 15 cucine solari. Vengono, inoltre, installati 75 mini kit fotovoltaici per alimentare lanterne solari e piccoli apparecchi elettrici.

Parallelamente sono realizzati percorsi di formazione igienico-sanitaria rivolti a donne e bambini e viene costituito un comitato di gestione delle risorse idriche.

<< Eritrea 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Asmara Public (and Digital) Library
RESPONSABILE	ISF Padova - Ingegneria Senza Frontiere
PARTNER	Associazione Bashù Onlus; Master Universitario "Illustrazione per l'Infanzia ed educazione estetica"; Università di Padova; Dipartimento di Scienze dell'educazione; Facoltà di Scienze della Formazione; Università di Padova; Associazione Donne Eritree in Veneto; Regione Centrale "Zoba Maakel"
COSTO TOTALE	€ 112.400,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di servizi

Il progetto è volto a potenziare la Biblioteca di Asmara per favorire una migliore partecipazione e formazione per la popolazione eritrea, con particolare attenzione a donne e bambini. In particolare, l'iniziativa prevede di potenziare il reparto bambini, creando un'aula informatica e attivando corsi per l'utilizzo del pc; di potenziare il catalogo libri, variando l'offerta in senso multiculturale; di creare una "digital library" e gestire in maniera informatizzata la biblioteca, attraverso l'inserimento lavorativo di donne, alle quali è fornita una formazione specifica.

<< Eritrea 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Screening neonatale delle cardiopatie congenite e prevenzione della malattia reumatica sul territorio nazionale Eritreo - I anno
RESPONSABILE	Azienda Ospedaliera di Padova - Struttura Interaziendale Formazione e Progetti Internazionali
PARTNER	Università degli Studi di Padova; Associazione "Un cuore un mondo Onlus" di Padova; Comunità Eritrea in Italia; Ministero della Salute Eritreo; Università Orotta di Asmara; Ospedale Pediatrico Orotta di Asmara
COSTO TOTALE	€ 98.340,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto è finalizzato alla diffusione della cultura e assistenza sanitaria, con particolare attenzione alle malattie cardiache dell'infanzia e dell'adolescenza, in collaborazione con il Ministero della Sanità Eritreo. L'obiettivo è la prevenzione e cura degli effetti di tali patologie in apposito centro di riferimento attraverso l'attività di screening e la promozione dell'educazione sanitaria per favorire diagnosi precoci, oltre ad una regolare formazione ed aggiornamento professionale del personale medico e paramedico eritreo.

<< Eritrea 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	ADI MZEMAT: sviluppo sostenibile per l'Eritrea
RESPONSABILE	Associazione Bashù Onlus
PARTNER	GMA Onlus; Associazione "Club Nomade Euganeo E Vail"; Associazione Donne Eritree in Veneto; Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli Studi di Padova; Ingegneria Senza Frontiere-Padova APS; Regione Centrale "Zoba Maakel"
COSTO TOTALE	€ 157.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

L'iniziativa costituisce la quinta fase di un più ampio progetto pluriennale "Sviluppo integrato e sostenibile per le aree rurali dell'Eritrea" con l'intento di migliorare le condizioni di vita della popolazione attraverso un approccio di azioni integrate che comprende l'utilizzo di energie rinnovabili, l'approvvigionamento di acqua potabile, la formazione e sensibilizzazione della popolazione, la sostenibilità ambientale e la tutela e salvaguardia del territorio.

<< Eritrea 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Screening neonatale delle cardiopatie congenite e prevenzione della malattia reumatica sul territorio nazionale Eritreo - Il anno
RESPONSABILE	Azienda Ospedaliera di Padova - Struttura Interaziendale Formazione e Progetti Internazionali
PARTNER	Università degli Studi di Padova; Ass. Un cuore un mondo Onlus di Padova; Comunità eritrea in Italia; Ministero della Salute Eritreo; Ospedale Pediatrico Orotta di Asmara; Università di Orotta in Amsara
COSTO TOTALE	€ 86.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 45.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Prosegue il progetto finalizzato alla diffusione della cultura e assistenza sanitaria, con particolare attenzione alle malattie cardiache dell'infanzia e dell'adolescenza, in collaborazione con il Ministero della Sanità Eritreo. In questa annualità è prevista la prosecuzione del programma di screening dei nuovi nati per la diagnosi precoce delle cardiopatie, un programma di visite nelle scuole per la prevenzione delle malattie reumatiche; la formazione on the job del personale locale dell'Ospedale di Orotta. L'iniziativa include missioni di personale medico e paramedico italiano per interventi cardiocirurgici.

<< Eritrea 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	TEARESHI: Sviluppo sostenibile per l'Eritrea
RESPONSABILE	Associazione Bashù Onlus
PARTNER	Associazione "Club Nomade Euganeo E Vail"; Associazione Donne Eritree in Veneto; Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli Studi di Padova; Ingegneria Senza Frontiere - Padova APS; Regione Centrale "Zoba Maakel"
COSTO TOTALE	€ 151.194,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Obiettivo generale dell'iniziativa è il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione in particolare dei bambini e delle donne del villaggio di Teareshi. Il progetto prevede la costruzione di un pozzo per l'acqua potabile e dell'annesso acquedotto, dotato di pompa a immersione alimentata da pannelli fotovoltaici, una cisterna e due fontane pubbliche provviste di filtri autopulenti e la contestuale chiusura di due pozze a cielo aperto. E' inclusa la formazione sulla gestione delle risorse idriche e un intervento di educazione igienico-sanitaria rivolta a donne e bambini. Viene, inoltre, costituito un "comitato di gestione dell'acqua" eletto democraticamente, con una presenza femminile almeno del 50%. Infine per la prevenzione della malaria, vengono distribuite zanzariere alla popolazione. In Veneto sono previste attività di sensibilizzazione e informazione sul progetto.

<< Etiopia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Etiopia - tecniche di coltivazione e conservazione di prodotti orticoli
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova
PARTNER	ENAIIP Veneto; IBCA Italian Business Community Association of Etiopia; ETFRUIT (Ethiopian Fruit and Vegetable Marketing S.c.)
COSTO TOTALE	€ 72.880,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto promuove una maggiore qualificazione delle strutture produttive agricole locali e degli operatori orticoli, una valorizzazione dei prodotti attraverso una formazione tecnica specifica, nonché il rafforzamento della rete dei attori locali coinvolti nell'iniziativa e l'apertura commerciale verso altri mercati.

In particolare, vengono realizzati percorsi formativi sulle tecniche di coltivazione dei prodotti orticoli introducendo alcune colture non presenti in Etiopia (carciofi, asparagi, peperoni), sulle tecniche di gestione d'impresa agricola e sulle tecniche di conservazione e confezionamento di prodotti alimentari (salamoia e tecnica Peak fresh).

<< Etiopia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	La ricchezza dell'acqua
RESPONSABILE	Comune di San Martino Buon Albergo
PARTNER	Nadia Onlus; Associazione Italo-etioptica di Roma; Municipalità di Durame
COSTO TOTALE	€ 30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Il progetto è volto al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della Municipalità di Durame incrementando l'approvvigionamento idrico. Accanto alla realizzazione di un impianto di purificazione della fonte e uno di attingimento controllato, sono avviate azioni di sensibilizzazione e formazione della comunità del villaggio sul tema idrico (tutela e corretto uso delle risorse) e sanitario (uso dell'acqua per igiene personale e alimentare).

Per garantire la sostenibilità di quanto realizzato è previsto un intervento di formazione della squadra di manutenzione, costituita da tecnici del Water Resource Department di Durame, e la costituzione e formazione di un comitato di gestione delle fonti idriche, in modo da valorizzare anche la manodopera locale.

Parallelamente, presso le scuole primarie e secondarie di S. Martino Buon Albergo, vengono realizzati laboratori di educazione allo sviluppo sul tema dell'acqua.

<< Etiopia 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Tutti a scuola, anche i bambini di Adigrat!
RESPONSABILE	Associazione di Volontariato San Martino A.V.A.T.
PARTNER	ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani); AGESCI-Scout (Cornuda 1); Istituto Comprensivo del Comune di Cornuda; Fondazione Butterfly Onlus; IES Onlus (Italo-Ethiopian Society); ADCS (Adigrat Diocesan Catholic Secretariat); Eparchia-Vescovo di Adigrat (Etiopia)
COSTO TOTALE	€ 85.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria

Il progetto, già finanziato nel 2007, interviene nella località di Adigrat e prosegue e consolida gli interventi per garantire l'istruzione primaria in sette scuole dell'area e permettere l'accesso all'istruzione secondaria alle ragazze. Sono inoltre inclusi interventi per consentire il recupero della scolarizzazione di giovani e adulti che non hanno frequentato la scuola e percorsi formativi per i docenti locali.

<< Etiopia 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	L'acqua è vita e salute: un diritto per tutti
RESPONSABILE	Delegazione regionale del Veneto V.I.D.E.S. (Volontariato internazionale Donna Educazione allo Sviluppo)
PARTNER	Comune di Asolo; PGS; Nat's per Onlus; Croce Verde; AVI; Ditta RTVE; Ditta Piazzetta S.p.A.; Associazione Volonatri di Solidarietà Onlus; Salesian Sisters
COSTO TOTALE	€ 83.369,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto interviene nel Sud-ovest dell'Etiopia, nella cittadina di Dilla, per rispondere ai bisogni locali in tema sanitario. Sono previsti i seguenti interventi: costruzione di un blocco igienico di servizi dotati di water e lavandini con filtri presso la scuola elementare, gestita dal partner locale, realizzazione di una fossa settica; formazione di 2 genitori per la manutenzione del blocco igienico; 12 incontri (6 con i bambini e 6 con gli adulti) per prevenire e/o contenere il tasso di diffusione della malaria e di malattie legate all'uso di acqua non pulita; distribuzione di circa 200 zanzariere impregnate alla popolazione; un corso di formazione per circa 10 donne come coordinatrici e promotrici di azioni di prevenzione della malaria; una campagna di educazione/prevenzione sanitaria per circa 300 famiglie.

<< Ghana 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Laboratorio Plastic-Arte Ghana.
RESPONSABILE	Comune di Padova
PARTNER	Cospe veneto; Antenna Lab; ACS; Radio Bue; COGNAI Ghanesi in Italia; Ghana Wildlife Society
COSTO TOTALE	€ 36.340,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

L'obiettivo dell'iniziativa è contribuire alla preservazione delle risorse ambientali migliorando la vivibilità dei contesti abitati e creando strumenti integrativi di reddito delle popolazioni dell'area Nzema. E' prevista la realizzazione di un laboratorio di riciclaggio artigianale della plastica, con fornitura di attrezzature e materiali, la formazione degli addetti al riciclaggio, l'attivazione di sistemi di finanziamento per micro-imprese. In Italia è prevista attività di sensibilizzazione.

<< Guinea Bissau 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sostegno all'Hospital - Comunità di Sant'Egidio in Guinea Bissau - III anno
RESPONSABILE	Comune di Stanghella
PARTNER	Comunità Sant'Egidio; Comune di Barbona; Comune di Boara Pisani; Comune di Granze; Comune di Sant'Elena; Comune di Solesino; Comune di Vescovana; Ministero della Sanità Guinea Bissau
COSTO TOTALE	€ 80.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'iniziativa sostiene l'Hospital Raoul Follerau in particolare le attività di prevenzione e cura degli ammalati di tubercolosi e AIDS svolte dalla Comunità di Sant'Egidio all'interno della struttura ospedaliera e nel nuovo centro esterno.

A tal fine è garantita la fornitura di farmaci antiretrovirali, reagenti e farmaci generali per il funzionamento dei servizi e un contributo per i salari del personale sanitario locale.

<< Guinea Bissau 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Scuola primaria CUMURA - Guinea Bissau
RESPONSABILE	Comune di Monselice
PARTNER	Provincia veneta di San Antonio dei Frati minori; Centro Missionario francescano di Monselice; Custodia francescana S. Francesco in Guinea Bissau
COSTO TOTALE	€ 118.161,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria

Con l'obiettivo di sostenere e favorire la scolarizzazione come strumento di promozione sociale e di prevenzione sanitaria, l'iniziativa prevede la costruzione di una scuola primaria a Cumura, destinata ad accogliere bambini abbandonati, offrendo loro accoglienza, istruzione e la possibilità di un pasto. Alla scuola viene inoltre fornito l'arredamento interno, il materiale didattico e i giochi da esterno per i bambini.

<< Guinea Bissau 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	No Kume Sabi - Cacheu - Guinea Bissau
RESPONSABILE	Associazione Rete Guinea Bissau Onlus
PARTNER	CrescereInsieme Onlus; Associazione solidarietà Umana Onlus; Comune di Selva di Progno; Associazione Figli e Amici della Guinea Bissau Mon na Mon; Diocesi di Bissau
COSTO TOTALE	€ 92.313,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto opera nel villaggio di Cacheu, in un contesto post bellico e di conflitti civili che hanno lasciato una difficile situazione igienico sanitaria con il proliferare di grandi endemie. Ha come obiettivo il potenziamento delle attività del Centro di Educazione alimentare e sanitaria, punto di riferimento della zona, per migliorare la salute materna e diminuire la mortalità infantile. Sono previsti, a tal scopo, programmi di informazione e sensibilizzazione comunitaria sulle norme igienico-sanitarie di base e per la prevenzione di malattie infettive, rivolti in particolare alle donne. Corsi di educazione alimentare sono inoltre rivolti alle mamme delle comunità ed agli operatori sanitari per diffondere l'utilizzo e la preparazione della multimistura, alimento composto da foglie, semi, bacche, frutti locali, ricco di tutte le proprietà nutritive indispensabili per un sano e corretto sviluppo. L'intervento include la fornitura e l'installazione di pannelli fotovoltaici e la realizzazione di 2 pozzi.

<< Guinea Bissau 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Campo Nazionale Scout - Guinea Bissau
RESPONSABILE	Associazione "Solidarietà Umana"
PARTNER	Associazione Crescere Insieme Onlus; Associazione Rete Guinea Bissau; Comune di Chiampo; Diocesi di Bissau
COSTO TOTALE	€ 151.236,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'iniziativa si propone di facilitare il processo di riconciliazione nazionale e di educazione alla democrazia, attraverso la creazione di un campo Scout, destinato in maniera stabile ad accogliere le attività dei movimenti Scout nazionali, sempre più numerosi nella Guinea Bissau. In particolare attraverso campi estivi, programmi di educazione civica, di educazione igienico-sanitaria di base, di formazione all'interculturalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'ambiente, si favoriscono i contatti tra giovani di diverse etnie, culture e religioni. All'interno del campo sono inoltre costituiti gruppi e comitati di ragazze chiamate ad organizzare incontri nei villaggi di provenienza per diffondere le norme sanitarie e di prevenzione apprese e per un loro inserimento nelle Istituzioni pubbliche locali.

<< Guinea Bissau 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo di una comunità rurale povera in Mansoa (Guinea Bissau)
RESPONSABILE	Unione dei Comuni Verona Est
PARTNER	Associazione Immigrati Guinea Bissau in Italia; Cooperativa "Galileo"; Associazione "Figli di Mansoa"; ONG "ENEAPROMA" di Buba (Distretto di Quinara)
COSTO TOTALE	€ 26.400,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

La comunità di Mansoa versa in una situazione di disagio socio-economico e con questa iniziativa si intende favorire l'autonomia economica della popolazione, attraverso il lavoro e la professionalizzazione. L'intervento prevede l'avvio di un'attività produttiva di laterizi, grazie alla fornitura di macchinari per la produzione di mattoni, al reperimento di materie prime ed alla formazione di personale locale. Il personale locale formato è inoltre impiegato nella costruzione di un edificio da adibire a centro produttivo.

<< Guinea Bissau 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Centro di promozione della donna a Safim - Guinea Bissau
RESPONSABILE	Associazione "Solidarietà Umana"
PARTNER	Associazione Crescere Insieme Onlus; Associazione Rete Guinea Bissau Onlus; Comune di Chiampo; Associazione Figli ed Amici della Guinea Bissau Mon Na Mon; Diocesi di Bissau
COSTO TOTALE	€ 145.980,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto si pone come obiettivo generale il miglioramento della condizione materno infantile nella Regione di Biombo, realizzando un Centro di Promozione della donna a Safim. Il Centro è destinato a diventare il punto di riferimento della zona per l'educazione igienico-sanitaria delle mamme, per la lotta alla malnutrizione infantile e alle malattie infettive. Il programma formativo prevede percorsi sia per le donne sia per gli operatori sanitari della zona.

<< Guinea Bissau 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Educar Formar Alfabetizar a Canchungo - Guinea Bissau
RESPONSABILE	Associazione Rete Guinea Bissau Onlus
PARTNER	Comune di Selva di Progno; Associazione Solidarietà Umana; Associazione Figli ed amici della Guinea Bissau Mon Na Mon; Diocesi di Bissau
COSTO TOTALE	€ 121.745,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria

Il progetto intende sostenere l'offerta scolastica rivolta a bambini e bambine nella zona di Canchungo, attraverso la ricostruzione della scuola primaria del complesso scolastico ANTE-RO SAMPAIO e avviando una intensa attività di sostegno della didattica e della popolazione nella zona d'intervento. Le attività previste sono: costruzione della scuola primaria; formazione degli insegnanti; educazione artistica dei giovani; sostegno e coinvolgimento dei genitori degli alunni in attività parallele; interventi di sensibilizzazione delle autorità e della comunità sul diritto all'istruzione delle bambine; corsi di alfabetizzazione per adolescenti e adulti.

<< Guinea Bissau 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Centro Agricolo Sao Francisco de Floresta
RESPONSABILE	Associazione Rete Guinea Bissau Onlus
PARTNER	Comune di Selva di Progno (VR); Cooperativa di consumo "La Tabanka"; Associazione Solidarietà Umana Onlus; Associazione Asequagui Onlus; Associazione Seme di Speranza Onlus; Associazione CrescereInsieme Onlus; Diocesi di Bafatà
COSTO TOTALE	€ 86.290,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto promuove il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della zona di Bedanda, in Guinea Bissau, consolidando e potenziando la capacità produttiva dell'azienda agricola avviata negli anni precedenti, quale modello di sviluppo agricolo rispettoso dell'ambiente e della biodiversità. In particolare è prevista un'azione volta ad intensificare il commercio dell'anacardo prodotto nell'azienda, con il rinnovo della piantagione e l'acquisto dei frutti da altri produttori dell'area con l'obiettivo di creare una cooperativa dell'Azienda per la gestione. Contestualmente vengono organizzati momenti formativi per la popolazione che coltiva anacardo e formate le donne per l'avvio di piccole imprese. Inoltre, per rendere consapevole la popolazione locale dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e della foresta, sono previsti ulteriori incontri rivolti alla popolazione e un campo scuola per bambini e ragazzi della Diocesi di Bafatà, da effettuarsi presso l'azienda. Questi incontri includono interventi formativi sulla corretta alimentazione e sulle principali regole di igiene ed interventi di avvio di piccoli orti per favorire l'autosufficienza alimentare.

<< Kenya 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Istruzione e formazione per il quartiere Dagoretti
RESPONSABILE	Delegazione regionale del Veneto V.I.D.E.S. (Volontariato internazionale Donna Educazione allo Sviluppo)
PARTNER	Comune di Padova; Comune di Asolo; PGS; Croce Verde; Associazione Volontari di Solidarietà Onlus; Nat's per; "Associazione Ebène - donne africane Padova"; Ispettorica Nostra Signora della Speranza
COSTO TOTALE	€ 76.032,80
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 35.863,33
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria

L'obiettivo del progetto è migliorare le condizioni di vita della popolazione minorile nella Divisione Ovest di Nairobi (quartiere Dagoretti) operando principalmente nel favorire l'accesso all'istruzione primaria e nella prevenzione della devianza minorile.

Sono inclusi nel progetto: interventi di ristrutturazione del "Centro Dagoretti"; attività di sostegno scolastico e di animazione nel tempo libero; la realizzazione di un programma di alfabetizzazione primaria per minori con supporto nutrizionale; incontri di formazione degli adulti/genitori in materia di diritti dell'infanzia ed una campagna di sensibilizzazione sul diritto allo studio, potenziamento delle capacità dei genitori nello svolgimento del loro ruolo educativo e di sostentamento dei figli ed, infine, incontri formativi sul microcredito, per il conseguente avviamento di microimprese.

<< Kenya 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Completamento Kithaga Nursery e Primary school. I anno
RESPONSABILE	Istituto Comprensivo "C.Casteller" di Paese
PARTNER	AVI Onlus; Comitato genitori della Scuola primaria "on. Visentin" di Postioma; Paese (Tv); Catholic Mission "Consolata Fathers" di Materì
COSTO TOTALE	€ 45.816,70
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto prevede opere di consolidamento delle infrastrutture igienico sanitarie della struttura scolastica e la realizzazione di una casa alloggio per insegnanti, comprensiva di servizi igienici e cucina. L'obiettivo è migliorare le condizioni igienico-sanitarie degli utenti e della popolazione, in particolare dei bambini e promuovere l'accesso all'istruzione di base.

<< Kenya 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto Mary Gacheri K: telemedicina e cure Neurochirurgiche al North Kinangop Catholic Hospital. I anno
RESPONSABILE	AZIENDA ULSS 9
PARTNER	Azienda ULSS n. 1 Belluno; Comune di S. Pietro di Felleto e di Pieve di Alpago; Vitac Onlus; North Kinangop Catholic Hospital
COSTO TOTALE	€ 130.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Al fine di migliorare le condizioni di salute e di diagnosi e cura della popolazione dei Distretti di Nyandarua e di Laikipya Ovest della città Niyahururu, il progetto prevede un'attività formativa in loco del personale medico e paramedico sui più frequenti quadri di malattia in ambito neurochirurgico e neurologico.

Inoltre, con l'intento di supportare a distanza l'attività diagnostica, si prevede di realizzare un sistema di telemedicina tra il North Kinangop Catholic Hospital e l'Ospedale Ca' Foncello dell'Azienda ULSS 9 di Treviso, al fine sostenere i medici locali nelle valutazioni ambulatoriali e nelle selezioni cliniche e migliorare l'assistenza e cura di pazienti con malattie neurologiche.

<< Kenya 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Coltivare il futuro: food security a Jukumu Letu
RESPONSABILE	Karibu Africa Onlus
PARTNER	Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli; Agronomi e Forestali Senza Frontiere Onlus; AceA Onlus; Fondazione Raphael Onlus; Karibu Africa Kenya; Jukumu Letu; KARDS; Agrosphere
COSTO TOTALE	€ 77.545,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 38.772,50
SETTORE D'INTERVENTO	Iniziative volte a favorire la sicurezza alimentare

Il progetto agisce presso la scuola materna di Jukumu Letu (comunità Ngong) e prevede, anzitutto, la creazione e l'autogestione di un orto scolastico organico con l'obiettivo di garantire la sicurezza alimentare dei bambini della scuola. È inoltre prevista la realizzazione di corsi di formazione su agricoltura organica e vendita/marketing di prodotti agricoli al fine di favorire l'empowerment dei genitori/tutori dei bambini (soprattutto donne). L'iniziativa, infine, intende favorire, in Kenya e in Italia, la creazione di una società consapevole rispetto alle tematiche della sicurezza alimentare e della biodiversità, attraverso scambi interculturali fra studenti universitari.

<< Madagascar 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto di formazione in ambito agrozoootecnico a supporto della popolazione rurale del Madagascar. Il anno
RESPONSABILE	Istituto Zooprofilattico delle Venezie
PARTNER	Università di Padova; SIVTRO-VSF Onlus; Ministero Agricoltura dell'allevamento e della pesca del Madagascar; Università di Antananarivo
COSTO TOTALE	€ 43.250,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Obiettivo del progetto è il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione con l'aumento della disponibilità di alimenti ad alto valore nutrizionale e lo sviluppo dell'allevamento e della produzione di latte e nelle Province di Analamanga e Haute Matsiatra, fornendo supporto tecnico e conoscitivo sia sotto l'aspetto alimentare che sanitario. Sono previste attività di raccolta e analisi dati sui foraggi e sulle prove di razionamento su vacche da latte, con analisi sierologiche e microbiologiche. È prevista inoltre una missione di tecnici italiani per la formazione sui temi dell'alimentazione delle vacche da latte, gestione igienico sanitaria degli allevamenti e le tecniche di laboratorio.

<< Madagascar 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto di formazione in ambito agrozootecnico a supporto della popolazione rurale del Madagascar. III anno
RESPONSABILE	Istituto Zooprofilattico delle Venezie
PARTNER	Università di Padova; SIVTRO-VSF Onlus; Ministero dell'Allevamento del Madagascar; Scuola Veterinaria dell'Università di Antananarivo; Dipartimento di ricerca zootecnica e veterinaria; Laboratorio nazionale di veterinaria
COSTO TOTALE	€ 65.417,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Iniziative volte a favorire la sicurezza alimentare

Obiettivo è il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione con l'aumento della disponibilità di alimenti ad alto valore nutrizionale e lo sviluppo dell'allevamento e della produzione di latte.

Nel terzo anno prosegue la formazione del personale locale sugli aspetti igienico-sanitari ed epidemiologici degli allevamenti al fine di rendere operativi programmi di controllo e profilassi. In particolare si prevede la formazione sul campo di un gruppo di veterinari e tecnici paraveterinari per l'impostazione di un piano di campionamento mirato a valutare la presenza di brucellosi e di altre eventuali patologie nella popolazione bovina. Parte delle attività di formazione è finalizzata a fornire il supporto tecnico per l'esecuzione in loco delle indagini sierologiche e microbiologiche rafforzando le strutture diagnostiche presenti sul territorio. Le attività di campionamento, di formazione sul campo e parte delle indagini sono svolte in loco, in collaborazione con i partner locali, mentre una parte delle indagini è effettuata in Italia. Al fine della valorizzazione delle razze locali prosegue la raccolta di informazioni relative alle caratteristiche morfologiche, gestionali e sanitarie, con il supporto delle autorità locali. Al termine di questo annualità viene effettuata una missione di valutazione sul raggiungimento dei risultati attesi.

<< Mali 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Costruzione di un ponte saracinesca sulla strada di Bamba - regione dei Dogon
RESPONSABILE	Provincia di Padova
PARTNER	Progetto Dogon Onlus; Centre de Solidarité Nord - Sud; Impresa di costruzioni "Sagara"
COSTO TOTALE	€ 60.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto prevede la costruzione di un ponte dotato di due saracinesche mobili, per il controllo del livello delle acque e per il mantenimento delle stesse, al fine di rendere possibile un collegamento sicuro durante la stagione delle piogge ai residenti dei villaggi di Bamba con il Centro sanitario di Were. L'opera inoltre consente il recupero delle acque piovane da impiegare nella stagione secca per usi irrigui.

<< Mozambico 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Formazione, qualità e ricerca presso l'Ospedale Centrale di Beira e l'Università Cattolica del Mozambico. I anno
RESPONSABILE	Azienda Ospedaliera di Padova - Struttura Interaziendale Formazione e Progetti Internazionali
PARTNER	ULSS n. 16 di Padova; Medici con l'Africa CUAMM - Padova; ULSS n. 9 di Treviso; Istituto Oncologico Veneto; Università di Padova; Ospedale di Beira; Direzione della Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Mozambico
COSTO TOTALE	€ 106.600,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'iniziativa intende rafforzare il processo di formazione clinica degli studenti della Facoltà di Medicina di Beira e degli operatori sanitari (medici, tecnici e infermieri) dell'Ospedale, favorendo l'apprendimento in un ambiente di eccellenza in cui siano privilegiati gli ambiti dell'assistenza clinica, della didattica e della ricerca.

Il progetto si articola in assistenza tecnica con priorità alle funzioni di docenza; in attività di formazione del personale sanitario paramedico, indispensabile per il funzionamento dei servizi clinici; in interventi di supporto per la promozione di progetti di ricerca.

<< Mozambico 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Formazione, qualità e ricerca presso l'Ospedale Centrale di Beira e l'Università Cattolica del Mozambico. II anno
RESPONSABILE	Azienda Ospedaliera di Padova - Struttura Interaziendale Formazione e Progetti Internazionali
PARTNER	CUAMM - Medici con l'Africa; ULSS 16 e ULSS 9; Istituto Oncologico Veneto; Università di Padova; Ospedale di Beira e Università Cattolica di Beira- Mozambico
COSTO TOTALE	€ 80.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'obiettivo del progetto è garantire servizi di qualità nell'Ospedale con una formazione di eccellenza degli operatori sanitari, in sinergia con l'Università. Anche in questa seconda annualità la strategia di intervento si articola in assistenza tecnica, con priorità alle funzioni di docenza; nella prosecuzione della formazione del personale sanitario paramedico, indispensabile per il funzionamento dei servizi clinici, e nel sostegno alla promozione di progetti di ricerca.

<< Mozambico 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Realizzazione di unità abitative per il personale dei Centri di salute nella Provincia di Sofala.
RESPONSABILE	Ulss. n. 10 Veneto Orientale
PARTNER	Ass. ASES di Venezia; CIA Provincia di Venezia; INAC; Direzione Provinciale di salute della Provincia di Sofala; UTL di Maputo
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Obiettivo principale è assicurare condizioni adeguate di ospitalità per il personale sanitario in servizio presso la struttura sede degli interventi, in modo da creare le condizioni per una loro permanenza stabile e duratura. È prevista pertanto la realizzazione di due abitazioni per ospitare il personale sanitario che opera nei distretti di Marromeu e di Maringue. In collaborazione con la Confederazione italiana Agricoltori vengono avviate e realizzate, presso ogni centro di salute, attività di orticoltura e di piccolo allevamento che dovranno assicurare sostegno alimentare al personale in servizio presso i centri di salute oltre che di integrazione della dieta dei pazienti ricoverati presso le Unità Sanitarie.

<< Mozambico 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Donne imprenditrici, sviluppo agrario a Vilankulos
RESPONSABILE	Associazione di Cooperazione e Solidarietà
PARTNER	ASEM Italia; Agronomi e Forestali Senza Frontiere; Comune di Padova; Ambasciata del Mozambico in Italia; Movimento degli Africani Onlus; ASEM Mozambico; Università di Agraria di Maputo
COSTO TOTALE	€ 189.215,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Iniziative volte a favorire la sicurezza alimentare

Il progetto si propone di contribuire al miglioramento socio-economico delle famiglie rurali della Provincia di Inhambane, favorendo un incremento della produzione agricola e dell'organizzazione imprenditoriale (individuale e consortile). Sono, pertanto, previsti incontri formativi rivolti a 300 donne presso l'azienda agricola a Mahangue, per dimostrazioni sulle coltivazioni e sugli allevamenti avviati e per illustrare gli investimenti aziendali ed irrigui adottati; altri incontri vengono realizzati presso le abitazioni rurali per offrire consulenza e assistenza tecnica sulle pratiche agricole adottate dalle neonate imprese agrarie familiari. Il progetto intende, inoltre, promuovere lo sviluppo dell'economia agraria nel Distretto di Vilankulos, consolidando e ampliando le attività e le coltivazioni orticole e frutticole dell'azienda agricola, modello di riferimento, e sono inclusi acquisti e fornitura di materiale idraulico, la creazione di un secondo pollaio, l'avvio di un centro di lavorazione del pollame e di un punto vendita di polli, uova e miele. In Italia l'iniziativa prevede attività di sensibilizzazione.

<< Niger 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Una scuola per i bambini di Ziguélaw
RESPONSABILE	Comune di Venezia
PARTNER	Bambini nel deserto Onlus; Comune di Ifouerane; Villaggio di Ziguélaw; Gage Ong; Comitato di gestione della scuola
COSTO TOTALE	€ 75.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria

Il progetto prevede la costruzione di un complesso scolastico nel villaggio rurale di Ziguélaw, per garantire non soltanto l'istruzione primaria ai bambini del villaggio e delle zone limitrofe ma anche un servizio mensa, un dormitorio per gli alunni appartenenti per lo più a famiglie nomadi o seminomadi della zona ed un orto scolastico. In questo senso, la frequenza scolastica, oltre a garantire ai bambini istruzione e un luogo in cui crescere in relazione con gli altri, assume anche un importante ruolo sociale, ponendo un limite al diffuso fenomeno del lavoro minorile e gettando le basi per una prospettiva di futuro diversa. Inoltre è prevista la realizzazione di corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti o volontari rivolti agli adulti delle famiglie nomadi della comunità di Ziguélaw durante la stagione di inattività.

<< Nigeria 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie ed accesso all'acqua potabile per bambini e donne della minoranza etnica Egun nell'area rurale di Ikorodu - Lagos - Nigeria
RESPONSABILE	Fondazione AVSI
PARTNER	Compagnia delle Opere Verona; Ce.DiS; Comune di Chioggia; Comune di Zevio; Comune di San Giovanni Lupatoto; Comune di Costabissara; St Kizito Clinic; The Seed; Medicina e Persona
COSTO TOTALE	€ 110.840,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto, in continuità con l'annualità precedente, mira a garantire l'accesso all'acqua potabile e a migliorare le condizioni igienico-sanitarie e socio-educative delle categorie più svantaggiate, in particolare donne e bambini, appartenenti alla minoranza Egun nelle aree periferiche di Lagos. Le attività previste sono: costruzione di un pozzo e creazione di un comitato di gestione appositamente formato; fornitura di zanzariere per combattere la malaria; attivazione di un centro polifunzionale che offra servizi sanitari di prevenzione e cure di base per bambini e adulti affetti da malattie infettive, quali HIV e malaria.

<< Nigeria 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Una scuola a Amapu Ngwaukwu
RESPONSABILE	Comune di Treviso
PARTNER	I Care Onlus; Comunità nigeriana di Treviso; parrocchia di S.Paolo; Circoli Noi di S.Paolo; Diocesi di Aba; Comunità di Amapu Ngwaukwu
COSTO TOTALE	€ 25.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

L'obiettivo del progetto è migliorare le condizioni di vita della popolazione della Diocesi di Aba attraverso la realizzazione di strutture scolastiche. In tale ottica l'iniziativa intende completare la struttura scolastica, composta da 5 complessi, compreso un asilo, in modo di poter dare la possibilità a molti bambini di seguire le lezioni in una struttura adeguata. Gli edifici realizzati sono completi di serramenti (porte e finestre) e vengono arredati con banchi, sedie e lavagne.

<< Ruanda 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto Insieme per Ruhengeri 2 - 1 anno
RESPONSABILE	Comune di Rosolina
PARTNER	Associazione Rwanda Onlus; Facoltà di Agraria Università di Padova; Ass. Nutriaid Onlus di Torino; Diocesi di Ruhengeri; Associazione Padri diocesani di Ruhengeri
COSTO TOTALE	€ 110.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della Diocesi di Ruhengeri, Distretto di Musanze. Sono previste attività di assistenza tecnica in ambito agrario per l'aumento delle capacità produttive delle vacche da latte e lo sfruttamento dei derivati del latte, la fornitura di strumentazioni e attrezzature per la trasformazione del latte e la costruzione di un centro nutrizionale.

<< Ruanda 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Reti di speranza a Ruhengeri, fase 2.
RESPONSABILE	Associazione Onlus Jardin de los Ninos
PARTNER	Comune di Noventa Padovana; Associazione Progetto Rwanda Onlus; Associazione Mondo Giusto Onlus; Associazione Gruppi "Insieme si può..."; Associazione Amici dei Popoli Onlus; Caritas Diocesiana di Ruhengeri; Cooperativa COOPACO Tuzamurane; Distretto di Musanze - Ruhengeri; Ospedale del Distretto di Musanze - Ruhengeri
COSTO TOTALE	€ 102.780,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto, alla sua seconda annualità, interviene nel Distretto di Musanze/Ruhengeri a favore delle vittime dirette ed indirette dell'HIV/AIDS. La presente annualità si è sviluppa in due direzioni. La prima, in ambito sanitario, interviene per consolidare il sistema di prevenzione e cura dell'HIV/AIDS presso l'Hospice Amizero (centro di cura per i malati di AIDS). La seconda prosegue gli interventi nel settore dell'agricoltura, dell'allevamento e del microcredito volti all'auto-promozione sociale ed economica delle fasce più vulnerabili della popolazione e prevede, tra l'altro, l'avvio di un programma di microcredito.

<< Ruanda 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Reti di speranza a Ruhengeri, fase 3
RESPONSABILE	Associazione Onlus Jardin de los Ninos
PARTNER	Comune di Noventa Padovana; Associazione Gruppi "Insieme si può" Onlus-ONG; Granello di Senape ONG; Il Portico Onlus; Top Film srl; Caritas Diocesana di Ruhengeri; Ospedale del Distretto di Musanze-Ruhengeri; Centro scolastico di Buyanga-Distretto di Burera-Provincia del Nord; Distretto di Musanze-Ruhengeri
COSTO TOTALE	€ 110.300,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto è volto a migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli della popolazione della Diocesi di Ruhengeri e questa annualità costituisce la terza fase che intende puntare sul miglioramento dell'habitat con interventi nel settore idrico e nel settore sanitario. In particolare è prevista la costruzione di un acquedotto di 7 chilometri con 7 fontane per fornire l'acqua a sette villaggi (circa 20.000 persone), a due scuole elementari, a una scuola superiore e a un mercato. La popolazione e le autorità sono attivamente coinvolti sia nei lavori di scavo, sia nella formazione dei 7 comitati deputati alla gestione dell'acqua (50% donne) sia nei percorsi formativi su igiene e utilizzo dell'acqua potabile e conservazione delle infrastrutture. In ambito sanitario il progetto prevede di consolidare le attività delle annualità precedenti con la costruzione di servizi igienici, la distribuzione di 100 filtri d'acqua e di zanzariere impregnate, attività di prevenzione e educazione igienico sanitaria e il sostegno alle attività di assistenza dei malati accolti presso l'Hospice o seguiti a domicilio dagli stessi animatori socio sanitari.

<< Ruanda 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Sicurezza alimentare e lavoro
RESPONSABILE	Associazione Onlus Jardin de los Ninos
PARTNER	Jardin de los Niños Onlus; Comune di Noventa Padovana (PD); Mondo Giusto ONG; Associazione Gruppi "INSIEME SI PUÓ..." onlus-ONG; Associazione di promozione sociale "Il Portico"; Amici dei Popoli ONG; Caritas Diocesana di Ruhengeri; Municipalità di Musanze Rhhengeri
COSTO TOTALE	€ 96.384,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Obiettivo generale del progetto è il miglioramento delle condizioni socio-economiche delle fasce più povere della popolazione (donne e bambini in particolare) del Nord del Ruanda, Distretto di Musanze attraverso l'incremento delle attività produttive e commerciali puntando sul microcredito e sull'implementazione di attività pastorali e commerciali autogestite dai beneficiari in forma associativa. In particolare è prevista l'implementazione di un programma di allevamento di pecore e uno di vacche, con conseguente produzione e commercializzazione di latte, formaggi e derivati e all'avvio di un programma pilota di microcredito rivolto ai ragazzini orfani a capo di fratries (piccole comunità di ragazzi).

<< Senegal 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	La nostra Africa 2
RESPONSABILE	Comune di San Michele al Tagliamento
PARTNER	Associazione Milena Pallamin; Associazione Lyons Club di Bibione; Diocesi di Ziguinchor
COSTO TOTALE	€ 21.932,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto sostiene le attività di formazione professionale nel complesso scolastico, realizzato nel Villaggio di Albadar e gestito dalla Diocesi di Ziguinchor, nel settore della falegnameria, carpenteria metallica, elettronica e sartoria. Sono previsti interventi per rendere maggiormente funzionale la struttura con il completamento di alcune opere riguardanti gli impianti elettrici e sanitari, la recinzione dell'area, l'ambulatorio medico e le strutture sportive.

<< Senegal 2009 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	Su.Pa. "Successful paths, supporting human and economic capital of migrants" - I anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Veneto Lavoro; Regione Marche; Banca Popolare Etica; Regione di Kaolack; CONFESEN Confederation Sénégalaise pour la promotion des Petites et Moyennes Entreprises des Migrants
COSTO TOTALE	€ 220.748,82
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 16.891,53
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto, a finanziamento europeo nel Programma tematico Migrazione ed Asilo e del quale la Regione del Veneto è lead partner, si propone di sostenere i percorsi di "ritorno produttivo" dei migranti senegalesi nel proprio Paese di origine. La durata è triennale e sono previste le seguenti attività: analisi del sistema micro- e macro-economico del Senegal; analisi sui costi bancari delle rimesse; progettazione e creazione di un "fondo di garanzia" partecipato da istituzioni pubbliche e private per sostenere l'accesso al credito dei migranti; progettazione di specifici prodotti finanziari, intesi a favorire la "bancaizzazione" dei migranti; uno studio di fattibilità per la creazione di un "conto bancario bilaterale" grazie alla collaborazione di istituti bancari presenti nelle regioni interessate. Il progetto include anche la creazione di uno sportello per sostenere il ritorno dei migranti a Kaolack e l'apertura di "sportelli" in Italia, nelle regioni coinvolte, presso i quali i migranti presentano le proprie proposte e ricevono assistenza tecnica nella fase di elaborazione della ipotesi di start-up imprenditoriale.

<< Senegal 2010 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	Su.Pa. "Successful paths, supporting human and economic capital of migrants" - II anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Veneto Lavoro; Regione Marche; Banca Popolare Etica; Regione di Kaolack; CONFESEN Confederation Sénégalaise pour la promotion des Petites et Moyennes Entreprises des Migrants
COSTO TOTALE	€ 338.212,24
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 26.654,55
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto, a finanziamento europeo nel Programma tematico Migrazione ed Asilo e del quale la Regione del Veneto è lead partner, si propone di sostenere i percorsi di "ritorno produttivo" dei migranti senegalesi nel proprio Paese di origine. La durata è triennale e sono previste le seguenti attività: analisi del sistema micro- e macro-economico del Senegal; analisi sui costi bancari delle rimesse; progettazione e creazione di un "fondo di garanzia" partecipato da istituzioni pubbliche e private per sostenere l'accesso al credito dei migranti; progettazione di specifici prodotti finanziari, intesi a favorire la "bancaizzazione" dei migranti; uno studio di fattibilità per la creazione di un "conto bancario bilaterale" grazie alla collaborazione di istituti bancari presenti nelle regioni interessate. Il progetto include anche la creazione di uno sportello per sostenere il ritorno dei migranti a Kaolack e l'apertura di "sportelli" in Italia, nelle regioni coinvolte, presso i quali i migranti presentano le proprie proposte e ricevono assistenza tecnica nella fase di elaborazione della ipotesi di start-up imprenditoriale.

<< Senegal 2010 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	Migrant's S.T.E.P Supporting Tools for Economic Projects- I anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Unioncamere del Veneto; CONFESEN- Confederation Sénégalaise pour la promotion des Petites et Moyennes Entreprises des Migrants; ARD – Agenzia regionale di Svi- luppo di Diourbel; Università di Bambey; ONG Connexions Sans Frontières; CGMD- Coordinamento Generale dei Migranti per lo
COSTO TOTALE	€ 23.805,65
CONTRIBUTO REGIONALE	IN KIND
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto, a finanziamento congiunto EC/UN nel Programma tematico Migrazione ed Asilo e del quale la Regione del Veneto è lead partner, è volto a realizzare strumenti appropriati di sostegno ai programmi economici dei migranti, in modo da creare sinergia fra gli attori, nel contesto di alcuni modelli già riconosciuti, e facilitarne la condivisione, diffusione e sostenibilità nelle zone di intervento: Regione di Diourbel in Senegal, Regione Veneto in Italia e Regione di Bruxelles in Belgio. A tal fine STEP prevede di rafforzare e decentralizzare l'azione di strutture finanziarie approvate (come la Mutuelle d'Epargne de la Confesen MEC-CONFESEN), di introdurre nuovi prodotti finanziari per migliorare la qualità dei servizi finanziari offerti ai migranti in termini di innovazione, costi, performance, impatto ed accessibilità; di consolidare e condividere gli strumenti di comunicazione, di scambio e di partenariato attuati dal FOSAP – Forum Sénégalais des Affaire set du Partenariat.

<< Senegal 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Donne: impresa, sicurezza alimentare, salute a Kolda
RESPONSABILE	Gruppo Donne di Ponte San Nicolò
PARTNER	Senegal 7 A; Centro Studi l'Uomo l'Ambiente; Comune di Ponte San Nicolò; SIF Associazione Centro; Spazio Verde; CPM; A.S.C.A.N.; 7A/ MAA-REWEE
COSTO TOTALE	€ 79.936,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 39.968,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Obiettivo del progetto è promuovere la donna nella società rurale, attraverso lo sviluppo di agricoltura e zootecnia, imprenditoria locale, piccolo commercio e la promozione della salute, l'alfabetizzazione e la formazione tecnica. In ambito agricolo è prevista la costruzione di pozzi ad uso irriguo, la realizzazione di orti collettivi per aumentare la disponibilità alimentare nei periodi di siccità con valorizzazione di specie e varietà locali, la costruzione di recinzioni protettive di orti e coltivazioni, la coltivazione di cereali per uso alimentare familiare e la sperimentazione della stufa a pirolisi per la produzione di calore, elettricità e biochar. Nel settore zootecnico sono previsti interventi per promuovere l'allevamento di razze locali caprine. Per sostenere l'imprenditoria locale viene avviato un programma di credito rotativo per l'allevamento e interventi di microcredito per attività produttive e commerciali. Al fine di promuovere la salute è prevista la costruzione di pozzi per l'acqua potabile e interventi formativi di educazione alla salute e lotta alle mutilazioni sessuali, di lotta all'AIDS e per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie in generale. Sono inclusi, anche, programmi volti all'alfabetizzazione di donne e bambine.

<< Senegal 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	P.R.I.S. (Projet Rural Intégré de Silinkine)
RESPONSABILE	Associazione "Diamoral"
PARTNER	Associazione I Care; CIA (Confederazione Italiana Agricoltori); ACSI (Associazione Culturale Senegalesi in Italia); Comune di Fregona; Consulta Teatrale; Associazione villageoise de Silinkine (A.V.I.S.); Centre d'études de recherches pour le développement et l'appui au partenariat (CERPAD); Lycée Technique Agricole
COSTO TOTALE	€ 79.340,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 39.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Iniziativa volte a favorire la sicurezza alimentare

Il progetto interviene nel Villaggio di Silinkine, parte meridionale del Senegal, con un'iniziativa di sviluppo integrato del settore primario che prevede un articolato insieme di azioni. Anzitutto, al fine di rendere il villaggio autosufficiente per la produzione di riso, sono previsti interventi di potenziamento degli strumenti tecnici a disposizione e di manutenzione delle piccole dighe di terra. Inoltre, al fine di aumentare le rendite derivanti dalla coltura dei legumi, è prevista la diversificazione delle varietà coltivate e la costruzione di un impianto di irrigazione "goccia a goccia". Sono previsti inoltre percorsi formativi per le donne; la realizzazione di un frutteto; la costruzione di un incubatoio per migliorare le razze avicole locali ed aumentare le rendite dell'allevamento; l'avvio di un'attività di produzione di miele.

<< Senegal 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	KAOLACK - centro socio educativo femminile e infantile in Senegal
RESPONSABILE	JAPOO - Associazione dei Fratelli Senegalesi uniti nel Veneto
PARTNER	Comune di Piazzola sul Brenta; CGIL Padova; Associazione Lavoro e diritti senza Frontiere; JOG JOTHNA GIE
COSTO TOTALE	€ 96.820,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto interviene in Senegal nella regione di Kaolack e mira a realizzare un "Centro socio educativo femminile ed infantile" articolato in tre settori: scuola di formazione polivalente per giovani donne; scuola d'infanzia che funge anche da luogo di doposcuola pomeridiano per i figli delle donne che frequentano la scuola di formazione; business center costituito da cyber café e téléphone center.

<< Senegal 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	La nostra Africa 2. Il anno
RESPONSABILE	Comune di San Michele al Tagliamento
PARTNER	Lyons club; Associazione Milena Pallamin; Diocesi di Ziguichor
COSTO TOTALE	€ 26.900,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto si propone di migliorare la qualità della vita di giovani donne, ragazzi e bambini del villaggio di Albadar, nella Regione del Ziguinchor, offrendo opportunità di formazione professionale e culturale. In questa seconda annualità è previsto il completamento delle opere di finitura del Centro scolastico e la realizzazione di ambulatorio medico. L'iniziativa include inoltre il sostegno finanziario per i corsi di formazione professionale già avviati (Falegnameria, Carpenteria, Metallica - Eletttricisti/Elettronica-Sartoria).

<< Senegal 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Lotta alla salinizzazione in Casamance
RESPONSABILE	Comune di Fregona
PARTNER	Ass. Diamoral; I care Onlus; FACE - Casamancesi all'estero; CIA; ASES; ACSI; AFR; ARD ; CERPAD; Liceo tecnico agricolo di Bignona; IDEE Casamance; PADERCA; Università di St. Louis
COSTO TOTALE	€ 46.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Obiettivo del progetto è migliorare le condizioni di vita delle comunità più svantaggiate nella regione di Ziguinchor in Casamance attraverso azioni per la lotta contro la salinizzazione dei suoli e lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile. Sono previsti: una ricerca sullo stato dei suoli e il loro degrado, incontri di sensibilizzazione delle comunità rurali e la costituzione di una rete di attori locali di sviluppo con il fine di elaborare un piano di azione.

<< Senegal 2011 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	PL.EN.I - Plasepri en Italie
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Unioncamere del Veneto; Regione Marche; Veneto Lavoro; Ministero dell'imprenditoria femminile e della microfinanza della Repubblica del Senegal
COSTO TOTALE	€ 111.111,11
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 2.907,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto è finanziato dal Governo italiano e dal Governo senegalese nell'ambito del Programma "PLASEPRI - Plateforme d'Appui au Secteur Privé et à la Valorisation de la Diaspora Sénégalaise en Italie" e la Regione del Veneto è lead partner. Prevede la fornitura di assistenza tecnica ai cittadini senegalesi che vivono in Italia, promotori di progetti d'investimento in Senegal, al fine di contribuire allo sviluppo del settore privato senegalese e valorizzare il potenziale economico della comunità senegalese in Italia. Le azioni previste sono una campagna di sensibilizzazione presso le associazioni della Diaspora ed i centri di aggregazione dei migranti senegalesi, una campagna di comunicazione sulla stampa locale e sui siti web utilizzati dai migranti senegalesi, la creazione di un punto informativo Plasepri per il Triveneto e nelle Regioni Marche e Abruzzo, la realizzazione di un corso di formazione per il Bilancio delle competenze, l'assistenza tecnica nella redazione dei business plan, il controllo di conformità sulla documentazione per l'accesso ai finanziamenti.

<< Senegal 2011 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	Su.Pa. "Successful paths, supporting human and economic capital of migrants" - III anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Veneto Lavoro; Regione Marche; Banca Popolare Etica; Regione di Kaolack; CONFESEN Confederation Sénégalaise pour la promotion des Petites et Moyennes Entreprises des Migrants
COSTO TOTALE	€ 445.691,11
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 155.135,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto, a finanziamento europeo nel Programma tematico Migrazione ed Asilo e del quale la Regione del Veneto è lead partner, si propone di sostenere i percorsi di "ritorno produttivo" dei migranti senegalesi nel proprio Paese di origine. La durata è triennale e prevede attività di studio e ricerca (sistema micro- e macro-economico del Senegal; costi bancari delle rimesse; creazione di un "fondo di garanzia" per sostenere l'accesso al credito dei migranti; specifici prodotti finanziari, intesi a favorire la "bancarizzazione" dei migranti; ecc) e attività di assistenza con sportelli a Kaolack e in Italia (nelle regioni coinvolte) presso i quali i migranti presentano le proprie proposte e ricevono assistenza tecnica nella fase di elaborazione della ipotesi di start-up imprenditoriale. Nell'ultimo anno di progetto si sono conclusi gli studi e le ricerche previste, sono continuate le attività degli sportelli nella Regione di Kaolack, nel Veneto e nelle Marche, sono state raccolte le idee imprenditoriali dei migranti e sono state trasformate in business plan, attraverso la consulenza di esperti. L'attività più importante ha riguardato l'istituzione del Fondo di Garanzia in Veneto, costituito presso Banca Popolare Etica con risorse finanziarie della Regione del Veneto. Il Fondo è a favore dei migranti residenti in Veneto e consente un accesso al credito più semplice in Senegal, attraverso accordi istituiti con le banche locali. Entro gennaio 2012 (chiusura di SUPA) sono state erogate le garanzie a tre progetti imprenditoriali di migranti senegalesi.

<< Senegal 2011 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	Migrants' S.T.E.P. Supporting Tools for Economic Projects – Il anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Unioncamere del Veneto; CONFESEN- Confederation Sénégalaise pour la promotion des Petites et Moyennes Entreprises des Migrants; ARD – Agenzia regionale di Sviluppo di Diourbel; Università di Bambey; ONG Connexions Sans Frontières; CGMD- Coordinamento Generale dei Migranti per lo
COSTO TOTALE	€ 7.008,89
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 0,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto, a finanziamento congiunto EC/UN nel Programma tematico Migrazione ed Asilo e del quale la Regione del Veneto è lead partner, è volto a realizzare strumenti appropriati di sostegno ai programmi economici dei migranti, in modo da creare sinergia fra gli attori, nel contesto di alcuni modelli già riconosciuti, e facilitarne la condivisione, diffusione e sostenibilità nelle zone di intervento: Regione di Diourbel in Senegal, Regione Veneto in Italia e Regione di Bruxelles in Belgio. A tal fine STEP prevede di rafforzare e decentralizzare l'azione di strutture finanziarie approvate (come la Mutuelle d'Epargne de la Confesen MEC-CONFESEN), di introdurre nuovi prodotti finanziari per migliorare la qualità dei servizi finanziari offerti ai migranti in termini di innovazione, costi, performance, impatto ed accessibilità; di consolidare e condividere gli strumenti di comunicazione, di scambio e di partenariato attuati dal FOSAP – Forum Sénégalais des Affaires set du Partenariat.

<< Senegal 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Donne: formazione, coltivazione, impresa a Kolda
RESPONSABILE	Gruppo Donne di Ponte San Nicolò
PARTNER	Senegal 7A Collaborazione-Sviluppo-Emancipazione; Centro STUDI L'UOMO L'AMBIENTE; COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ (OD); SIF ASSOCIAZIONE CENTRO PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA FUNZIONALE; SPAZIO VERDE; A.S.C.A.N.; ASSOCIAZIONE I GEMELLAGGI; CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO (CGIL) Padova; "7A"/MAA - REWEE
COSTO TOTALE	€ 80.084,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Obiettivo del progetto è promuovere la donna nella società rurale, attraverso lo sviluppo di agricoltura e zootecnia, imprenditoria locale, piccolo commercio e attraverso la promozione della salute, l'alfabetizzazione e la formazione tecnica. Si realizza nel Distretto di Kolda con azioni di formazione sia tecnica che gestionale relativamente al settore agrario e di allevamento. Sono previsti interventi di costruzione e manutenzione delle dighe e una parallela attività di formazione di comitati di gestione (costituiti in prevalenza da donne), percorsi formativi rivolti alle donne con il fine di accrescere le competenze agronomiche, zootecniche e di gestione, avvio e gestione di un programma di microcredito.

<< Somalia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Formazione di formatori tecnico-professionale in Somalia. I anno
RESPONSABILE	Provincia di Padova
PARTNER	ENAIIP Veneto; AES-CCC di Padova; Creative association for Relief and Development (CAFRAD) ONG Dinsor - Somalia; Municipalità di Dinsor - Baidoa
COSTO TOTALE	€ 40.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'iniziativa si propone di migliorare le condizioni di vita della popolazione locale con interventi volti a favorire l'educazione e la formazione dei giovani somali, che grazie a competenze e preparazioni specialistiche possano essere in grado di contribuire alla crescita sociale ed economica del loro territorio. Sono quindi previsti interventi formativi strutturati in due cicli realizzati presso un centro di formazione attrezzato di laboratori, uffici ed aule didattiche.

<< Somalia 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Formazione di formatori tecnico-professionale in Somalia. II anno
RESPONSABILE	Provincia di Padova
PARTNER	ENAIIP Veneto; AES-CCC di Padova; Cafrad Ong di Dinsor
COSTO TOTALE	€ 45.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Con l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale investendo nella educazione e nella formazione, questa seconda annualità del progetto prosegue nell'attività di formazione dei giovani somali presso la scuola di alta specializzazione di Embu in Kenya e avvia una struttura a Dinsor affinché divenga un piccolo centro di formazione professionale anche grazie al contributo di tre giovani formati in precedenza presso il centro in Kenya.

<< Sud Africa 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Children of Hope - III anno
RESPONSABILE	Comune di Bassano del Grappa
PARTNER	Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo sviluppo - ASCS; Scalabrini Center of Cape Town; Padri Scalabriniani; Home affaires Law Clinic; Red Cross Servizi Sociali Trauma Center; Welfare Portoghese
COSTO TOTALE	€ 101.800,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

L'iniziativa offre sostegno a minori in situazione di disagio, rifugiati presso la Lawrence House, gestita dall'agenzia scalabriniana di Cape Town. Nella casa Lawrence è garantita l'attività di accoglienza con prosecuzione e consolidamento del servizio educativo, di assistenza psicologica, assistenza legale e di inserimento lavorativo dei ragazzi ospiti.

<< Sudan 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Promozione delle condizioni di salute della popolazione vulnerabile nella città di Juba, Sud Sudan. Il anno
RESPONSABILE	Provincia di Treviso
PARTNER	OVCI - la nostra Famiglia; Ministero Sanità e dello Sviluppo Sociale Central Equatorial State; Christian Blind Mission in Sudan; Missionari Salesiani della Parrocchia di St. Vincent de Paul - Gunbo
COSTO TOTALE	€ 321.608,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Obiettivo del progetto è migliorare l'accessibilità ai servizi socio-sanitari e lo stato di salute della popolazione locale, rafforzando il network fra i 4 dispensari esistenti nella città di Juba, attraverso la produzione e distribuzione, in collaborazione con il Ministero della Salute, di una "referral chart" (tabella di riferimento) standard per tutti i centri di salute, la realizzazione di una mappatura dei servizi esistenti e incontri periodici con i manager dei dispensari. Contestualmente sono realizzati percorsi di formazione specifica per operatori sanitari ed un programma di educazione sanitaria e di igiene di base (anche attraverso la radio diocesana) per la comunità locale.

Parte integrante del progetto è la continua opera di monitoraggio dei training formativi e dell'attività della clinica mobile, attivata nell'annualità precedente, per garantire la sostenibilità del servizio di base e delle vaccinazioni alle comunità più periferiche.

<< Sudan 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Yirol: un ospedale da far crescere. I anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 6 - Vicenza
PARTNER	ULSS n. 3 di Bassano (Vi); ULSS n. 4 Ovest Vicentino; ULSS n. 5 Alto Vicentino; ULSS n. 7 di Pieve di Soligo; Medici con l'Africa - CUAMM di Padova; Ministero della Sanità dello Stato dei Laghi
COSTO TOTALE	€ 58.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto interviene nella Contea di Yirol, Stato dei Laghi, Sud Sudan e intende contribuire al miglioramento delle condizioni di salute e di vita della popolazione e al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio (in particolare il 4 e il 5, relativi alla riduzione della mortalità infantile e al miglioramento della salute delle madri) attraverso la creazione di una rete funzionale di riferimento per i servizi materno infantili.

Sono previsti interventi formativi on the job, la fornitura di materiale e di attrezzature sanitarie e didattiche.

<< Sudan 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Yirol: un ospedale da far crescere. II anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 6 - Vicenza
PARTNER	Azienda ULSS n.3; Azienda ULSS n.4; Azienda ULSS n.5; Azienda ULSS n.7; CUAMM; Ospedale di Yirol; Ministero della Sanità dello Stato dei Laghi
COSTO TOTALE	€ 46.290,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Con l'obiettivo di contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione della contea di Yirol, in particolar modo di madri e bambini, la seconda annualità di progetto prosegue nelle attività formative per il personale sanitario del Servizio materno-infantile dell'Ospedale e nella fornitura di farmaci e materiale sanitario. È inoltre prevista l'organizzazione e realizzazione di un servizio di cliniche mobili sul territorio, con specifici percorsi formativi del personale coinvolto, e la fornitura di arredi ed attrezzature mediche per l'edificio adibito ad ambulatorio per pazienti esterni.

<< Sudan 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Training the sudanese future
RESPONSABILE	Comune di Schio
PARTNER	Comitato Bakhita: Schio - Sudan; Scuola primaria Canossa di Schio e Istituto Canossiano; ENAC Veneto; Fondazione canossiana Onlus; Canossian Sisters Bakhita Center; Canossian Sisters Comboni school; Canossian sisters S. Francis School
COSTO TOTALE	€ 54.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto è rivolto ad aumentare e rafforzare le possibilità di accesso all'istruzione dei bambini che vivono in situazione di indigenza nei campi profughi. Sono previsti corsi di formazione degli insegnanti con relativa fornitura di materiale didattico, corsi di prima alfabetizzazione con annessa assistenza alimentare dei bambini e corsi professionalizzanti in lingua inglese.

<< Sudan 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Acqua e salute per il Sud Sudan
RESPONSABILE	Delegazione regionale del Veneto V.I.D.E.S. (Volontariato internazionale Donna Educazione allo Sviluppo)
PARTNER	Comune di Asolo (TV); Croce Verde Montebelluna; Nats per... (TV); VIS (Roma); CIOF-FP (Padova); Acca due o Impianti (Montebelluna); Fondazione VENETO BANCA (Montebelluna); Daughter of Mary Help of Christians-Salesian Sisters of John Bosco
COSTO TOTALE	€ 102.563,34
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Area di intervento è la città di Wau nello stato di Western Bahr Al Ghaza e l'obiettivo è migliorare le condizioni di vita di circa 2.700 minori e 100 adulti intervenendo sull'educazione, la salute e l'accesso all'acqua. Le azioni previste sono: allestimento di 2 impianti solari per fornire energia alle due scuole della città; costruzione di 2 impianti di approvvigionamento idrico; costituzione di 2 comitati di gestione per il corretto e responsabile uso dell'acqua (ciascun comitato sarà poi promotore di incontri di formazione-sensibilizzazione). A supporto e consolidamento di questi interventi sono previsti incontri mensili rivolti alla comunità locale di educazione all'igiene e al responsabile uso dell'acqua; corsi di formazione per 10 donne, animatrici di villaggio e coordinatrici di azioni di prevenzione della malaria; 2 corsi di sostegno scolastico per circa 2.450 minori. In Veneto vengono realizzati incontri con giovani di informazione, sensibilizzazione e formazione alle tematiche del progetto.

<< Swaziland 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Miglioramento della qualità, incremento della produzione e valorizzazione commerciale delle produzioni agro-alimentari tradizionali dello Swaziland - III anno
RESPONSABILE	Comune di Lamon
PARTNER	Cospe-Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti; Legambiente Veneto; Legambiente Dolomiti; Cooperativa Brio spa; Ass. veneta produttori biologici; Consorzio tutela del fagiolo di Lamon e della Vallata Bellunese; African Food Trust; Ministero Agricoltura Swaziland; National Honey Council; Eswatini Kitchen; Lulote
COSTO TOTALE	€ 52.360,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto interviene presso le comunità di Shewula e Kambhoke e si propone di promuovere e sostenere lo sviluppo della produzione locale di qualità. In questa terza annualità sono previste azioni per attivare su scala nazionale strategie di commercializzazione dei prodotti locali, identificati nelle precedenti annualità. È previsto inoltre il consolidamento dei centri di produzione avviati e la prosecuzione degli interventi a supporto dei produttori locali e delle associazioni per la promozione dei prodotti, con formazione e assistenza per la gestione imprenditoriale delle attività.

<< Tanzania 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Orfanatrofio UKUAMA di Manhengie. II anno
RESPONSABILE	Provincia di Rovigo
PARTNER	Afrika Twende Onlus; Orfanatrofio Ukuama
COSTO TOTALE	€ 40.700,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Obiettivo del progetto è il sostegno all'orfanatrofio che ospita 80-85 bambini, alcuni dei quali affetti da disabilità. Le attività prevedono la ristrutturazione dello stabile e opere di adeguamento per l'accessibilità dei disabili.

<< Tanzania 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Realizzazione di una rete informatica di telemedicina tra l'Ospedale di Vicenza e l'Ospedale di Iringa. Compendio alla realizzazione della nuova unità materno infantile.
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 6 - Vicenza
PARTNER	Fondazione Cariverona; CEI; Associazione Veneto-Tanzania Onlus; Ospedale regionale di Iringa
COSTO TOTALE	€ 89.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Per consentire l'avvio delle attività di telecardiologia e telelaboratorio presso l'Ospedale regionale di Iringa, sono previsti interventi di selezione di idoneo personale sanitario e informatico locale, di allestimento di un piccolo ambulatorio di cardiologia con idonee attrezzature e materiale di consumo; di identificazione delle attrezzature informatiche necessarie per la messa in rete del sistema telematico tra Iringa e Vicenza, di definizione dei referenti sanitari e informatici presso l'Ospedale di Vicenza. Inoltre, iniziano i lavori di costruzione del nuovo reparto di pediatria con la realizzazione delle fondamenta.

<< Tanzania 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Ikonda Hospital Tanzania. Progetto di sviluppo della farmacia. I anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 1 - Belluno
PARTNER	Rotary club di Belluno; Unifarco S.p.a.; Ikonda Hospital
COSTO TOTALE	€ 96.405,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'obiettivo è garantire un servizio farmaceutico adeguato all'utenza dell'Ospedale di Ikonda e ai fabbisogni della popolazione locale. Gli interventi riguardano il completamento del padiglione adibito a farmacia con l'allestimento dei magazzini e l'attivazione di un laboratorio per la produzione di farmaci. Contestualmente vengono realizzate attività di formazione al personale per la corretta gestione della distribuzione dei farmaci, e interventi di adeguamento dell'ufficio amministrativo (scrivania, scaffali, sedie, computer) incaricato della gestione degli acquisti dei farmaci e della loro distribuzione interna. È infine inclusa una campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione sul nuovo servizio.

<< Tanzania 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto Politecnico di Njombe. I anno
RESPONSABILE	Comune di Marostica
PARTNER	Libra società Onlus; Adelante Cooperativa Sociale; Bartolomeo Ferracina società cooperativa sociale; Antela Piccola società cooperativa sociale a.r.l. Volontari associazioni e ordini professionali; Fondazione Cariverona; Ditta Faggion Antonio S.r.l.; Diocesi di Njombe; NDO; ACRA ong
COSTO TOTALE	€ 207.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

L'iniziativa si propone di migliorare l'offerta formativa professionale rivolta ai ragazzi nella città di Njombe. A tal fine è prevista la costruzione di due dipartimenti destinati all'insegnamento del lavoro di falegnameria e di edilizia e la realizzazione di strutture di accoglienza per studenti e docenti. Sono incluse opere per la realizzazione del sistema fognario, di approvvigionamento idrico ed elettrico.

<< Tanzania 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Maternità ed infanzia sicure presso l'Ospedale St. Kizito di Mikumi e la sua area di riferimento. I anno
RESPONSABILE	Azienda Ospedaliera di Padova - Struttura Interaziendale Formazione e Progetti Internazionali
PARTNER	CUAMM - Medici con l'Africa; Ospedale St. Kizito di Mikumi; Diocesi di Morogoro
COSTO TOTALE	€ 56.840,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'obiettivo è contribuire alla tutela della salute della popolazione, nel bacino di utenza dell'Ospedale di Mikumi, attraverso il rafforzamento dei servizi dedicati alla salute materna e infantile. È prevista l'introduzione di protocolli di diagnosi e cura delle madri e bambini per la riduzione della mortalità in gravidanza, per le emergenze ostetriche e l'attivazione di sistemi di controllo della qualità dei servizi ospedalieri. L'intervento è inoltre finalizzato all'avvio di un sistema di monitoraggio del consumo di farmaci, reagenti e sangue. Contestualmente è prevista attività di formazione al personale e di supervisione dell'attività della clinica materno-infantile.

<< Tanzania 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Tutela per la biodiversità in Tanzania: presidi, educazione del gusto e filiera corta
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo
PARTNER	Fondazione Slow Food; Convivium Asila; RESEWO
COSTO TOTALE	€ 45.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Il progetto offre sostegno alle comunità dei piccoli produttori locali a tutela della biodiversità agricola in Tanzania. In primo luogo è prevista una ricerca in loco per l'identificazione delle produzioni tipiche e la mappatura delle comunità di produttori, fornendo contestualmente assistenza tecnica per la creazione e potenziamento della rete. A supporto del progetto e delle produzioni locali è prevista inoltre attività di sensibilizzazione dei consumatori e di promozione e comunicazione del progetto.

<< Tanzania 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Cooperiamo al futuro
RESPONSABILE	S.O.S. Bambino International Adoption Onlus
PARTNER	GRV - Gruppo Ricreativo Veneto; Associazione Spalle Larghe; Agesci Vicenza 1; Associazione Donne emigrate di Vicenza; Associazione Veneto Tanzania Onlus; Side by Side
COSTO TOTALE	€ 82.100,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 39.550,00
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria

Il progetto interviene nella città di Dar Es Salam (quartiere Kurasini) con l'obiettivo di favorire l'accesso all'istruzione primaria dei minori e di promuovere le pari opportunità di crescita e di studio per donne, bambine e soggetti diversamente abili. L'intervento sostiene le attività dell'istituto Kurasini National Children's Home e include la fornitura di materiale didattico, di divise e di un minibus per poter accompagnare i bambini a scuola. Sono inoltre previsti corsi di formazione per i genitori, con attenzione particolare alla valorizzazione del ruolo femminile nella famiglia e nella società e al diritto alla istruzione delle bambine, interventi educativi rivolti a minori diversamente abili e corsi professionali per adolescenti.

<< Tanzania 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Maternità ed infanzia sicure presso l'Ospedale St. Kizito di Mikumi e la sua area di riferimento. Il anno
RESPONSABILE	Azienda Ospedaliera di Padova - Struttura Interaziendale Formazione e Progetti Internazionali
PARTNER	CUAMM - Medici con l'Africa; Ospedale St. Kizito di Mikumi
COSTO TOTALE	€ 51.140,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Con l'obiettivo di contribuire alla tutela della salute della popolazione dell'area di riferimento dell'ospedale St. Kizito di Mikumi il secondo anno di progetto prosegue nel percorso di rafforzamento dei servizi dedicati alla salute materna ed infantile, al fine di migliorare il livello di utilizzazione e la qualità dei servizi offerti. Sono, pertanto, previste ulteriori attività formative rivolte al personale ospedaliero e il tutoraggio tecnico-organizzativo nella gestione dell'ospedale. Il progetto è coerente con il Piano Sanitario Nazionale (National Health Policy, NHP) e con il Piano Strategico Sanitario Nazionale (HSSP), in quanto facilita l'erogazione dei servizi previsti dal Pacchetto Minimo di Cure Sanitarie (Minimum Health Care Package - NMHCP), per ridurre la morbilità e la mortalità nel Paese.

<< Tanzania 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Tutela per la biodiversità in Tanzania: presidi, educazione del gusto e filiera corta. Il anno
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo
PARTNER	Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus; RESEWO (Regent Estate Senior Women Group); Convivium Slow Food in Tanzania; CO.PE (Cooperazione Paesi Emergenti)
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

L'iniziativa è indirizzata al sostegno delle comunità dei piccoli produttori locali e a tutelare la biodiversità agricola in Tanzania, attraverso il rafforzamento della rete di produttori locali, lo svolgimento di attività didattiche, la promozione dei prodotti locali con giornate sulla cucina tradizionale tanzaniana e sulle colture tradizionali, e la realizzazione di un campo sperimentale e di un orto didattico.

Completa il progetto un'attività di promozione e comunicazione con la partecipazione a Teramadre e Salone del Gusto 2010 e la pubblicazione di un vademecum (in inglese, francese e swahili) sugli orti Slow Food in Africa.

<< Tanzania 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto Politecnico di Njombe. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Marostica
PARTNER	Libra società cooperativa sociale; Adelante cooperativa sociale; Bartolomeo Ferracina soc. coop.; Antela coop sociale; Fondazione Cariverona; Ditta Faggion Antonio srl; Associazione "Gruppo vulcano"; Associazione "Questacittà"; "Nessuno escluso" Onlus; Njombe development Office ONG; Diocesi di Njombe; ACRA
COSTO TOTALE	€ 101.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa professionale nella città di Njombe, l'annualità 2010 prevede il proseguimento di interventi edili e di impiantistica per la realizzazione del complesso adibito a scuola professionale intermedia, in particolare per i laboratori di falegnameria e di edilizia, e la fornitura di attrezzatura elettronica e informatica per Uffici e laboratori.

<< Tanzania 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Ikonda Hospital Tanzania. Progetto di sviluppo della farmacia. Il anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 1 - Belluno
PARTNER	Rotary club di Belluno; UNIFARCO spa di S. Giustina; Ikonda Hospital
COSTO TOTALE	€ 86.405,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Al fine di garantire un servizio farmaceutico adeguato all'Ospedale di Ikonda e rispondere ai fabbisogni della popolazione locale, la seconda annualità di progetto prevede interventi di completamento del padiglione adibito a farmacia, di allestimento dei magazzini e di riordino strutturale ed operativo del magazzino. Prosegue, inoltre, la formazione del personale per la gestione della farmacia e delle nuove apparecchiature. È previsto inoltre l'aggiornamento dei medici dei reparti e delle farmacie dell'area circostante e una azione di informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'uso corretto del farmaco.

<< Tanzania 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Realizzazione di una nuova Unità Operativa materno-infantile presso l'Ospedale di Iringa - Tanzania. III anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 6 - Vicenza
PARTNER	Associazione " Veneto Tanzania"; Fondazione Cariverona; CEI; Ospedale regionale di Iringa
COSTO TOTALE	€ 302.666,28
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 45.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Al fine di contribuire al miglioramento dei servizi sanitari dell'Ospedale regionale di Iringa, il progetto prosegue gli interventi, avviati nelle annualità precedenti, per realizzare il nuovo complesso ostetrico-pediatico. In questa fase viene completato il reparto ostetrico e iniziano i lavori per il reparto pediatrico. È inclusa la fornitura di attrezzature ed equipaggiamenti necessari al funzionamento del nuovo complesso.

<< Tanzania 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Maternità ed infanzia sicure presso l'Ospedale St. Kizito di Mikumi e la sua area di riferimento. III anno
RESPONSABILE	Azienda Ospedaliera di Padova - Struttura Interaziendale Formazione e Progetti Internazionali
PARTNER	CUAMM - Medici con l'Africa; Ospedale St. Kizito di Mikumi; Diocesi di Morogoro
COSTO TOTALE	€ 47.190,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto si propone di rafforzare i servizi curativi e preventivi dell'area materno-infantile dell'ospedale di Mikumi e di 5 dispensari periferici al fine di garantire servizi accessibili e di buona qualità alla popolazione materna e pediatrica. In continuità con le precedenti annualità, il progetto prosegue nell'attività di supporto clinico per l'utilizzo corretto dei protocolli di cura relativi al partogramma e alla gestione della fase di travaglio; nella fornitura di materiale e equipaggiamento alla nuova maternità; nella formazione on the job del personale sanitario; nel monitoraggio del consumo di farmaci e reagenti con la fornitura mensile per il laboratorio analisi. Viene inoltre realizzato un programma di finanziamento delle levatrici sul territorio per un loro collegamento con ospedale. Proseguono, infine, il programma di incentivi alle madri a rischio per favorire il parto in ospedale e l'assegnazione di borse di studio, incentivi e attività di training per lo staff ospedaliero per favorire la permanenza del personale sanitario presso la struttura.

<< Tanzania 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto Politecnico di Njombe. III anno
RESPONSABILE	Comune di Marostica
PARTNER	Libra società Onlus; ACRA ong; Adelante cooperativa sociale; Bartolomeo Ferracina soc. coop.; Antela coop. sociale; ASS. Nessuno escluso; Ditta Faggion Antonio srl; Njombe development Office ONG; Diocesi di Njombe
COSTO TOTALE	€ 64.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'obiettivo del progetto è migliorare l'offerta formativa professionale a favore di ragazzi con la realizzazione del Centro Scolastico Mfereke nella città di Njombe.

Le attività di questa terza annualità sono indirizzate alla costituzione di una società non profit con sede in Tanzania per la gestione della scuola; alla realizzazione uno studio di fattibilità e un Business Plan; alla predisposizione di un curriculum di studio atto all'ottenimento del riconoscimento del VETA (Organismo governativo preposto alle scuole professionali); all'acquisizione di strumentazione didattica; alla selezione del personale docente e degli studenti; all'avvio dell'attività scolastica. È previsto anche l'invio a Njombe di un General Manager per garantire la gestione del Centro nella fase iniziale. Vengono, infine, ultimati i lavori ai locali della scuola per le esigenze residenziali degli studenti.

<< Tanzania 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto di cooperazione sanitaria tra l'Ospedale regionale di Vicenza e l'Ospedale regionale di Iringa in Tanzania: formazione globale personale sanitario, ristrutturazione fisica blocco operatorio e supporto logistico. I anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 6 - Vicenza
PARTNER	Ass. Veneto Tanzania Onlus; Fondazione Cariverona; CEI; Fondazione Maria Bonino; Ospedale regionale di Iringa
COSTO TOTALE	€ 515.521,33
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'obiettivo è sostenere l'Ospedale regionale di Iringa per migliorare l'offerta sanitaria per il bacino di utenza con servizi equi, sostenibili e accessibili. Le attività previste sono: formazione e aggiornamento del personale medico e paramedico di pediatria, ostetricia, medicina, chirurgia, ortopedia e anestesia; l'avvio di un servizio di consulenza a distanza di telecardiologia; il completamento degli interventi strutturali nella nuova unità materno infantile e l'avvio di interventi di rifacimento del blocco operatorio; la fornitura di attrezzature, arredi sanitari e materiale di consumo.

<< Tanzania 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	A tutela dell'ambiente Africano
RESPONSABILE	S.O.S. Bambino International Adoption Onlus
PARTNER	Comune di Costernano (VR); Associazione Calimero Non Esiste; Associazione Lavoratori in Corso; Grv Gruppo ricreativo Veneto; Cooperativa Sociale Piano Infinito; Side by Side Tanzania
COSTO TOTALE	€ 84.740,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 39.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto intende contribuire allo sviluppo ecocompatibile della comunità del villaggio di Gongo - distretto di Bagamoyo. Anzitutto provvede alla costituzione di un Comitato di gestione del progetto, composto in prevalenza da donne. Le ulteriori attività del progetto includono: un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, da utilizzare anche per le pompe ad immersione di 2 nuovi pozzi per l'acqua; l'avvio di piccole attività delle donne del villaggio, legate all'agricoltura e all'allevamento, per creare delle piccole economie e fonti di reddito; la realizzazione di laboratori ambientali, con attività ludico-didattiche rivolti ai bambini, sul rispetto dell'ambiente e sulla corretta gestione dei rifiuti; un intervento di riforestazione della zona adiacente il villaggio con alberi autoctoni. In Veneto sono previste attività di sensibilizzazione sul progetto.

<< Togo 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Realizzazione di un dispensario sanitario a Tokpli, Diocesi di Anehò - Togo
RESPONSABILE	Comune di Giacciano con Baruchella
PARTNER	Fondazione San Vigilio; Diocesi di Anehò; Ospedale fatebenefratelli di Afagnan; Congregazione Fratelli di San Giuseppe; Prefettura di Anehò
COSTO TOTALE	€ 108.900,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Obiettivo del progetto è quello di fornire un primo presidio sanitario a favore della popolazione della Diocesi di Anehò, lontana da centri medici e di primo soccorso, prestando particolare attenzione alle problematiche dell'infanzia e della maternità. Il progetto prevede di realizzare e attrezzare un dispensario presso la località di Tokpli, quale punto di riferimento anche per le località limitrofe di Agokpame e Vogan, all'interno della stessa Diocesi. Il fabbricato, realizzato con materiali reperibili in loco, è costituito da locali adibiti a farmacia, sala d'attesa, infermeria, sala operatoria, maternità, sala parto, ufficio medico e servizio igienico, e infine un area adibita ad ospitare i familiari dei malati in cura. Nella prima annualità di progetto l'intervento provvede alla realizzazione delle fondazioni e delle strutture portanti dell'edificio.

<< Togo 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Realizzazione di un dispensario sanitario a Tokpli, Diocesi Aneho - Togo. II anno
RESPONSABILE	Comune di Giacciano con Baruchella
PARTNER	Fondazione San Vigilio di Badia Polesine; Diocesi di Aneho; Ospedale "Fratebenefratelli" di Afagnan; Congregazione "Fratelli di San Giuseppe"
COSTO TOTALE	€ 88.283,63
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 45.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Nella seconda annualità proseguono i lavori di costruzione del dispensario medico presso la località di Tokpli, autosufficiente dal punto di vista energetico, per fornire un primo presidio sanitario a favore della popolazione della Diocesi, in particolare per far fronte alle problematiche dell'infanzia e della maternità. Viene inoltre realizzata la formazione del personale socio-sanitario in carico al presidio, con l'obiettivo di preservare i saperi e tradizioni locali attraverso la cura delle malattie con piante medicinali.

<< Togo 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Realizzazione di un dispensario sanitario a Tokpli, Diocesi Aneho - Togo. III anno
RESPONSABILE	Comune di Giacciano con Baruchella
PARTNER	Fondazione San Vigilio di Badia Polesine; Diocesi di Aneho; Congregazione Fratelli di S.Giuseppe di Tokpli e Ospedale Fatebenefratelli di Afagnan
COSTO TOTALE	€ 135.260,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle condizioni sanitarie della popolazione della Diocesi, prestando particolare attenzione alle problematiche dell'infanzia e della maternità. Il terzo anno di progetto provvede al completamento dei lavori strutturali del dispensario con l'installazione di pannelli solari e la costruzione di un pozzo artesiano. Continua il programma di formazione del personale paramedico e ausiliario ed è prevista la fornitura di attrezzature medicali, di farmaci e di materiale sanitario di base.

<< Tunisia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	APQ sponda Sud del Mediterraneo Linea 2.1 Sviluppo socio-economico
RESPONSABILE	Unioncamere del Veneto
PARTNER	Ministero degli affari esteri; Regioni Italiane; Paesi sponda Sud del Mediterraneo
COSTO TOTALE	€ 90.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.565,25
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Obiettivo è la promozione della cooperazione territoriale tra le Regioni italiane e la Tunisia attraverso la realizzazione di iniziative di sviluppo socio-economico. Il progetto interviene nei settori dell'agroindustria, pesca, turismo e della valorizzazione delle risorse minerarie estrattive per promuovere lo sviluppo locale tunisino. Il Veneto interviene nella fasi di analisi dei bisogni, formazione degli operatori locali, con iniziative di interscambio con gli operatori economici tunisini.

<< Tunisia 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Partecipazione programmi ART
RESPONSABILE	Agenzia UNOPS-UNPD Nazioni Unite
PARTNER	Enti Pubblici italiani; Istituzioni pubbliche e private locali;
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Obiettivo del progetto, inserito nei Programmi ART, è contribuire a superare situazioni di crisi e rafforzare i processi di decentramento, di governabilità democratica e di sviluppo economico locale promuovendo l'interscambio tra il Veneto e la Tunisia sul terreno delle pratiche innovative nei settori della tutela dell'ambiente e delle risorse idriche, della sicurezza alimentare e dell'agricoltura biologica (green economy). Questa fase, oltre a consolidare i partenariati tra gli attori tunisini e veneti, intende facilitare l'istituzione e l'attività in Tunisia di gruppi di lavoro congiunto per l'elaborazione di progetti da presentare per il finanziamento alle diverse fonti finanziarie nazionali e internazionali tra cui il Governo Tunisino, l'Unione Europea, le Cooperazioni Internazionali, la Banca Africana e altre. A tale fine sono organizzate missioni tecniche in Tunisia dei partner veneti, autori delle best practice innovative selezionate.

<< Uganda 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Surgery for children al St.Mary's Hospital di Lacor
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 6 - Vicenza
PARTNER	Associazione "Surgery for Children" di Vicenza; Fondazione "Corti" di Milano; Università "Federico II" di Napoli; St.Mary's Hospital di Lacor e distretto di Gulu
COSTO TOTALE	€ 39.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'iniziativa prevede l'invio periodico di team di assistenza al reparto di chirurgia dell'Ospedale per offrire cure specialistiche adeguate ai bambini e contestualmente svolgere attività formative in aula e on the job al personale sanitario locale. In tal modo si intendono creare le condizioni per risposte terapeutiche adeguate, con particolare riferimento a bambini con necessità di interventi chirurgici.

<< Zambia 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Supporto ai centri comunitari e sanitari - Zambia
RESPONSABILE	Zikomo
PARTNER	Comune di Pieve di Soligo; Comune di Farra di Soligo; Centro Cooperazione e Sviluppo Onlus; OVCI Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale; Center for Cooperation and Development - Zambia
COSTO TOTALE	€ 63.017,90
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 31.508,95
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto interviene in due quartieri dell'area urbana di Chipata (Distretti di Chisitu e Mchini) con l'obiettivo di contribuire alla riduzione della mortalità infantile, al miglioramento della salute materna e alla lotta all'HIV/AIDS. Le azioni di progetto includono programmi di formazione e sensibilizzazione rivolti alle donne, sulla corretta alimentazione, sulle norme igieniche, sulla violenza domestica e l'abuso sessuale; la realizzazione di percorsi formativi rivolti al personale che opera nei Centri Comunitari; l'attivazione, presso tali centri, di spazi dedicati all'accoglienza e al sostegno delle madri sole e/o con figli; l'organizzazione di un sistema di trasporti dalla città verso i centri sanitari per facilitare i test dell'HIV, le visite e le cure mediche; la realizzazione di un sistema di monitoraggio della situazione sanitaria e familiare dei bambini inseriti nel programma; infine, il consolidamento delle strutture ambulatoriali e sanitarie.

<< Zambia 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Sviluppo Agricolo e Sicurezza Alimentare in Zambia
RESPONSABILE	Comunità Papa Giovanni XXIII - Condivisione fra i popoli
PARTNER	Comune di San Pietro di Morubio; Associazione Una Proposta Dicersa ONLUS; Associazione L'Africa Chiama ONLUS; Association of Pope John the 23rd; Baluba Farmers Co-operative Society; Sakania Social Innovation Ltd
COSTO TOTALE	€ 80.677,99
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Iniziative volte a favorire la sicurezza alimentare

L'iniziativa sostiene lo sviluppo economico delle zone rurali dei distretti di Nadola e Luanshya della provincia di Copperbelt e promuove la sicurezza alimentare dei nuclei famigliari che vivono in condizioni di estrema povertà. Le attività previste sono: corsi di formazione rivolti a 134 famiglie sulle tecniche tradizionali di coltivazione; corso di formazione a 15 famiglie sulla Conservation Farming, tecnica innovativa che riduce al minimo i fertilizzanti chimici a favore dei concimi naturali; fornitura di strumenti e mezzi (semi, fertilizzanti, etc) per l'avvio delle coltivazioni, da restituire con sacchi di mais al termine dell'annata agraria, trasformati in farina per i centri nutrizionali dei bambini; fornitura di sostegno alimentare per le famiglie e pagamento delle tasse scolastiche dei bambini per un periodo corrispondente alla stagione secca; invio presso i centri nutrizionali dei bambini malnutriti.

Cooperazione allo sviluppo

America

							
ANNO DEL FINANZIAMENTO	Cooperazione e assistenza socio-sanitaria ed alimentare	Interventi a favore delle donne e dell'infanzia	Programmi e progetti di sviluppo integrato	Fornitura di attrezzature e trasferimento di know-how per lo sviluppo di imprese, studi di fattibilità, iniziative finanziarie e di microcredito	Scambi culturali e programmi di formazione	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche	TOTALE
2009	1	2	1	5	10	1	20
2010	4	2	1	6	8	2	23
2011	1	2	1	9	7	1	21
totale	6	6	3	20	25	4	64



<< Argentina 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Stop alle tossicodipendenze nella baraccopoli di Posadas. I anno
RESPONSABILE	Comune di Vigonza
PARTNER	Ass.Jardin de los Ninos di Dolo; Ass. il Portico di Dolo; Municipalità di Posadas; Ministero della salute della Provincia di Misione; Ass. Jardin de los ninos di Posadas
COSTO TOTALE	€ 62.588,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

L'iniziativa vuole contribuire a migliorare le condizioni di vita negli adolescenti della baraccopoli di Posadas, con azioni rivolte alla prevenzione e contenimento delle tossicodipendenze tra i giovani. A tal fine è prevista la ristrutturazione di un edificio da adibire a centro polifunzionale e di recupero dei giovani tossicodipendenti e il reperimento di personale specializzato. In seguito sono previste attività di animazione e assistenza sanitaria per i giovani e un'opera di sensibilizzazione nella comunità.

<< Argentina 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Casa de la Esmeralda
RESPONSABILE	Comune di Rossano Veneto
PARTNER	Ass. Culture Amiche Onlus; Ass. Quilombo di San Nazario; CSV di Vicenza; Associazione Interculturale "Quarto Ponte"; Comune di Bassano del Grappa; Associazione Culturale Italo Argentina "il Pericon"; Municipalità di Rosario; Asociacion Cooperadora de CEDIPF; Universidad Nacional de Rosario; Camera di Commercio Italiana de Rosario; Associazione "Nodo Tau"
COSTO TOTALE	€ 18.552,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento della qualità di vita delle popolazioni di quartieri degradati nella città di Rosario, in particolare delle donne e bambini attraverso le strutture esistenti di intervento sociale. Le attività previste sono lo scambio di buone pratiche tra operatori sociali con invio di volontari e interventi di manutenzione e interventi strutturali nei centri coinvolti nel progetto.

<< Argentina 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	A.T.I.S. - Argentina, Treviso, Impresa, Sviluppo
RESPONSABILE	Provincia di Treviso
PARTNER	Comitato delle Associazioni venete dell'Argentina; Istituto Statale di Istruzione secondaria superiore "GB Cerletti"; Turismo Verde della Cia Banca di Credito Cooperativo; Confederazione Italiana agricoltori; Azienda Regionale Foreste - Pian di Cansiglio; Ente Parco Regionale del Sile; Azienda Agricola vitivinicola Furlan; Movimento Associativo Italiani all'estero; Banco Provincia de el Gobierno de la Provincia de Buenos Aires
COSTO TOTALE	€ 65.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 45.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'iniziativa si propone di incrementare le relazioni e gli scambi con l'Argentina, valorizzando il ruolo dell'emigrazione veneta nel paese. In particolare vuole rafforzare la collaborazione in campo economico nei settori vitivinicolo e agrituristico. È prevista l'effettuazione di un corso di formazione per lo sviluppo dell'imprenditoria nei settori indicati, rivolto a 10 giovani, ed uno stage di scambio di esperienze tra imprenditori con visita di Delegazione Veneta in Argentina.

<< Argentina 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Corso di formazione "Obiettivo Cinema"
RESPONSABILE	Comune di Porto Viro
PARTNER	Accademia veneta dello spettacolo; Sindacato nazionale Giornalisti e critici cinematografici; Coordinamento regionale "Giovani veneti nel mondo"; Associazione "Polesani nel mondo"; Associazione "Le Tre Venezie" di Mar del Plata; Municipalità e Università di Mar del Plata; Consolato italiano di Mar del Plata
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto è finalizzato a favorire la formazione specialistica di giovani nel settore cinematografico per la produzione di prodotti multimediali. L'iniziativa sostiene un percorso formativo nei settori della comunicazione delle arti espressive e prevede la realizzazione di un documentario sulla storia dell'emigrazione veneta in Argentina da parte dei corsisti. A tal fine sono previsti incontri con le comunità venete e le istituzioni locali.

<< Argentina 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Casa de la Esmeralda. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Rossano Veneto
PARTNER	Ass. Culture Amiche Onlus; Ass. Il Pericon di Padova; Ass. Quarto Ponte di Bassano; Ass. IESS di Rossano; Fondazione Civitas San Gaetano di Vicenza; Universidad Nacional de Rosario; Camera di Commercio Italiana di Rosario; Municipalità di Rosario; Fondazione AVINA; Ass. Famiglia veneta di Rosario
COSTO TOTALE	€ 18.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto intende recuperare e valorizzare la pluriennale esperienza del personale e dei volontari delle organizzazioni operanti nei quartieri di periferia della Città di Rosario fortemente colpiti dalle crisi e successive trasformazioni dell'Argentina con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita degli abitanti di 3 quartieri, in particolare per donne e bambini. Sono previsti interventi formativi, interscambio tra neolaureati italiani e argentini in discipline umanistiche e scientifiche, sensibilizzazione comunitaria, opere di qualificazione strutturale e fornitura di attrezzature per i centri coinvolti nel progetto.

<< Argentina 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sistemazione Ospedale di Larroque in Argentina
RESPONSABILE	Comune di S.Anna di Alfaedo
PARTNER	Cassa rurale Bassa Vallagarina; Associazione veneta in Argentina
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Obiettivo del progetto è migliorare il servizio sanitario della città di Larroque e favorire l'accesso della popolazione locale al servizio. Sono previsti interventi di adeguamento strutturale all'edificio dell'ospedale esistente con il risanamento della copertura, l'adeguamento dei locali con la sistemazione dei serramenti, il rifacimento dell'intonaco e la pittura esterna e la realizzazione di due locali per guardia medica. È prevista inoltre la fornitura di arredi e attrezzature per l'ospedale.

<< Argentina 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Stop alle tossicodipendenze nella baraccopoli di Posadas. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Vigonza
PARTNER	Associazione "Jardin de los Ninos" di Dolo; Associazione "Il Portico Onlus" di Dolo; Associazione "Jardin de los ninos" di Posadas; Municipalità di Posadas; Ministero dell'Educazione della Provincia di Misiones; Università di Misiones Ass Reto a la Vida; no a las drogas; Centro Monoclinico Manantial;
COSTO TOTALE	€ 58.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto intende migliorare le condizioni di vita nelle fasce adolescenti della baraccopoli di Posadas, soprattutto nell'ambito della prevenzione delle tossicodipendenze. In questa seconda annualità vengono rafforzate e consolidate le attività già avviate in ambito terapeutico, di animazione, di assistenza medico-infermieristica con il coinvolgimento della comunità. Vengono, inoltre, promosse e avviate nuove opportunità di crescita personale e professionale per i giovani coinvolti con percorsi formativi.

<< Argentina 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	A.T.I.S. - Argentina, Treviso, Impresa, Sviluppo. Il anno
RESPONSABILE	Provincia di Treviso
PARTNER	Istituto Statale di Istruzione secondaria superiore "G.B. Cerletti"; INTA (Istituto Nazionale Tecnica Agroalimtare); Veneti nel Mondo; Scuola enologica "Don Bosco"; Università di Cuyo; Camera di Commercio Italiana di Mendoza
COSTO TOTALE	€ 40.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Con l'obiettivo di incrementare le relazioni e gli scambi con l'Argentina facendo tesoro del ruolo dell'emigrazione veneta nel paese, il progetto vuole rafforzare la collaborazione in campo economico nel settore vitivinicolo e agrituristico offrendo opportunità di formazione e scambio di esperienze tra imprenditori veneti e argentini. Sono previsti stage formativi, visite di studio e missioni istituzionali in Veneto e a Mendoza.

<< Argentina 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Bioenergie, ambiente e microcredito per la costituzione di imprese sociali nel Nord Argentina. I anno
RESPONSABILE	VENETO AGRICOLTURA Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare
PARTNER	INTA (Istituto Nazionale di tecnologia Agropecuaria; Organizzazione Grameen - Federazione argentina di associazioni Grameen sede nella Provincia del Chaco; Produttori e cooperative locali
COSTO TOTALE	€ 30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Obiettivo del progetto è sviluppare in aree rurali povere coltivazioni alternative per la produzione di bio-combustibili mediante la creazione di imprese sociali. È prevista la realizzazione di un monitoraggio del genere *Jatropha* nelle Province di Chaco e Formosa e l'avvio di un vivaio e di campi sperimentali. L'iniziativa prevede inoltre un programma di microcredito per la creazione di imprese sociali.

<< Argentina 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	A.T.I.S. - Argentina, Treviso, Impresa, Sviluppo. III anno
RESPONSABILE	Provincia di Treviso
PARTNER	Scuola enologica di Conegliano; Istituto nazionale Tecnica Agro-alimentare; Camera di commercio italiana di Mendoza; Università Juan Augustin Maza
COSTO TOTALE	€ 60.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Nell'obiettivo di favorire le relazioni e gli scambi con l'Argentina, facendo tesoro del ruolo dell'emigrazione veneta nel paese, la terza annualità prevede la realizzazione di visite di studio e di scambio di esperienze tra imprenditori dei settori vitivinicolo e agriturismo per rafforzare la collaborazione in campo economico, e partecipazioni ad eventi vinicoli in Veneto e Mendoza. È prevista infine una visita di Delegazione veneta in Argentina.

<< Argentina 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Casa de la Esmeralda. III anno
RESPONSABILE	Comune di Rossano Veneto
PARTNER	Ass. Culture Amiche Onlus; Ass. El Pericon di Padova; Ass. IESS di Rossano; Ass. Cooperadora CEDPPF; Ass. Casa de Todos; El Ombù;
COSTO TOTALE	€ 35.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità di vita delle popolazioni dei quartieri degradati nella città di Rosario, in particolare donne e bambini, la terza annualità del progetto prevede la prosecuzione delle attività socio-culturali; dei laboratori di musica e teatro per bambini e adolescenti; di interventi a supporto del percorso scolastico. Proseguono anche le attività rivolte ad adulti di orientamento familiare e assistenza psicologico-sociale-legale; di supporto al volontariato e formazione professionale. Sono anche incluse opere di qualificazione strutturale e fornitura di attrezzature per i centri coinvolti nel progetto e un servizio odontoiatrico comunitario.

<< Argentina 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Stop alle tossicodipendenze nella baraccopoli di Posadas. III anno
RESPONSABILE	Comune di Vigonza
PARTNER	Ass. Jardin de los Ninos di Dolo; Ass. Jardin de los ninos di Posadas; Municipalità di Posadas; Fondazione Reto a la vida; Coop San Jorge
COSTO TOTALE	€ 53.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto è rivolto agli adolescenti della baraccopoli di Posadas con l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e opera in particolare nell'ambito della prevenzione e contenimento delle tossicodipendenze. Si prevede di proseguire i percorsi di formazione professionale per falegnami, muratori e saldatori; di attivare un centro per l'impiego "Bolsa de Trabajo" per l'inserimento lavorativo dei giovani formati; di proseguire le attività terapeutiche individuali e di gruppo con i giovani e adolescenti tossicodipendenti, le attività artistiche e ricreative con i bambini in situazione di disagio e a rischio.

<< Argentina 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Corso di formazione "Obiettivo Cinema". Il anno
RESPONSABILE	Comune di Porto Viro
PARTNER	Accademia veneta dello spettacolo; Ass.Polesani nel mondo; Ass. venete e italiane di Mar del Plata; Comitato ass. venete dell'Argentina; Municipalità di Mar del Plata; Consolato italiano di Mar del Plata
COSTO TOTALE	€ 35.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'obiettivo del progetto, in continuità con l'annualità precedente, è promuovere la produzione e post produzione di prodotti multimediali per i giovani che hanno partecipato al primo ciclo di interventi. Il percorso formativo prevede: tecniche e metodologie di produzione cinematografica per giovani con la realizzazione di cortometraggi, documentari e presentazione dei lavori in rassegne, festival o manifestazioni specifiche del cinema.

<< Argentina 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Gosto para o trabalho. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Lendinara
PARTNER	Istituti alberghieri e scuole enologiche italiani; Ass.veneti in Brasile
COSTO TOTALE	€ 35.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Obiettivo è migliorare le competenze e la professionalità degli operatori del settore alimentare e gastronomico. Il progetto, in collaborazione con le comunità venete, prevede la formazione sul campo di imprenditori, studenti, operatori del settore alimentare. Prosegue la formazione teorica-pratica in accoglienza, tecniche di mercato collegate alla autoimprenditorialità, qualità alimentare, condizioni igieniche nella produzione, ricerca della qualità alimentare, tecniche di base per la pubblicizzazione con analisi della comunicazione, marketing territoriale legato al turismo enogastronomico, sociologia territoriale nella comunicazione, studio della produzione locale, educazione al gusto, storia della enogastronomia italiana, costituzione di un polo agroalimentare, le certificazioni italiane del settore alimentare e viticolo.

<< Bolivia 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Progetto Monteagudo
RESPONSABILE	Associazione BRACCIA APERTE Onlus
PARTNER	Comune di Loreggia; Ditta G.S.A. srl; Ditta Bresolin Elettroimpianti; Associazione Dassi Maria Bianca; Universidad Salesiana De Bolivia; Instituto Mariano del Apostolado Catolico; Hogar Don Bosco
COSTO TOTALE	€ 133.400,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria

Il progetto è volto a combattere l'alto tasso di analfabetismo di minori e donne nella popolazione di Monteagudo e favorirne la crescita culturale e sociale. È prevista la realizzazione di un polo scolastico dotato di mensa, servizi igienico sanitari, ambulatorio medico, alloggi, uffici, sala riunioni, laboratori, biblioteca e di pannelli solari. Nel centro, oltre all'attività scolastica di base, vengono realizzate attività di recupero alla scolarizzazione dei minori, corsi di sostegno e sensibilizzazione sul diritto all'istruzione delle bambine e delle donne, corsi professionali rivolti agli adulti e al personale stesso per il mantenimento delle strutture, attività di sensibilizzazione sull'energia rinnovabile e un programma di qualificazione degli amministratori locali nel settore urbanistico.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Slow Food - Presidi nel mondo per la biodiversità. Il anno
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo
PARTNER	Fondazione Slow Food per la Biodiversità; Garencha de apojo a negocios e comercio Secretaria de desenvolvimento territorial (Ministero do desenvolvimento agrario)
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Il progetto è finalizzato a migliorare il tenore di vita dei piccoli produttori delle comunità coinvolte nei Presidi, riducendo la vulnerabilità economica e sociale e aumentando la sostenibilità delle loro produzioni. L'intervento prevede la valorizzazione dei presidi brasiliani già attivi attraverso la ricerca e l'avvio di nuovi canali commerciali nazionali e internazionali. Viene inoltre consolidato il progetto Mercati della Terra in Brasile e rafforzato il lavoro della Commissione dell'Arca del Gusto brasiliana. Inoltre è prevista la partecipazione ad eventi nazionali e la realizzazione di nuovi strumenti promozionali.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	AIFASES: appoggio alla imprenditoria femminile e all'agriturismo per lo sviluppo sostenibile dello Espírito Santo - III anno
RESPONSABILE	Comune di Castelfranco Veneto
PARTNER	Veneto Agricoltura; Municipalità di Itaguacu; Santa Leopoldina; Santa Maria de Jetibà; Santa Teresa; Sao Roque do Canaa; SEBRAE
COSTO TOTALE	€ 80.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

L'iniziativa supporta e promuove le attività imprenditoriali dell'agriturismo, potenziale naturale del territorio. Viene fornito supporto attraverso consulenti alle attività di pianificazione, gestione e comunicazione di imprese rurali e agrituristiche, favorendo in particolare l'imprenditoria femminile. Il progetto include l'organizzazione di eventi promozionali volti alla divulgazione dei risultati quali un seminario conclusivo su "interscambio di buone pratiche e di esperienze di sviluppo - Agriturismo rurale" a Santa Teresa e la partecipazione al Festival Culturale e Gastronomico di Santa Teresa ed al 7° cammino del migrante.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Dribbla la povertà 3
RESPONSABILE	Comune di Conegliano
PARTNER	Comune di Conegliano; Padri Rogazionisti di Criciuma; Golden Goal
COSTO TOTALE	€ 23.530,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

L'iniziativa offre sostegno alla attività del Bairro da Juventude (Villaggio della Gioventù) rivolte a bambini orfani e bisognosi nella città di Criciuma, Stato di Santa Caterina. Il progetto prosegue l'azione avviata nel 2007 con l'organizzazione di corsi sportivi (pallavolo, calcio, nuoto, pallacanestro) durante i campi estivi organizzati per i bambini ospiti della comunità. È prevista la fornitura di materiale e abbigliamento sportivo e generi alimentari.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Veneti de qua e de la dal mar - III anno
RESPONSABILE	Comune di Fontaniva
PARTNER	Accademia veneta dello spettacolo; Provincia di Padova; Federazione Veneta di San Paolo
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto promuove la diffusione del teatro dell'arte veneto in Brasile consentendo la condivisione del comune patrimonio culturale con i discendenti degli emigranti veneti. Prosegue l'attività di formazione e laboratorio teatrale con allestimento di spettacoli di commedia dell'arte in Brasile, realizzati da giovani brasiliani di origine veneta formati nell'annualità di progetto precedente. Viene realizzata anche una brochure e altro materiale informativo sul progetto.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Costruzione scuola secondaria presso il Villaggio San Francesco di Assisi di Bambui. II anno
RESPONSABILE	Comune di Pieve di Soligo
PARTNER	Ass. Amici Don Mario Gerlin; Villaggio San Francesco di Assisi di Bambui; FHEMIG
COSTO TOTALE	€ 36.997,35
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto, alla seconda annualità, provvede al completamento dei lavori di costruzione del fabbricato destinato ad accogliere 200 alunni con la relativa fornitura di arredi ed attrezzature per il centro informatico.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto di cooperazione e interscambio economico e culturale con la città di Veranópolis per il 2007/2009 - III anno
RESPONSABILE	Comune di Porto Viro
PARTNER	CCIAA di Rovigo; Scuola elementare Don Sante Tiozzo; Confartigianato Rovigo; CNA di Rovigo; Università popolare di Porto Viro; Auser Porto Viro; Associazione industriali e commercianti di Veranópolis
COSTO TOTALE	€ 69.660,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 45.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Attraverso una serie di attività formative, di dibattiti pubblici, di visite in strutture scolastiche e parascolastiche e di scambi commerciali tra le ditte brasiliane e venete, l'iniziativa intende favorire la conoscenza reciproca, il mantenimento e il rafforzamento dell'identità veneta nei discendenti degli emigrati. Le attività sono rivolte in particolare alle giovani generazioni, favorendo l'incontro con gli emigrati di prima generazione sui temi della civiltà contadina e sul ruolo dell'anziano nel contesto brasiliano e italiano. Alcuni interventi riguardano la promozione delle imprese veranensi in Veneto e sono effettuati in collaborazione con Confartigianato e Coldiretti.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Officina Lirica. II anno
RESPONSABILE	Conservatorio Statale di Musica "A. Buzzolla" - Adria
PARTNER	Teatro Guaira di Curitiba; Consolato italiano di Curitiba
COSTO TOTALE	€ 80.069,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto è volto a potenziare la qualità dell'offerta formativa del Teatro Guaira di Curitiba, cercando in particolare di creare una struttura, sul modello dei teatri veneti, dedicata all'alta formazione nel campo della lirica. A seguito di selezione di giovani cantanti e pianisti brasiliani vengono attivati e realizzati stage annuali di perfezionamento. I giovani formati con l'alta specializzazione sono inseriti nei cast per le produzioni liriche.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Limitiamo l'esodo. III anno
RESPONSABILE	Consorzio per lo Sviluppo del Polesine - CONSVIPO
PARTNER	Provincia di Rovigo; Istituti agrari della provincia di Rovigo; Agronomi e Forestali senza frontiere; Università di Padova; AECOFABA; Municipio di Riacho de Santana; Embrapa; Sebrae; Codevasf; Lagoa da Serra
COSTO TOTALE	€ 100.243,11
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'iniziativa intende favorire l'occupazione attraverso la formazione e l'insegnamento di tecniche agricole innovative rivolte ai giovani, al fine di limitare i fenomeni migratori verso le grandi città. Sono previsti percorsi formativi in agronomia e zootecnia e la fornitura di attrezzature e strumenti per la pratica laboratoriale nella scuola. Il progetto include la realizzazione di materiale divulgativo e supporti audiovisivi, per le manifestazioni fieristiche e per i seminari, e la redazione di schede tecniche sui risultati ottenuti da pubblicare.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto di cooperazione nel settore turistico con gli Stati di Espirito Santo e Piauí - III anno
RESPONSABILE	Ist. Prof. di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (I.P.S.S.A.R.) "G. Maffioli"
PARTNER	Provincia di Treviso; Consorzio Istituti alberghieri del Veneto; CCIAA di Treviso; Comune di Castelfranco; CECAT di Castelfranco; AES-CCC Padova; Federalberghi del Veneto; Fipe di Padova; Fondazione Cassa Marca di Treviso; Mepes; Governo di Espirito Santo; Governo dello Stato del Piauí; Prefeitura di Anchieta; di Serra - Encaper - Caparaó - E.S.; Ass. APROTUR; Prefeitura di Teresina e Parnaíba; Ass. Sinhores di Piauí; IFPI Ong Fugaci-Fun
COSTO TOTALE	€ 132.810,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento dell'offerta turistica e dei servizi correlati nei due Stati brasiliani del Piauí e Teresina. Nella terza annualità prosegue l'attività di formazione, dopo la selezione di candidati, con un nuovo corso "monitori" con approfondimenti e stage in Italia. Sono inoltre organizzati eventi per la promozione della cultura e gastronomia in Veneto e in Brasile e realizzate ricerche, missioni di monitoraggio e tutoraggio da parte di esperti e visite di scambio di docenti e studenti.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Saber fazer para saber ser e crescer - III anno
RESPONSABILE	Provincia di Venezia
PARTNER	AES/CCC di Padova; FUNACI
COSTO TOTALE	€ 62.600,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita e sociali dei giovani della periferia di Teresina, Stato di Piauí, attraverso le attività del Centro professionale "Carlo Novarese", specializzato nelle attività di recupero dei ragazzi di strada. Per la corrente annualità sono previsti corsi professionali per ragazzi e formazione di formatori; il corso professionale è finalizzato alla specializzazione di operatori per sistemi di refrigerazione e condizionamento aria. L'iniziativa include la fornitura di materiali e attrezzature e il sostegno economico ai partecipanti.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Meninos a Luziania. II anno
RESPONSABILE	Comune di Cavaion Veronese
PARTNER	Associazione Bertoni; Associacao dos Guardians da Paz
COSTO TOTALE	€ 43.200,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Con l'obiettivo di contribuire alla crescita umana e sociale dei "meninos da rua" di Luziania e di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro, il progetto intende offrire sostegno psico-pedagogico agli ospiti dell'Istituto Guardian da Paz di Luziania ed in particolare la formazione professionale nei settori lavorativi richiesti in loco (informatica, ricamo, pittura). È prevista inoltre la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali dell'Istituto.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Verona sostiene la formazione professionale dei giovani nella località di Ararangua, Stato di Santa Caterina. I anno
RESPONSABILE	Comune di Verona
PARTNER	Associazione fare Concordia Onlus; Veneti nel mondo Onlus; Congr.Oratorio S.Filippo Neri; Ass.sportiva Seregno Borgo Trento; Casa Lar - Ass.Irma Carmen; Collegio Catarinense; Comune di Araranguà; COMESUL Comércio do Sul Ltda. EPP
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'iniziativa si propone di migliorare le condizioni di istruzione, formazione e inserimento lavorativo dei giovani, rafforzando i legami tra il Veneto e la comunità veneta in Brasile. Sono previsti percorsi formativi teorico-pratici per lo sviluppo di imprese nei settori dell'artigianato, informatica, agricoltura e stage formativi svolti in Italia.

<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	COCAP "Cohesion social a traves del fortalecimiento de las Cadenas Productivas: desarrollo de metodos permanentes de accion colectiva en los sistemas regionales de Paisés del Mercosur" - I anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Fondazione di Venezia; Veneto Sviluppo S.p.a.; Stato di Rio Grande do Sul (Brasile); Provincia di San Juan (Argentina); Dipartimento di Misiones (Paraguay)
COSTO TOTALE	€ 365.236,93
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 54.661,57
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto a finanziamento europeo nel Programma UR-BAL III, si propone di rafforzare, nei territori dell'America Latina interessati, la coesione sociale attraverso il miglioramento delle catene produttive delle piccole e medie imprese, mediante il rafforzamento del vincolo fra le istituzioni ed il territorio; lo sviluppo del capitale sociale attraverso le politiche di sviluppo locale delle PMI, tenendo conto del modello innovativo realizzato nel Veneto.

Nel corso del 2009 si è realizzata la struttura organizzativo-gestionale, si sono creati i gruppi di lavoro (usinas) con i quali sono stati elaborati i piani operativi. Tra le attività principali il Seminario internazionale di lancio del progetto, l'elaborazione dei manuali operativi, l'inizio del processo di costruzione del portale e l'organizzazione di azioni di visibilità e comunicazione attraverso la preparazione di pubblicazioni informative.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Slow Food - Presidi nel mondo per la biodiversità. III anno
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo
PARTNER	Organizzazione Slow Food per la Biodiversità Onlus; Gerencia de Apoio a Negocios e Comércio - Secretaria de Desenvolvimento Agrario - MDA (Ministero dello sviluppo Agricolo)
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Con l'obiettivo di migliorare il tenore di vita dei piccoli produttori delle comunità coinvolte nei Presidi, riducendo la vulnerabilità economica e sociale ed aumentando la sostenibilità delle loro produzioni, la terza annualità del progetto prevede azioni di valorizzazione e consolidamento dei presidi già attivi, con il potenziamento dei canali di distribuzione e la partecipazione ad eventi nazionali. Inoltre si provvede all'individuazione di un nuovo presidio con una ricerca sulle comunità del cibo brasiliane. Sono inclusi interventi di sostegno alle attività della Commissione dell'Arca del Gusto brasiliana con la pubblicazione di informazioni nel sito web Slow Food Brasile e la partecipazione delle comunità dei presidi all'evento Terramadre Brasile e agli eventi del Salone del Gusto di Torino.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Corso di zootecnia per giovani cittadini dei PVS e creazione di microimprese a sostegno/sviluppo dell'economia locale
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo
PARTNER	Diocesi di Adria e Rovigo; Polesine Innovazione; Diocesi di Caetite - CPT
COSTO TOTALE	€ 40.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto si propone il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione di Bahia attraverso lo sviluppo di produzioni agricole e zootecniche e la commercializzazione a gestione familiare grazie alla formazione e all'acquisizione di competenze specifiche. Attraverso il coinvolgimento della Scuola Agricola di Caculé viene avviato un percorso formativo per giovani dai 15 ai 18 anni, con attività didattiche e formazione on the job. A tal fine è previsto l'allestimento di una biblioteca per le aree disciplinari tecnico professionali. La scuola promuove anche la nascita di 4/5 microimprese a gestione familiare di allevamento di bovini grazie ad un apposito percorso formativo e la fornitura di bovini.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Realizzazione di bacino idrico a fini irrigui nello Stato di Bahia. III anno
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo
PARTNER	Diocesi di Adria e Rovigo; Polesine Innovazione; Diocesi di Caetità - CPT
COSTO TOTALE	€ 20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Il progetto opera con l'obiettivo di attenuare gli effetti della siccità attraverso la realizzazione di cisterne per la raccolta dell'acqua piovana per garantire l'approvvigionamento idrico alle famiglie nella Diocesi di Caetità. L'intervento prevede la progettazione, la fornitura di mezzi, attrezzature e la costruzione di 30 cisterne.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetti di incontri di formazione per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia nei PVS.
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo
PARTNER	Diocesi di Adria e Rovigo; Polesine Innovazione; Diocesi di Caetità - CPT
COSTO TOTALE	€ 20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto intende migliorare le condizioni socio-economiche della donna all'interno della famiglia e della comunità nello Stato di Bahia attraverso percorsi formativi su problematiche socio-economiche e corsi di alfabetizzazione, seminari di approfondimento su tematiche socio-sanitarie, fornitura di materiale didattico.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Veneto-Brasile: intercambio e solidaridade. I anno
RESPONSABILE	Comune di Bassano del Grappa
PARTNER	Associazione "Macondo" Onlus; ULSS n. 3 di Bassano del Grappa; Comune di Salzano; "Giuseppe Olivotti scs Onlus" di Mira; Associazione "Incontro e presenza" di Mira Centro padovano di "Terapia della famiglia srl"; UNEB - Università dello stato di Bahia; Comunità terapeutica APOT - Campinas; Associazione "Amar" di Rio de Janeiro; Comunità "Lua Nova" Sorocaba; Associazione "Viamundi" di Grajaù; Associazione "Viver Mais" di Curitiba
COSTO TOTALE	€ 28.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto prevede lo scambio tra operatori veneti e brasiliani di buone prassi relative all'assistenza di minori in situazione di disagio. È prevista l'attivazione di percorsi sperimentali di prevenzione e operatività di strada in Brasile, seminari in Brasile sulle tematiche della prevenzione del disagio, stage per operatori brasiliani in Veneto, evento di sensibilizzazione in Italia, missioni di operatori italiani in Brasile, monitoraggio e valutazione finale.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Cooperazione con la città gemella di Veranópolis per attività di intercambio economico, culturale, socio-sanitario. Triennio 2010-2012. I anno
RESPONSABILE	Comune di Porto Viro
PARTNER	Comune di Veranópolis; Ospedale comunitario "Sao Pellegrino Lazziosi"; Accademia Veranense de Assistencia e cultura
COSTO TOTALE	€ 60.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto vuole mantenere e rinsaldare l'identità veneta nei discendenti degli emigrati, soprattutto nelle giovani generazioni, raccogliendo le istanze della comunità veranense in campo sanitario. Prevede la fornitura di attrezzature sanitarie all'Ospedale di Veranópolis.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Officina Lirica. III anno
RESPONSABILE	Conservatorio Statale di Musica "A. Buzzolla" - Adria
PARTNER	Stato del Paraná; Consolato italiano di Curitiba; Teatro Guaira di Curitiba; Città di Ponta Grossa; Università di Ponta Grossa
COSTO TOTALE	€ 82.401,71
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto si pone l'obiettivo di trasferire buone pratiche al fine di costituire uno staff di alto profilo artistico e tecnico con la mission di creare in Brasile strutture sul modello di quelle venete dedicate all'alta formazione nel campo della lirica. Al fine di potenziare la qualità dell'offerta formativa del Teatro Guaira di Curitiba è prevista la selezione di giovani cantanti e pianisti brasiliani e la realizzazione di corsi e stage annuali e il successivo inserimento lavorativo dei giovani formati. Sono previste anche borse di studio per studenti brasiliani per perfezionamento in Italia.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Consorzio di agroindustrie per la produzione di formaggi in Paraná. I anno
RESPONSABILE	Provincia di Belluno
PARTNER	Ass. Bellunesi nel Mondo; Ass. Strada dei Formaggi e dei Sapori delle Dolomiti bellunesi; AD del Paraná; FAVEP del Paraná; Circolo veneto italo-brasiliano; CCI di Santa Catarina; Università Statale Oeste do Paraná; Università Federal do Paraná
COSTO TOTALE	€ 29.972,80
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto è finalizzato a facilitare il processo di aggregazione dei piccoli e medi produttori caseari della Regione del Sud Ovest del Paraná attraverso la costituzione di un consorzio per la produzione e la vendita di formaggi, la costituzione di un comitato di gestione, la realizzazione di percorsi di formazione sulla gestione del consorzio e sulla produzione di formaggi, accompagnati da stage e tirocini in Veneto per operatori brasiliani.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	A roda das culturas. I anno
RESPONSABILE	Università degli Studi di Verona
PARTNER	Comune di Verona; Associazione "Tupinanbà-Amici del Piauí"; Associazione di mediatrici culturali "Terra dei popoli"; Università Federale del Piauí (UFPI); Secretaria de Acao social e cidadania (SESC); Secretaria de Educacao de Estado do Piauí (SEDUC); Università Statale del Piauí (USPI); IFARADA' - Nucleo de pesquisa sobre afrocanidades e afrodescendencia
COSTO TOTALE	€ 54.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto intende costituire un circuito di laboratori territoriali (Teresina, Floriano, Esperantina) che siano spazio di mediazione tra saperi e pratiche differenti e, contemporaneamente, luogo operativo di progettazione e avvio di interventi territoriali in grado di rispondere a specifiche domande di educazione, cura, formazione, di conoscenze tecniche e di produzione di reddito, di occupazione e di inserimento lavorativo della popolazione. L'iniziativa prevede studi e analisi dei bisogni della popolazione, costituzione di reti di referenti istituzionali e di comunità, la realizzazione di interventi formativi, educativi, di cura, sociali, di inserimento lavorativo, di produzione di reddito. Inoltre sono previsti interventi di sensibilizzazione comunitaria anche attraverso una piattaforma digitale.

<< Brasile 2010 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	COCAP "Cohesion social a traves del fortalecimiento de las Cadenas Productivas: desarrollo de metodos permanentes de accion colectiva en los sistemas regionales de Países del Mercosur" - II anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Fondazione di Venezia; Stato di Rio Grande do Sul (Brasile); Provincia di San Juan (Argentina); Dipartimento di Misiones (Paraguay)
COSTO TOTALE	€ 722.560,28
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 64.044,22
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Nell'ambito del progetto Cocap a finanziamento europeo nel Programma UR-BAL III, nel 2010 si sono completate le azioni di comunicazione, attraverso la creazione e diffusione di materiale informativo, e si è conclusa la realizzazione del Portale di Cocap. Sono stati altresì individuati gli esperti di Rio Grande e Misiones e si è proceduto a redigere i Vademecum per la realizzazione degli studi dell'analisi di contesto e del capitale sociale. In questo quadro sono state completate la maggior parte delle analisi di contesto e delle catene produttive selezionate. Si è dato supporto all'organizzazione dei corsi di formazione per Agenti dello sviluppo territoriale a Rio Grande e Misiones. Infine sono state organizzate quattro riunioni di coordinamento con i partner di progetto e si è garantita la partecipazione agli incontri ufficiali della OCO (organismo di monitoraggio del progetto).

<< Brasile 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Consorzio di agroindustrie per la produzione di formaggi in Paranà. Il anno
RESPONSABILE	Provincia di Belluno
PARTNER	Ass. Bellunesi nel Mondo; AD del Paranà; FAVEP del Paranà; Circolo Veneto Italo-Brasiliano; CCI de Santa Catarina; Università Statale Oeste do Paranà; Università Federal do Paranà
COSTO TOTALE	€ 45.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

La seconda annualità del presente progetto si prefigge di dare continuità alla realizzazione di attività già intraprese in precedenza, con lo scopo di strutturare nel Sud-Ovest del Paranà un consorzio di agro-industrie di piccola dimensione specializzate nella produzione e vendita di formaggi secondo le modalità della produzione tipica veneta. Si prevede la costituzione di un consorzio agro-alimentare con trasferimento di know-how e assistenza alle attività di promozione e commercializzazione; la formazione nella produzione casearia; lo studio e applicazione a livello locale della normativa veneta sanitaria per la produzione lattiero casearia.

<< Brasile 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	A roda das culturas. Il anno
RESPONSABILE	Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Filosofia, Pedagogia, Psicologia
PARTNER	Comune di Verona; Ass. Gauba; Ass. Terre dei popoli; Ass. Tupinambà Amici del Piauí; Fondazione Nigrizia; Università Federale del Piauí; Università Statale del Piauí; SEDUC del Piauí; SASC; Gruppo di ricerca IFARADA'; FUNDAC del Piauí; Municipalità di Esperantina e Floriano; CEPES di Esperantina
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle condizioni di vita nello Stato del Piauí attraverso iniziative in ambito educativo, culturale, sociale e sanitario. Le attività del 2011 prevedono: prosecuzione delle attività dei laboratori territoriali per lo sviluppo di attività imprenditoriali e di occupazione nelle tre aree di intervento di Teresina, Esperantina, Floriano; formazione di operatori; realizzazione di video-conferenze tra Italia e Brasile; organizzazione di viaggi e missioni di scambio e di ricerca in Brasile e in Italia; realizzazione di un blog di informazione sulle attività del progetto; pubblicazione biligua sul progetto.

<< Brasile 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Verona sostiene la formazione professionale dei giovani nella località di Ararangua, Stato di Santa Caterina. III anno
RESPONSABILE	Comune di Verona
PARTNER	Associazione fare Concordia Onlus; Veneti nel mondo Onlus; Congr.Oratorio san Filippo Neri; Ass. sportiva Seregno Borgo Trento; Casa Lar; Ass. Irma Carmen; Collegio catarinense; Comune di Araranguà
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'obiettivo del progetto è migliorare le condizioni di istruzione, formazione e inserimento lavorativo dei giovani, rafforzando i legami tra il Veneto e la comunità veneta in Brasile. Al fine dello sviluppo di imprese sono previsti percorsi formativi nei seguenti ambiti: informatica, produzione di piante native e giardinaggio, tappezzeria, cucina, panificazione e pasticceria. L'attività formativa include, inoltre, la realizzazione di stage formativi in Italia.

<< Brasile 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Cooperazione con la città gemella di Veranópolis per attività di interscambio economico, culturale, socio-sanitario. Triennio 2010-2012. II anno
RESPONSABILE	Comune di Porto Viro
PARTNER	Ass. Polesani nel Mondo; Istituto "C.Colombo" di Porto Viro; Comune di Veranópolis; Accademia Veranense de Assistencia e cultura
COSTO TOTALE	€ 60.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto si prefigge di mantenere e rinsaldare l'identità veneta nei discendenti degli emigrati, soprattutto nelle giovani generazioni, favorendo l'incontro tra giovani e anziani sui temi della civiltà contadina. In questa annualità è previsto l'avvio di una piattaforma di interscambio culturale, la selezione di giovani per successivi viaggi di studio, la predisposizione di materiale di studio e uno stage all'estero dei giovani con momenti formativi in focus group.

<< Brasile 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Veneto-Brasile: intercambio e solidaridade. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Bassano del Grappa
PARTNER	Ass. Macondo Onlus; ULSS n. 3 di Bassano; Comune di Cavaso del Tomba e Salzano; Olivotti Onlus; Ass. Incontro e presenza; Centro padovano di terapia della famiglia srl; Ass. Famiglie rurali Sinistra Piave; Università dello stato di Bahia; Comunità terapeutica APOT; Ass. Viamundi; Diocesi di Santarem; Movimento popolare per la difesa dell'Amazzonia; Vicariato di Puerto Esperanza
COSTO TOTALE	€ 30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

In continuità con la prima annualità e con l'obiettivo di favorire lo scambio tra operatori veneti e brasiliani di buone prassi relative all'assistenza di minori e adolescenti in situazione di disagio, il progetto 2011 prevede di consolidare l'attività formativa e di avviare un nuovo percorso formativo di prevenzione rivolto ad "operatori di strada" in Brasile; di realizzare seminari in Brasile sulle tematiche della prevenzione del disagio; di effettuare stage per operatori brasiliani in Veneto e missioni di operatori italiani in Brasile.

<< Brasile 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Cooperazione e interscambio nei settori turismo ed agroalimentare con gli Stati di Espirito Santo e Piaui
RESPONSABILE	Ist. Prof. di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (I.P.S.S.A.R.) "G. Maffioli"
PARTNER	Istituto Sartor di Castelfranco; Provincia di Treviso; Centro per l'educazione e la cooperazione agricola trevigiana di Castelfranco; MEPES di Espirito Santo e FUNACI del Piaui
COSTO TOTALE	€ 110.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

L'obiettivo del progetto è il miglioramento dell'offerta turistica e dei servizi correlati nei due Stati brasiliani (Espirito Santo e Piaui), con particolare riferimento all'offerta agrituristica e agroalimentare. A questo scopo sono previste visite di studio e scambio tra docenti e studenti del settore turistico e agrario. In particolare è prevista una missione in Italia di studio e perfezionamento professionale nel settore alberghiero e agriturismo e una missione in Brasile di operatori, docenti e studenti italiani per conoscere la realtà brasiliana, anche alla luce delle iniziative di valorizzazione turistica e dei prodotti tipici intraprese dai due Stati.

<< Brasile 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Posso giocare? Per lui è un sogno, rispondi sì.
RESPONSABILE	Comune di Bussolengo
PARTNER	Vila Esperanca Onlus; Fondazione Cariverona; Centro per la Salute del Bambino; Unicredit Banca; Banca Popolare di Vr-Vi-BI-An; Espaco cultural Vila Esperanca
COSTO TOTALE	€ 57.600,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle condizioni di vita di bambini, in situazione di disagio, della periferia della città di Goias per offrire loro l'opportunità, troppo spesso negata, del gioco. Si prevedono interventi di manutenzione al tetto, al pavimento, agli infissi e impianti della ludoteca/biblioteca di Vila Esperança; inoltre è previsto un ampliamento della struttura per rendere il servizio più funzionale.

<< Brasile 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Operatore sistemi di refrigerazione e condizionamento aria.
RESPONSABILE	Comune di Spinea
PARTNER	AES-CCC di Padova; Enaip Acli Veneto; Funaci; Cefet; Governo dello Stato del Piaui; Prefettura di Teresina; Sebrae
COSTO TOTALE	€ 42.100,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto ha come obiettivo il sostegno a giovani in condizioni di disagio sociale attraverso un'attività formativa professionalizzante. Viene realizzato un corso di formazione con rilascio della qualifica professionale di operatore di sistemi di refrigerazione e condizionamento d'aria: 1000 ore di attività formativa, distribuite in docenza frontale (500 ore), stage aziendali (340 ore) e formazione dei formatori (160 ore) effettuata da esperti italiani.

<< Brasile 2011 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	COCAP "Cohesion social a traves del fortalecimiento de las Cadenas Productivas: desarrollo de metodos permanentes de accion colectiva en los sistemas regionales de Paisés del Mercosur" - III anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Fondazione di Venezia; Stato di Rio Grande do Sul (Brasile); Provincia di San Juan (Argentina); Dipartimento di Misiones (Paraguay)
COSTO TOTALE	€ 842.497,20
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 79.007,49
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Nell'ambito del progetto a finanziamento europeo nel Programma UR-BAL III, sono proseguite nel 2011 con ottimi risultati le attività delle usinas in tutti i paesi partner e si è giunti alla formulazione delle idee progetto, alla costituzione dei laboratori di progetto oltre che al completamento delle analisi delle varie filiere produttive. Si segnala inoltre un deciso avanzamento (in particolar modo delle indagini primarie) per il completamento delle analisi del capitale sociale. Si è inoltre garantito l'aiuto e la supervisione ai soci in particolar maniera attraverso la partecipazione alla seconda fase della formazione per Agenti di sviluppo territoriale a Rio Grande do Sul e attraverso la missione di monitoraggio eseguita in Paraguay. Dal punto di vista del coordinamento sono stati organizzati quattro incontri con i soci (due Comitati di pilotaggio e due Riunioni tecniche) oltre a garantire la presenza in numerosi incontri e seminari, tra cui la Fiera URB-sociAL di Rosario e l'incontro di clusters di Curitiba.

<< Colombia 2009 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Scuola di dignità e pace. Il anno
RESPONSABILE	NATs per Onlus
PARTNER	ASAL; S.A.L. Onlus; Colombia Es; Comune di San Fior; A.M.I.B. Triveneto Onlus; Istituto Missionari di Maria S.S. Consolata; Comune di Montebelluna; A.C.L.A.V.; Asociacion Latinoamericana; Rete Italiana di Solidarietà Colombia Vive!; Comune di Giavera del Montello; CIFA Onlus; FAI CISL Regionale Veneto; Comune di Maserada sul Piave; Fundacion del Pequeno Trabajador; Hospital del Sur; Il Nido del Gufo
COSTO TOTALE	€ 113.608,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Accesso all'istruzione primaria

Il progetto, rivolto alla popolazione desplazada di Bogotá, ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita, con azioni mirate nella sfera educativa, umana, socio-politica e produttiva. Nello specifico sono realizzati percorsi di alfabetizzazione per adolescenti e adulti, laboratori di economia solidale, erogazione di borse di studio per favorire l'istruzione superiore e universitaria, programmi di assistenza alimentare e sostegno all'agricoltura urbana. Parallelamente si sono attivati programmi per sensibilizzare le istituzioni e la popolazione locale sulle malattie sessualmente trasmissibili, sulla situazione dei bambini lavoratori e sul problema delle discriminazioni nei confronti della popolazione desplazada in termini di accesso all'istruzione, alla salute e al lavoro.

<< Ecuador 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto di sviluppo economico sostenibile nel quadro di un nuovo assetto della pianificazione territoriale dell'area umida "Humedal Abras de Mantequilla". I anno
RESPONSABILE	Istituto Universitario di Architettura di Venezia
PARTNER	Gobierno provincial de Los Rios; Ministero del Turismo Ecuador; UNDP Programma ART
COSTO TOTALE	€ 107.566,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto si prefigge di contribuire allo sviluppo economico e sostenibile delle famiglie dei "recintos" nel nuovo quadro di pianificazione territoriale dell'area umida "Abras de Mantequilla", in accordo con la nuova legge urbanistica dell'Ecuador. Sono previsti workshop di formazione per 24 tecnici e per 70 attori locali, rappresentanti dei quartieri e delle aree incluse nei 15 ambiti di pianificazione. Inoltre viene realizzato uno scambio tra Università sui temi della pianificazione territoriale ed ambientale e sono previste riunioni con i consigli della pianificazione cantonale e municipale per l'assistenza alla definizione dei PODT (Planes de Ordenamento y Desarrollo Territorial).

<< Ecuador 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Tutela della salute e prevenzione dai rischi di inquinamento antropico. I anno
RESPONSABILE	Università degli Studi di Venezia - Ca' Foscari
PARTNER	Magistrato alle acque; In.T.Ec. Srl (Ingegnerie & Tecnologie Ecologiche); Municipalità di Isla S.Cruz; Consiglio di Governo di Galapagos; WWF; Fondazione Charles Darwin
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

L'iniziativa si propone di favorire lo sviluppo sostenibile dell'arcipelago delle Galapagos tutelando le condizioni igienico sanitarie dell'area naturale. Il progetto si articola in analisi e ricerca del sistema di fonti di inquinamento nell'area, nella formazione dei tecnici locali sulle metodologie di identificazione e gestione delle fonti di inquinamento. Sono previsti inoltre seminari tra i soggetti locali e le strutture camerali ed industriali venete, per la presentazione delle possibili tecnologie di bonifica, ripristino, e gestione delle aree contaminate.

<< Guatemala 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Formazione professionale e creazione di microimprese per la gioventù indigena di Chimaltenango. I anno
RESPONSABILE	Provincia di Rovigo
PARTNER	ProgettoMondo Mlal Onlus; Cooperativo de Ahorro Y Credito Tipo Integral Katochi
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto è volto all'implementazione di processi durevoli di sviluppo locale nel Municipio di Chimaltenango, rafforzando attori chiave della società civile (Centro Educativo Montecristo) e diversificando l'occupazione giovanile locale. L'obiettivo specifico è creare opportunità formative ed economiche a favore della popolazione giovanile del Municipio di Chimaltenango. Le attività principali programmate sono volte al miglioramento dell'offerta formativa del Centro, con l'istituzione di nuovi corsi e soprattutto con l'attivazione di un nucleo formativo e di tutoraggio per l'avvio di micro-imprese solidali giovanili.

<< Guatemala 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Un modello di sviluppo per le PMI: modalità di applicazione alla realtà del Guatemala. I anno
RESPONSABILE	Veneto Sviluppo s.p.a.
PARTNER	Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza; Ambasciata d'Italia in Guatemala
COSTO TOTALE	€ 76.580,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

L'iniziativa promuove un'indagine e una mappatura sulla realtà delle PMI in Guatemala ed è finalizzata a favorire l'accesso degli operatori economici locali ai benefici derivanti dal commercio internazionale e dagli investimenti esteri. Il progetto include inoltre percorsi formativi sui modelli di aggregazione di impresa e un seminario tecnico per imprenditori.

<< Guatemala 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Formazione professionale e creazione di microimprese per la gioventù indigena di Chimaltenango. Il anno
RESPONSABILE	Provincia di Rovigo
PARTNER	MLAL; Cooperativa di Ahorro Y Credito Integral Katochi
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

L'obiettivo del progetto è creare opportunità formative ed economiche a favore della popolazione giovanile del Municipio di Chimaltenango con la prosecuzione e il consolidamento del programma di formazione professionale e imprenditoriale già attivato. Sono previste attività ricreative complementari (laboratori artigianali, corsi di teatro e danza, musica e poesia, attività sportive di gruppo) e interventi di rafforzamento del Centro educativo con formazione degli educatori. In Italia viene fatta sensibilizzazione sul progetto e sul tema della formazione e delle micro-imprese giovanili nei PVS attraverso articoli sui media veneti.

<< Guatemala 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Un modello di sviluppo per le PMI: modalità di applicazione alla realtà del Guatemala. Il anno
RESPONSABILE	Veneto Sviluppo s.p.a.
PARTNER	Confartigianato di Vicenza; CISP Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli; Ambasciata d'Italia in Guatemala
COSTO TOTALE	€ 112.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Con l'obiettivo di favorire l'accesso degli operatori economici locali ai benefici derivanti dal commercio internazionale e dagli investimenti esteri e di migliorare le capacità di associazioni e istituzioni private nell'assistenza alle PMI locali, in questa annualità viene realizzato uno study tour in Italia da parte di funzionari e imprenditori guatemaltechi. La pubblicazione di un report sui principali risultati del progetto e la sua diffusione conclude l'iniziativa.

<< Paraguay 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Casa Divina Providencia San Ricardo Pampuri. II anno
RESPONSABILE	Comune di Conselve
PARTNER	Giuseppe Olivotti Onlus; Parrocchia di San Rafael-Asuncion
COSTO TOTALE	€ 301.141,78
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto intende garantire sostegno ed assistenza a malati indigenti e terminali, in stato di abbandono nella città di Asuncion, grazie al servizio assistenziale offerto dalla Casa Divina Providencia. Proseguono gli interventi avviati in precedenza volti all'ampliamento della struttura con la costruzione di un nuovo edificio e attraverso la fornitura di attrezzature mediche e presidi per consentire l'operatività della casa. Sono di conseguenza ampliate la capacità ricettiva e l'offerta sanitaria.

<< Paraguay 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto scuola Nu Apu'a nel Chaco Paraguayo. I anno
RESPONSABILE	Comune di Galzignano Terme
PARTNER	Facoltà di Agraria dell'Università di Padova; Centro di sperimentazione agricola del Ministero Agricoltura del Paraguay; Scuola di Nu Apu'a; Vicariato apostolico del Chaco
COSTO TOTALE	€ 40.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

L'iniziativa promuove l'istruzione nella regione e, in particolare, la formazione professionale agricola e sostiene lo sviluppo imprenditoriale. Nel primo anno di progetto è prevista la ristrutturazione dei locali della scuola del Chaco Paraguayo che accoglie i ragazzi dai 6 ai 18 anni, con la fornitura di acqua (potenziamento di cisterne per l'acqua potabile), erogazione dell'energia elettrica e la realizzazione di alloggi per studenti.

<< Paraguay 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Casa Divina Providencia San Ricardo Pampuri. III anno
RESPONSABILE	Comune di Conselve
PARTNER	Giuseppe Olivotti scs - Onlus di Mira; Parrocchia di San Rafael di Asuncion
COSTO TOTALE	€ 48.461,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Al fine di sostenere l'assistenza medica a malati indigenti e terminali, abbandonati nella città di Asuncion, attraverso la "Casa Divina Providencia", il progetto nella terza annualità prosegue e completa le opere di adeguamento strutturale e arredamento della nuova struttura clinica del Centro, con ultimazione del policonsultorio e l'area pronto soccorso. Gli interventi includono il completamento dell'impianto elettrico, di riscaldamento e condizionamento, di smaltimento rifiuti patologici e la realizzazione di un ascensore. È previsto l'acquisto di ulteriore attrezzatura medica ed arredi per i locali dei reparti ultimati.

<< Paraguay 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto scuola Nu Apu'a nel Chaco Paraguayo. II anno
RESPONSABILE	Comune di Galzignano Terme
PARTNER	Università degli Studi di Padova; Ambasciata del Paraguay in Italia; Vicariato Apostolico del Chaco; Centro di Sperimentazione agricola del Ministero dell'Agricoltura del Paraguay; Scuola Nu Apu'a
COSTO TOTALE	€ 26.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

L'obiettivo principale del progetto consiste nel promuovere l'istruzione, particolarmente la formazione professionale al fine di creare migliori opportunità di lavoro giovanile soprattutto nel settore agricolo. All'interno della scuola già esistente viene realizzato un Centro permanente di aggiornamento tecnico, rivolto ai giovani, a piccole realtà familiari contadine ed imprenditori agricoli. Grazie al supporto di grandi aziende latifondiste è inoltre previsto il potenziamento delle vie di comunicazione, necessarie per lo sviluppo economico e sociale della popolazione.

<< Paraguay 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto scuola Nu Apu'a nel Chaco Paraguayo. III anno
RESPONSABILE	Comune di Camisano Vicentino
PARTNER	AES-CCC di Padova; Amici di Cardenio Onlus; Istituto comprensivo di Camisano Vicentino; Vicariato apostolico del Chaco; Paraguay; Collegio Mons. Alejo Obelar Colman
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Con l'obiettivo di promuovere l'istruzione nella regione, particolarmente la formazione professionale agricola, e sostenere lo sviluppo imprenditoriale presso il Centro Educativo Rurale Mons. Alejo Obelar, la terza annualità con un diverso capofila (Camisano Vicentino) prevede il completamento dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento dell'impianto elettrico della scuola e di ampliamento con la realizzazione di alloggi del personale scolastico con annessi servizi igienici sanitari. Sono previsti inoltre dei corsi di formazione per i manutentori dell'impianto elettrico.

<< Perù 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Riduzione della mortalità materna e infantile nella periferia sud di Lima - Perù. I anno
RESPONSABILE	Comune di Porto Viro
PARTNER	Comunità Missionaria di Villaregia; Comunidad Misionera di Villaregia; Asociacion Civil "Divino Nino Jesus"
COSTO TOTALE	€ 59.030,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto è volto al miglioramento della situazione sanitaria della popolazione dei quartieri degradati della periferia metropolitana di Lima attraverso l'allestimento e l'implementazione di un ambulatorio ostetrico e ginecologico, il potenziamento del centro medico e la sensibilizzazione comunitaria alla prevenzione sull'HIV-AIDS. Il centro medico offre assistenza a circa 2.000 pazienti al mese con servizi di medicina generale, cardiologia, odontoiatria, gastroenterologia, oftalmologia; è attiva inoltre una farmacia ed un club per diabetici (patologia molto presente nell'area). Previa selezione è assunto nuovo personale di supporto alle attività sanitarie e attivato un percorso di formazione professionale con stage rivolto a personale medico e paramedico.

L'obiettivo è aumentare il numero delle prestazioni sanitarie effettuate dal Centro, che nel 2010 ha effettuato circa 40.000 interventi in ambito sanitario e 18.000 distribuzioni di farmaci.

<< Perù 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Riduzione della mortalità materna e infantile nella periferia sud di Lima - Perù. II anno
RESPONSABILE	Comune di Porto Viro
PARTNER	Comunità Missionaria di Villaregia; CO.MI.VI.S. Onlus; Comunidad Misionera di Villaregia; Asociacion Civil "Divino Nino Jesus"
COSTO TOTALE	€ 35.365,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'obiettivo è facilitare l'accesso ai servizi sanitari per contribuire alla riduzione della mortalità materna e infantile nella zona Sud della periferia metropolitana di Lima con l'attivazione di un servizio di medicina ostetrica e ginecologica presso il Centro Medico "La Trinidad". La seconda annualità prevede l'allestimento e l'implementazione di un ambulatorio pediatrico e interventi di potenziamento dei servizi di medicina generale del Centro. È inclusa inoltre la formazione di personale medico e paramedico, la realizzazione di stage per giovani operatori e la fornitura di attrezzature sanitarie e medicinali.

<< Perù 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Riduzione della mortalità materna e infantile nella periferia sud di Lima - Perù. III anno
RESPONSABILE	Comune di Porto Viro
PARTNER	Comunità Missionaria di Villaregia; Comivis Onlus; Comunidad Misionera di Villaregia; Ass. Divino Nino Jesus
COSTO TOTALE	€ 35.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Proseguono gli interventi volti a facilitare l'accesso ai servizi sanitari per contribuire alla riduzione della mortalità materna e infantile nella zona Sud della periferia metropolitana di Lima, presso il Centro Medico "La Trinidad". In questa annualità l'iniziativa ha per oggetto il potenziamento dell'ambulatorio pediatrico e ginecologico e il consolidamento del servizio di medicina pediatrica e di ginecologia e ostetricia con apertura giornaliera.

<< Uruguay 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Corso di formazione "Musica per la vita". I anno
RESPONSABILE	Comune di Ariano nel Polesine
PARTNER	Accademia veneta dello spettacolo; Federazione Veneta di Montevideo; Orchestra "Juvenil" di Montevideo; Municipalità di Montevideo; Ambasciata d'Italia di Montevideo
COSTO TOTALE	€ 50.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 35.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto vuole rafforzare il tema della cooperazione internazionale nell'ambito del settore dello spettacolo (musica) attraverso la realizzazione di eventi che vedano coinvolti soggetti veneti e giovani delle comunità venete ed italiane in Uruguay. La musica rappresenta un importante strumento nel recupero di giovani in condizioni di disagio sociale. L'iniziativa prevede la collaborazione della Federazione Venete di Montevideo, il gruppo musicale dell'Orchestra Juvenil de Montevideo e gli artisti dell'Accademia Veneta dello Spettacolo nella ideazione, produzione ed allestimento di uno spettacolo musicale/operistico destinato a valorizzare da un lato l'esperienza giovanile nel settore dello spettacolo e dall'altro un percorso formativo nel settore della musica classica e operistica rivolto a giovani musicisti.

<< Uruguay 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Corso di formazione "Musica per la vita". Il anno
RESPONSABILE	Comune di Ariano nel Polesine
PARTNER	Accademia veneta dello spettacolo; Ass. Polesani nel mondo; Ministero della Cultura Uruguay; Comitato delle associazioni venete in Uruguay; Ambasciata d'Italia a Montevideo; Orchestra juvenil de Montevideo
COSTO TOTALE	€ 35.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita di giovani in situazioni di disagio dei quartieri degradati di Montevideo, offrendo opportunità lavorative in settori alternativi quale quello musicale, proseguono le attività avviate nella prima annualità: corsi di formazione professionale musicale e realizzazione di attività concertistica in loco.

Cooperazione allo sviluppo

Asia

							
ANNO DEL FINANZIAMENTO	Cooperazione e assistenza socio-sanitaria ed alimentare	Interventi a favore delle donne e dell'infanzia	Programmi e progetti di sviluppo integrato	Fornitura di attrezzature e trasferimento di know-how per lo sviluppo di imprese, studi di fattibilità, iniziative finanziarie e di microcredito	Scambi culturali e programmi di formazione	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche	TOTALE
2009	2			5	1	1	9
2010	4			3	3		10
2011	1	3		5	1		10
totale	7	3		13	5	1	29



<< Armenia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Da San Lazzaro all'Ararat - progetto a supporto del turismo tra il Veneto e Armenia
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia
PARTNER	Congregazione Mechitarista Armena - Isola di San Lazzaro degli Armeni; Venezi@Opportunità - Azienda Speciale CCIAA Venezia; The Mekhitarian Centre of Armenia; The Armenian Tourism Institute; U.I.T.O. - Union of Incoming Tour Operator of Armenia
COSTO TOTALE	€ 25.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto si propone di sviluppare i flussi turistici dal Veneto all'Armenia attraverso la elaborazione di un piano di marketing, con analisi delle potenzialità turistiche dell'offerta e della domanda, la predisposizione di strumenti promozionali e con l'avvio di scambi tra operatori armeni ed esperti italiani. È previsto, a conclusione dell'iniziativa, un seminario di presentazione dello studio in Italia.

<< Armenia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Treviso per l'Armenia. Il anno
RESPONSABILE	Provincia di Treviso
PARTNER	Scuola enologica di Conegliano I.S.I.S.S. "G. B. Cerletti"; Congregazione Mechitarista degli Armeni di San Lazzaro; Missione Armena della Congregazione Mechitarista; Fondazione "Civilitas"; Armenian scientific Centre viticulture; fruit-growing and wine making of Merdzavan
COSTO TOTALE	€ 33.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'iniziativa ha l'obiettivo di migliorare le conoscenze, le tecniche di coltura e di trasformazione e commercializzazione nel settore vitivinicolo nel quale l'Armenia vanta un patrimonio di vitigni di origine antichissima. Prevede visite di studio e stage di enologi armeni in provincia di Treviso, scambio di esperienze con giovani imprenditori veneti, formazione e accompagnamento da parte di un esperto tecnico veneto in Armenia ed una visita istituzionale di amministratori veneti in Armenia.

<< Armenia 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Treviso per l'Armenia. III anno
RESPONSABILE	Provincia di Treviso
PARTNER	Istituto enologico di Conegliano; Congregazione mechtarista di San Lazzaro; Fondazione Civiltas; Istituto di ricerca Cra-vit di Conegliano; Unindustria di Treviso; Comune di Vazzola; Confraternita Raboso Piave; Missione armena della Congregazione mechtarista; Armenian Scientific Centre Viculture of Merd Zavan; The Armenian Wine Consortium
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Con l'obiettivo di migliorare le conoscenze, le tecniche di coltura e di trasformazione e commercializzazione nel settore vitivinicolo, questa annualità avvia una sperimentazione congiunta di coltivazione, con le più avanzate tecnologie, di vitigni antichi armeni "Areni" nel territorio della provincia di Treviso e del "Raboso Piave" nel territorio armeno, con successiva vinificazione. Il progetto include una ricerca scientifica sui vitigni di Areni in collaborazione con ricercatori armeni; uno stage di approfondimento pratico per due enologi armeni durante tutto il periodo della vendemmia e vinificazione nella provincia di Treviso; una visita istituzionale in Armenia di una delegazione di Amministratori veneti, esperti e collaboratori di progetto, e di rappresentanti degli industriali trevigiani.

<< Armenia 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Partecipazione dei cittadini e sviluppo della città: il ruolo dell'Ente locale.
RESPONSABILE	Comune di Thiene
PARTNER	Ass. Alda per la Francia di Strasburgo; Comune di Ijevan
COSTO TOTALE	€ 22.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto si propone di sperimentare un percorso di cooperazione decentrata con il Comune di Ijevan finalizzato al miglioramento e rafforzamento del ruolo dell'Ente locale in uno sviluppo partecipato della città. Le attività previste sono: visita di studio a Thiene di una delegazione armena; percorsi formativi con metodologia twinning a Ijevan rivolti ad amministratori e alla cittadinanza; missione in Armenia di delegazione di amministratori thienesi.

<< Cambogia 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	IL FUTURO E' A CASA MIA
RESPONSABILE	Gruppo Famiglia con amore senza frontiere
PARTNER	IDA Onlus, Istituto di istruzione secondaria superiore Canova; Istituto Ipsia Lampertico - Vicenza; Associazione l'eco della solidarietà; Cooperativa The Future
COSTO TOTALE	€ 63.300,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 31.650,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Obiettivo del progetto è migliorare le condizioni di vita di bambini, ragazzi e giovani donne che vivono in stato di grave disagio nella città di Phnom Penh, con la realizzazione di corsi di formazione nel settore artigiano della bigiotteria e della lavorazione della seta e successivo accompagnamento nell'avvio di microimprese. Particolare attenzione è riservata all'inserimento nelle attività di progetto di giovani di etnia vietnamita e cinese per facilitarne l'integrazione culturale. Per agevolare la partecipazione ai corsi e fornire un sostegno alimentare e sanitario ai ragazzi, viene organizzato un servizio di convitto. Il progetto include interventi di accompagnamento delle giovani donne nel percorso di costituzione di un comitato, incentivando il dialogo con le istituzioni del territorio al fine di promuovere politiche contro lo sfruttamento sessuale.

<< Georgia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Supporto alla stabilizzazione e pacificazione della Georgia dopo il conflitto dell'estate 2008
RESPONSABILE	Comune di Vicenza
PARTNER	Associazione ALDA; Agenzie della Democrazia locale; Comune di Kutaisi; Dipartimento del Ministero per i rifugiati e l'accoglienza della regione di Imereti; GYLA- Ass. Georgiana dei giovani avvocati
COSTO TOTALE	€ 22.415,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Assistenza tecnica, amministrativa e gestionale attività di cooperazione

In una situazione di post conflitto l'iniziativa promuove nel Comune di Kutaisi l'integrazione sociale degli sfollati (114 famiglie di sfollati, circa 500 persone) con interventi di cooperazione e assistenza per la governance.

<< India 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Casa famiglia per bambini sieropositivi e orfani dell'AIDS. III anno
RESPONSABILE	Provincia di Venezia
PARTNER	Associazione Care & Share Italia Onlus; Associazione Care & Share Charitable Trust
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto consolida e prosegue le iniziative avviate nella lotta alla diffusione dell'HIV-AIDS nella Regione dell'Andhra Pradesh con particolare attenzione all'infanzia. Prevede il completamento dei lavori di costruzione del complesso Casa Famiglia destinata ad accogliere e curare bambini sieropositivi e orfani di genitori deceduti per AIDS, realizzando l'edificio destinato ad accogliere la scuola.

<< India 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	The Bir Sakya Lama's Society School
RESPONSABILE	Provincia di Padova
PARTNER	Ass.Volontariato SIDARE; Istituto Monastero Bir Sakya Lama's society school
COSTO TOTALE	€ 21.240,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Con l'obiettivo di offrire accoglienza, cura e miglioramento delle condizioni di vita di bambini orfani e abbandonati, profughi dal Tibet, il progetto prevede interventi di ampliamento della scuola-monastero The Bir Sakya Lama's Society School, con la costruzione di servizi, infermeria e laboratorio per la formazione professionale e la fornitura di arredi, attrezzature scolastiche e medicinali per l'infermeria.

<< India 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sostegno ai bambini sieropositivi e orfani dell'AIDS nell'Andhra Pradesh. I anno
RESPONSABILE	Provincia di Venezia
PARTNER	Associazione Care & Share Italia Onlus; Care & Share Charitable Trust
COSTO TOTALE	€ 20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura scolastica e di accoglienza destinata ad ospitare e curare bambini siero-positivi e orfani di genitori deceduti per AIDS, con l'obiettivo di contribuire a sostenere la lotta alla diffusione dell'HIV-AIDS nella Regione dell'Andhra Pradesh con particolare attenzione all'infanzia.

<< Libano 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo rurale e convivenza nella piana di Marjayoun - Libano del Sud
RESPONSABILE	Comune di Loreo
PARTNER	AVSI; Municipalità di Bourj El Moulouk; Kfar Kila; Khiam; Mariayoun; Qlaiaa; Ministeri dell'acqua e agricoltura del Libano
COSTO TOTALE	€ 81.740,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

L'iniziativa intende contribuire allo sviluppo dell'area in situazione post-bellica e migliorare le condizioni di vita della popolazione locale, con particolare riguardo agli agricoltori e all'infanzia. Sono previsti interventi per favorire lo sviluppo agricolo e l'assistenza a bambini e alle famiglie a rischio di esclusione sociale, che includono attività di animazione sociale e il coinvolgimento di 10 scuole locali.

<< Libano 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Partecipazione programmi ART. Il anno Miglioramenti della situazione idrico-sanitaria e della produzione agricola nella West Bekaa e Rachaya (Libano).
RESPONSABILE	UNDP - United Nations Development Programme
PARTNER	Istituto Zooprofilattico delle Venezie; UNDP programma Art Gold Libano
COSTO TOTALE	€ 40.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Nell'ambito dei Programmi ART GOLD Libano, il progetto è volto a contribuire al miglioramento della gestione e del mantenimento delle risorse idriche nelle Regioni di Bekaa e Rachaya attraverso un intervento di istituzional building finalizzato all'incremento delle competenze delle Autorità locali preposte. Costituiscono obiettivi specifici il miglioramento della situazione idrico-sanitaria, in modo da garantire sicurezza alimentare alla popolazione, e l'incremento della produzione agricola, attraverso interventi sul sistema di approvvigionamento idrico e di irrigazione dei campi. Contestualmente sono effettuati programmi formativi sulla situazione sanitaria degli animali e sulla salubrità dei prodotti di origine animale al fine di prevenire la diffusione di malattie infettive di origine tra la popolazione.

<< Libano 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo rurale e convivenza nella piana di Marjayoun - Libano del Sud. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Loreo
PARTNER	AVSI; Lebanese University; Facoltà di Agraria; Lebanese Agriculture Research Institute
COSTO TOTALE	€ 55.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto intende a contribuire allo sviluppo dell'area in situazione post-bellica e migliorare le condizioni di vita della popolazione locale con particolare riferimento all'agricoltura. Le attività del secondo anno proseguono il programma di assistenza allo sviluppo agricolo con interventi volti a ridurre l'utilizzo di fitofarmaci e a favorire l'introduzione di tecniche di lotta integrata, all'implementazione di 4 campi di coltivazione sperimentale, al monitoraggio di funghi e insetti, alla formazione agli agricoltori, alla raccolta e presentazione dei risultati ottenuti alle Istituzioni locali.

<< Libano 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo rurale e convivenza nella piana di Marjayoun - Libano del Sud. III anno
RESPONSABILE	Comune di Loreo
PARTNER	AVSI; Ministero dell'Agricoltura libanese; Municipalità della Piana di Marjayoun; Cooperativa Dardara
COSTO TOTALE	€ 80.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale indirizzandola verso l'agricoltura sostenibile con la riduzione dell'uso di pesticidi, l'uso di prodotti fitosanitari, l'introduzione di tecniche di lotta integrata ed un piano di fertilizzazione ed irrigazione equilibrato nel lungo periodo. A tale scopo gli interventi includono un programma di assistenza tecnica per la diffusione delle tecniche di gestione integrata del frutteto e di formazione degli agricoltori; la gestione di 4 campi sperimentali di pesco, nettarine e melo secondo le strategie di lotta integrata; il monitoraggio di fitofarmaci; la predisposizione di materiale informativo per gli agricoltori e azioni di promozione sociale e di dialogo tra comunità.

<< Mongolia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Intervento di microcredito a favore della micro-imprenditoria femminile a Bogd - Mongolia - III anno
RESPONSABILE	C.N.R.- I.R.P.I.- Sezione di Padova
PARTNER	Accademia delle scienze di Mongolia; Autorità dei distretti e regioni di intervento; FERW (Foundation for the empowerment of rural women of Mongolia); Amministrazione Regionale di Bayankhongor; Amministrazioni locali di Bogd; Bayanlig e Bayangovi
COSTO TOTALE	€ 59.700,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno al microcredito

L'iniziativa è volta all' incentivazione di piccole attività agricole, artigianali e commerciali attraverso un programma di microcredito, in particolare a favore delle donne, con l'obiettivo del miglioramento delle condizioni socio-economiche della popolazione nomade della regione del Bayamkhongor. In questa terza annualità vengono ampliate le aree di intervento e il gruppo di beneficiari proseguendo la selezione delle donne, l'erogazione dei prestiti e l'accompagnamento nelle loro attività; prosegue anche l'attività di formazione e di sostegno parascolastico. Continua, infine, l'intervento di raccolta, aggiornamento e trattamento dei dati ambientali, climatici, socio-economici e infrastrutturali del Sistema Informativo Geografico.

<< Mongolia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sanità sociale e salubrità dell'ambiente. 1 anno
RESPONSABILE	C.N.R.- I.R.P.I.- Sezione di Padova
PARTNER	FERW (Foundation for the Empowerment of Rural Women) of Mongolia; MAS (Mongolian Academy of Sciences); Amministrazione Regione di Bayankhongor; Amministrazioni locali di Bogd; Bayanling e Bayangovi
COSTO TOTALE	€ 32.200,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto è finalizzato al miglioramento della sanità pubblica e delle condizioni di salubrità ambientali nel Distretto di Bogd. Vengono avviate attività di formazione del personale sanitario locale, interventi di ristrutturazione e la fornitura di attrezzature per il Dispensario dell'Ospedale. Inoltre sono previsti interventi di miglioramento delle acque reflue e dei servizi igienici e contestuali azioni di sensibilizzazione della popolazione locale in materia di igiene e salubrità nell'ottica di ricerca e valorizzazione delle tradizioni sanitarie e di cura mongole.

<< Myanmar 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo rurale in Birmania.
RESPONSABILE	Comune di Costabissara
PARTNER	Fondazione AVSI; Community based organization Family of God
COSTO TOTALE	€ 90.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Con l'obiettivo di migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni di vita delle famiglie rurali nel delta del fiume Irawaddi, il progetto attua alcuni interventi di sostegno alla banca del Riso (una cooperativa di mutuo soccorso che aggrega le famiglie contadine) che includono la fornitura di macchinari agricoli, la sistemazione di un mulino e di un magazzino sopraelevato. L'iniziativa prevede anche la formazione e l'assistenza tecnica per la coltivazione; il sostegno educativo a bambini orfani; la formazione per giovani donne per l'inserimento al lavoro; attività di sensibilizzazione in Veneto e in particolare a Costabissara.

<< Nepal 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo di comunità rurali povere in Nepal. II anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n.16 - Padova
PARTNER	Ass. AIFO ong; Women Acting Together for Change WATCH
COSTO TOTALE	€ 56.210,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Prosegue il progetto che ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della popolazione povera di alcuni distretti nepalesi, con corsi di formazione in ambito sanitario, sociale ed economico, rivolti ad operatori sanitari, operatori sociali e famiglie (circa 5000).

In particolare le attività formative in ambito sociale ed economico sono incentrate sulle questioni legate ai diritti delle persone con disabilità, alla risoluzione delle questioni legali della proprietà terriera e al riconoscimento alla cittadinanza. In ambito sanitario i corsi vertono sulle tematiche dell'igiene personale e della casa, dei servizi igienici, dell'acqua potabile, delle vaccinazioni e della salute materno infantile.

<< Nepal 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo di comunità rurali povere in Nepal. III anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n.16 - Padova
PARTNER	Associazione Italiana Amici di Raul Follereau - AIFO ong; Women Acting Together for Change (WATCH ong locale)
COSTO TOTALE	€ 57.640,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Con l'obiettivo del miglioramento delle condizioni di vita della popolazione residente nelle zone rurali del Nepal, il terzo anno di progetto conferma le iniziative di formazione in ambito sociale ed economico rivolte soprattutto a donne e disabili e le iniziative in ambito sanitario rivolte al personale medico e paramedico locale. Inoltre vengono avviati interventi di sostegno e finanziamento per lo sviluppo di piccole realtà rurali produttrici di reddito.

<< Nepal 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Programma integrato di prevenzione e cura delle disabilità nell'area di Lumbini - Nepal. I anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n.16 - Padova
PARTNER	Ass. Raul Follerau AIFO; Ass. Watch-Women acting together for Change
COSTO TOTALE	€ 55.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto opera con l'obiettivo di promuovere azioni di informazione della popolazione sul tema della diagnosi precoce e della prevenzione della disabilità e di favorire l'accesso delle donne ai centri di salute nel periodo prenatale, nonché di migliorare l'accesso ai servizi di riabilitazione per le madri con neonati o bambini disabili. A tale scopo sono previste: campagne di sensibilizzazione e incontri con la popolazione; raccolta dati epidemiologici sulla presenza di persone con disabilità; organizzazione di gruppi comunitari di disabili e loro familiari; formazione per personale medico e paramedico dei centri di salute; sostegno a gruppi di donne con disabilità e mamme con neonati/bambini con disabilità e organizzazione di campi sanitari nei villaggi; corsi formativi in tema di partecipazione sociale, diritti civili e costituzionali.

<< Palestina, territori occupati 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Health doctors in the Territory. Il anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 5 - Ovest Vicentino
PARTNER	Provincia di Rovigo; Regione Veneto; Azienda ULSS 5 Ovest Vicentino; Palestinian Medical Relief Society; Primary Health Clinic di Sabastia
COSTO TOTALE	€ 87.410,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto intende assicurare prestazioni sanitarie volte alla prevenzione di epidemie e alla cura di malattie croniche conseguenti alle disagiate condizioni nella West Bank. Viene infatti dato sostegno alla attività della struttura sanitaria mobile con la copertura delle spese di personale e con fornitura di materiali sanitari. Sono inoltre realizzati incontri presso le scuole e altre strutture pubbliche per sensibilizzare alla prevenzione delle malattie trasmissibili e per sostegno e aiuto psicologico.

<< Palestina, territori occupati 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Programma di sostegno alle Municipalità Palestinesi
RESPONSABILE	O.I.C.S.
PARTNER	Regioni italiane;
COSTO TOTALE	€ 250.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 12.500,00
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di servizi

Contributo per la adesione pluriennale alla realizzazione di progetti nei territori palestinesi, con il coordinamento tecnico dell'OICS.

<< Palestina, territori occupati 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Formazione di ragazzi palestinesi nel restauro di mosaici antichi. I anno
RESPONSABILE	Comune di Belluno
PARTNER	Associazione di Terra Santa (ATS); Associazione "Romano Gelmini per i popoli della Terra Santa"; Mosaic Center Gerico; Custodia di Terra Santa
COSTO TOTALE	€ 62.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Obiettivo del progetto è la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'antica città di Cafarnao, attraverso la formazione specialistica di giovani addetti al restauro. Viene, infatti, attivato un corso di formazione sul campo in tema di preservazione e manutenzione delle risorse culturali in mosaico, in particolare con attività di documentazione e studio sullo stato di conservazione, sull'uso di strumenti e materiali compatibili e sugli interventi di conservazione e valorizzazione.

A testimonianza dell'esperienza realizzata, al termine dell'iniziativa è prodotta una pubblicazione.

<< Palestina, territori occupati 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Health doctors in the Territory. III anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 5 - Ovest Vicentino
PARTNER	Provincia di Rovigo; Palestinian Medical Relief Society; Primary Health Clinic Sabastia
COSTO TOTALE	€ 95.953,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Con l'obiettivo di assicurare prestazioni sanitarie di base agli abitanti di nove villaggi collocati a nord della città di Nablus che non dispongono di servizi sanitari, prosegue l'attività di una equipe sanitaria mobile itinerante per la cura delle malattie croniche conseguenti alle disagiate condizioni nella West Bank. Il presidio mobile effettua analisi mediche, distribuisce medicinali ed effettua visite a domicilio. Il progetto include l'organizzazione di incontri presso le scuole e altre strutture pubbliche al fine di sensibilizzare alla prevenzione e un programma di formazione di volontari da destinare al primo soccorso.

<< Palestina, territori occupati 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Programma di sostegno alle Municipalità Palestinesi
RESPONSABILE	O.I.C.S.
PARTNER	Regioni italiane;
COSTO TOTALE	€ 12.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 12.500,00
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di servizi

Contributo per la adesione pluriennale alla realizzazione di progetti nei territori palestinesi, con il coordinamento tecnico dell'OICS.

<< Palestina, territori occupati 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Programma di sostegno alle Municipalità Palestinesi
RESPONSABILE	O.I.C.S.
PARTNER	Regioni italiane;
COSTO TOTALE	€ 250.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 12.500,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Contributo per la adesione pluriennale alla realizzazione di progetti nei territori palestinesi, con il coordinamento tecnico dell'OICS.

<< Thailandia 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Camillian Home for children living with disabilities. I anno
RESPONSABILE	Comune di Riese Pio X
PARTNER	Pro.Sa Onlus di Milano; CEI; San Camillus Foundation; Welfare Dept del Ministero dell'Educazione
COSTO TOTALE	€ 207.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere l'Istituto "Camillian Home" che ospita minori affetti da problemi psichici e fisici, affinché possa migliorare, attraverso i propri servizi educativi e formativi, la condizione fisica, psicologica e spirituale dei bambini disabili del distretto di Latkrabang, ed educarli ad acquisire autonomia ed autosufficienza. Le attività previste per gli ospiti dell'Istituto sono: terapie fisiche e funzionali personalizzate per ogni bambino, con monitoraggio periodico e report; educazione sessuale ed attività ludico-educative; corsi scolastici per minori disabili ciechi e sieropositivi. Il progetto prevede inoltre le seguenti attività per i disabili del distretto di Lat Krabang: corsi per stimolare le abilità manuali e offrire una possibile autonomia lavorativa; corsi scolastici parificati, giornalieri e settimanali per disabili non accettati dalle scuole pubbliche. Infine, sono previsti corsi di formazione per gli operatori socio-assistenziali.

<< Vietnam 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Interventi di cooperazione decentrata nel sistema lagunare di Hue. I anno
RESPONSABILE	Consorzio di Bonifica Delta Po-Adige
PARTNER	Fondazione "Cà Vendramin"; FAO; Provincia di Thua Thien Hue
COSTO TOTALE	€ 70.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 35.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Il progetto è volto ad identificare le problematiche idrauliche, ambientali e di gestione delle lagune di Hue per risanarle e consentire lo sviluppo di attività di pesca e acquacoltura. È prevista la realizzazione di uno studio di fattibilità per stabilizzare le bocche lagunari e contenere le erosioni seguito dall'attivazione di un programma di assistenza tecnica e dalla realizzazione di interventi e di monitoraggio dell'attività.

<< Vietnam 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Interventi di cooperazione decentrata nel sistema lagunare di Hue. II anno
RESPONSABILE	Consorzio di Bonifica Delta Po-Adige
PARTNER	Fao; Fondazione Ca' Vendramin;
COSTO TOTALE	€ 210.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progettazione, fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture e attrezzature

Prosegue il progetto volto ad identificare le problematiche idrauliche, ambientali e di gestione delle lagune di Hue per risanarle e consentire lo sviluppo di attività di pesca e acquacoltura, con l'attività di studio per stabilizzare le bocche lagunari e contenere le erosioni e con il programma di assistenza tecnica. L'iniziativa prevede un trasferimento di esperienze e buone pratiche dal Veneto al fine di formulare proposte per una gestione maggiormente equilibrata delle risorse nel campo della pesca e dell'acquacoltura.

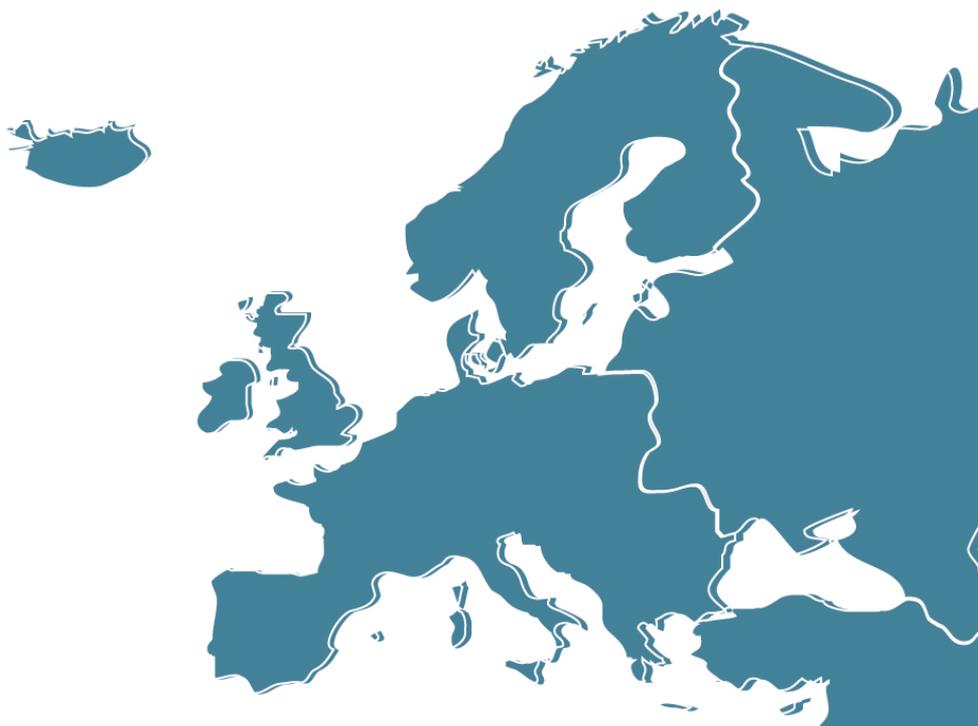
<< Vietnam 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Supporto di emergenza ad attività di pesca per le famiglie vulnerabili con minori vittime o ad elevato rischio di traffico umano e lavoro minorile nella provincia di Thua Thien Hue, Vietnam. Il anno
RESPONSABILE	F.A.O. - Food and Agricultural Organization
PARTNER	Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Agricoltura e L'Alimentazione (FAO); Associazione Blue Dragon; Provincia di Thua Thien Hue
COSTO TOTALE	€ 15.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto si propone di proteggere i bambini vittime di traffico umano e lavoro minorile nel villaggio di Hai Tien della città di Thuan An. Sono minori che vengono mandati dalle famiglie, spesso inconsapevoli, nella grande città di Ho Chi Minh con la promessa di un reddito ma destinati a sfruttamenti, abusi ed esposti a violenze fisiche. Il progetto interviene per prevenire il fenomeno attraverso il miglioramento del reddito familiare, delle condizioni abitative e la creazione di nuove opportunità di lavoro, in particolare nel settore della pesca.

Cooperazione allo sviluppo

Europa

ANNO DEL FINANZIAMENTO							TOTALE
	Cooperazione e assistenza socio-sanitaria ed alimentare	Interventi a favore delle donne e dell'infanzia	Programmi e progetti di sviluppo integrato	Fornitura di attrezzature e trasferimento di know-how per lo sviluppo di imprese, studi di fattibilità, iniziative finanziarie e di microcredito	Scambi culturali e programmi di formazione	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche	
2009	1		2	1	3		7
2010	2		1		3	1	7
2011	1	1		1	1		4
totale	4	1	3	2	7	1	18



<< Bielorussia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Fibrosi cistica. II anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 18 - Rovigo
PARTNER	Ass. Olga Onlus; Fondazione Aiutiamoli a vivere; Ass. Progetto Chernobyl; Centri Fibrosi Cistica Ospedale di Borgo Trento Verona e di Cesena; Centro Servizi Volontariato di Rovigo; Centro Fibrosi Cistica di Gualdo Tadino Perugia; Ministero Sanità Bielorosso; Ospedale n. 3 di Minsk; Ospedale Pneumologico di Minsk; Gomel; Vitebsk; Moghilov; Brest e Grodno; Ass. Salviamo i bambini di Minsk
COSTO TOTALE	€ 111.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'obiettivo è fornire ai pazienti affetti da fibrosi cistica possibilità diagnostiche e di cura secondo gli standard internazionali attraverso la fornitura di attrezzature sanitarie e strumentazioni fisioterapiche. Il progetto prevede anche la realizzazione di convegni, stage e aggiornamento formativo, l'acquisto di farmaci e l'accoglienza in Italia di pazienti.

<< Bielorussia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Fibrosi cistica. III anno
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 18 - Rovigo
PARTNER	Ass. "Olga Onlus"; Fondazione "Aiutiamoli a vivere" di Terni; Fondazione "Aiutiamoli a vivere" di Argenta - Alfonsine; Centro per i Servizi al Volontariato di Rovigo; Associazione "Progetto Chernobyl" Onlus di Abano Terme; Centri Fibrosi Cistica Ospedale di Verona; Perugia e di Cesena; Centro Fibrosi Cistica di Gualdo Tadino (Perugia); Ministero sanità Bielorosso; Ospedali di Minsk; Vitebsk; Moghilov; Gomel; Brest e Grodno; Associazione "Salviamo i bambini di Minsk"
COSTO TOTALE	€ 134.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto si propone di fornire ai pazienti affetti da fibrosi cistica possibilità diagnostiche e di cura secondo gli standard internazionali, con interventi di sostegno ad ospedali pneumologici delle città di Vitebsk, Moghilov, Gome, Brest e Grodno, in cui sono stati allestiti piccoli reparti per la diagnostica e cura della patologia. Prosegue la fornitura di attrezzature, strumentazioni fisioterapiche e di farmaci salvavita. È prevista la partecipazione di medici bielorussi a convegni, stage e prosegue l'aggiornamento formativo. L'intervento include l'attivazione di un programma di assistenza psicologica per pazienti e genitori, grazie anche all'acquisto di un pulmino per assistenza domiciliare. Infine è prevista l'accoglienza in Italia di pazienti per accertamenti ed approfondimenti.

<< Bielorussia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sentire per parlare. I anno
RESPONSABILE	Comune di Lendinara
PARTNER	Associazione "Olga" Onlus; Fondazione "Aiutiamoli a vivere" di Terni; Associazione "Progetto Chernobyl" Onlus di Abano Terme; Istituto Superiore "Einaudi" di Badia Polesine; Ministero della Sanità Bielorosso; Centro diagnostico di Vitebsk; Scuola internato Vitebsk
COSTO TOTALE	€ 160.060,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto si propone di migliorare l'assistenza e la formazione di bambini audiolesi nella Regione di Vitebsk, attraverso il sostegno all'Istituto nel percorso scolastico riabilitativo dei minori ospitati. L'iniziativa include interventi strutturali al reparto che ospita i bambini audiolesi, la fornitura di protesi acustiche e di strumentazione diagnostica e relativo materiale di consumo, la realizzazione di interventi chirurgici per impianti cocleari. Il progetto prevede, infine, di allestire un laboratorio di taglio e cucito e l'avvio di corsi di formazione.

<< Bielorussia 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sentire per parlare. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Lendinara
PARTNER	Ass. Olga Onlus; Fondazione Aiutiamoli a vivere; ULSS n.18 di Rovigo; Amplifon spa; Cochlear srl; Istituto Einaudi di Badia Polesine; Ministero sanità e cultura Bielorussi; Centro diagnostico di Vitebsk; Scuola internato per minori audiolesi di Vitebsk
COSTO TOTALE	€ 91.216,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

Il progetto opera presso la Scuola internato di Vitebsk con il fine di garantire l'assistenza sanitaria di bambini audiolesi con interventi sulla struttura e il personale e favorire una maggiore autonomia economica ai minori ospitati attraverso la formazione professionale. In questa annualità è prevista l'accoglienza in Italia di minori per la diagnosi e la fornitura di protesi personalizzate; l'ampliamento della struttura con l'allestimento di un nuovo reparto e il miglioramento dell'esistente; l'ampliamento delle aule e l'allestimento di nuovi laboratori; la costituzione di un comitato di gestione formato da rappresentanti dell'istituto, dei genitori e degli studenti ospitati; l'avvio di una scuola clown con l'obiettivo di realizzare spettacoli esterni per solidarietà; la collaborazione con scuole italiane per favorire la conoscenza reciproca e scambi culturali.

<< Bielorussia 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Casa famiglia. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Badia Polesine
PARTNER	Ass. Olga Onlus; Fondazione Aiutiamoli a vivere; Associazione Progetto Chernobyl; Dipartimento aiuti umanitari ed educazione Bielorusso; Ass. Albero della vita di Minsk; ass. Pianeta dei bambini di Minsk
COSTO TOTALE	€ 60.800,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia

Il progetto vuole sostenere l'apertura di una nuova casa-famiglia nella regione di Oshmiany e la prosecuzione dell'attività di sostegno ai minori ospiti della casa famiglia realizzata nella prima annualità di progetto.

<< Bosnia Erzegovina 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Insieme per Sarajevo. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Valdastico
PARTNER	Ass. Insieme per Sarajevo; Istituto Zooprofilattico delle Venetie; Comunità di Sarajevo; Municipalità di Kakanj e Istocni Stari Grad; Istituto di Credito Unicredit Banca Sarajevo; Cooperazione Italiana in Bosnia Erzegovina (MAE)
COSTO TOTALE	€ 47.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Obiettivo del progetto è sostenere nelle Municipalità di Kakanj e Istocni Stari Grad le piccole imprese e le imprese esistenti del settore agro-zootecnico, con particolare attenzione a quelle formate da giovani. Oltre alla prosecuzione dei percorsi di formazione sulla gestione di impresa agro-zootecnica, la seconda annualità prevede l'individuazione e selezione di nuclei familiari e di giovani imprenditori da sostenere attraverso un programma di microcredito e con la fornitura di attrezzature e materiali.

Tutte le imprese coinvolte nell'iniziativa sono seguite con attività di tutoraggio e monitoraggio.

<< Bosnia Erzegovina 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Insieme per Sarajevo. III anno
RESPONSABILE	Comune di Valdastico
PARTNER	Ass. Insieme per Sarajevo; Istituto Zooprofilattico delle Venetie; Unicredit Banca di Sarajevo; Municipalità di Kakanj e Istocni; Parrocchia di Kakanj; Università di Novi Sad e Sarajevo
COSTO TOTALE	€ 60.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto opera presso le Municipalità di Kakanj e Istocni Stari Grad con l'obiettivo di sostenere le piccole imprese, in particolare quelle formate da giovani e donne, nel settore agro-zootecnico. In questa terza annualità a Kakanj gli interventi sono finalizzati a realizzare una nuova attività agrituristica di allevamento e commercializzazione di trote, con annesso piccolo parco per ospitare gruppi associativi e scolaresche. Nella Municipalità di Istocni Stari Grad invece, si procede con l'ampliamento della cooperativa, già avviata nelle precedenti annualità, includendo 4 donne che si dedicano alla coltivazione e commercializzazione dei mirtilli; ed è prevista la fornitura a due piccole aziende famigliari zootecniche di capi di bestiame (sia da latte che da carne). Infine è previsto un ulteriore corso di formazione, in collaborazione con le Università di Novi Sad e di Sarajevo, aperto alla partecipazione di tutti i cittadini per offrire la possibilità di acquisire conoscenze ed abilità che consentano di poter sfruttare di più e meglio le loro attività agricole e commerciali.

<< Croazia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Scuola di Alta Formazione per lo sviluppo sostenibile. II anno
RESPONSABILE	Istituto Universitario di Architettura di Venezia
PARTNER	Unesco Venice Office; Università di Rijeka; Primorsko - goranska zupania di Rijeka
COSTO TOTALE	€ 35.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto si propone di offrire una formazione tecnico-scientifica sulla valutazione ambientale di programmi urbanistici, piani e progetti, secondo direttive dell'Unione Europea. Il corso di studio attivato, di durata triennale, si rivolge a professionisti, neolaureati e funzionari pubblici.

<< Croazia 2009 >> 	
INIZIATIVA PARTECIPATA	SEENET - Una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa - I anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Regione Toscana; Regione Piemonte; Regione Friuli Venezia Giulia; Regione Emilia Romagna; Regione Marche; Provincia Autonoma di Trento; Regione Istriana; Città di Rovigno; Pisino; Varaždin e Comune di Verteneglio
COSTO TOTALE	€ 94.215,14
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.105,32
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Cofinanziamento al Programma "Seenet - una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" che ha come obiettivo generale il sostegno alle capacità di governo delle pubbliche amministrazioni aderenti all'iniziativa. La Regione del Veneto è capofila dell'Azione Verticale 1A: Promozione e valorizzazione congiunta dei beni culturali, ambientali e storici tra Istria e Varzdin. L'obiettivo specifico dell'azione è la valorizzazione dei beni culturali, naturalistici e storici dei territori inclusi mediante il rafforzamento delle capacità tecniche in materia di marketing territoriale e attraverso una strategia promozionale congiunta che coinvolge le amministrazioni, istituzioni e soggetti del settore privato locali. I risultati attesi sono: conoscenze specifiche nel marketing territoriale e marketing degli eventi; la formulazione di una strategia promozionale congiunta; interventi di promozione e valorizzazione territoriale congiunta

<< Croazia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Scuola di Alta Formazione per lo sviluppo sostenibile. III anno
RESPONSABILE	Istituto Universitario di Architettura di Venezia
PARTNER	Unesco Venice Office; Università di Rijeka; Primorsko Goranska Zupanija di Rijeka
COSTO TOTALE	€ 40.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto prosegue il corso di studio triennale rivolto professionisti, neolaureati e funzionari pubblici italiani e croati con l'obiettivo di offrire una formazione tecnico-scientifica secondo le direttive UE sulla valutazione delle ricadute ambientali delle strategie territoriali ed urbanistiche di programmi, piani e progetti in coerenza con i principi dello sviluppo sostenibile.

<< Croazia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Programmi in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri: SEENET - II anno
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Regione Toscana; Regione Piemonte; Regione Friuli Venezia Giulia; Regione Emilia Romagna; Regione Marche; Provincia Autonoma di Trento; Regione Istriana; Città di Rovigno; Pisino; Varaždin e Comune di Verteneglio
COSTO TOTALE	€ 330.234,69
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Cofinanziamento al Programma "Seenet - una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" che ha come obiettivo generale il sostegno alle capacità di governo delle pubbliche amministrazioni aderenti all'iniziativa. La Regione del Veneto è capofila dell'Azione Verticale 1A: Promozione e valorizzazione congiunta dei beni culturali, ambientali e storici tra Istria e Varzdin." L'obiettivo specifico dell'azione è la valorizzazione dei beni culturali, naturalistici e storici dei territori inclusi mediante il rafforzamento delle capacità tecniche in materia di marketing territoriale e attraverso una strategia promozionale congiunta tra amministrazioni, istituzioni e soggetti del settore privato locali. Sono previste attività formative e trasferimento di conoscenze specifiche nel marketing territoriale e marketing degli eventi al fine di poter realizzare una strategia promozionale congiunta di valorizzazione del territorio.

<< Croazia 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Scuola di Alta Formazione per lo sviluppo sostenibile e la valutazione ambientale. I anno
RESPONSABILE	Provincia di Belluno
PARTNER	Unesco Venice Office; Università di Rijeka; Primorsko Goranska Zupanija di Rijeka
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 15.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto ha l'obiettivo di fornire una formazione scientifica e tecnica sulla valutazione delle ricadute ambientali delle strategie territoriali ed urbanistiche e di aiutare la classe dirigente locale ad affrontare con efficacia le procedure di valutazione ambientale dei Programmi, piani e progetti, in coerenza con i principi dello sviluppo sostenibile. L'iniziativa si concreta nella realizzazione di un corso di alta formazione rivolto a liberi professionisti e amministratori pubblici croati.

<< Italia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Natale Vero 2009
RESPONSABILE	Comune di Verona
PARTNER	Aziende dolciarie Bauli; Paluani; Melegatti; AGSM; AMIA; Bartolini trasporti; Supermercati Rossetto; Veronafiore; Banca Popolare di Verona; Cattolica Assicurazioni Azienda mobilità trasporti; Amministrazione Provinciale Verona; Agec Verona; Associazione peruviana "Sinergia per la infanzia"; Associazione Soanavela di artigiani malgasci; Centro di riferimento di Gondama nel villaggio di Gondama (Sierra Leone)
COSTO TOTALE	€ 49.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

L'iniziativa si propone di sensibilizzare la cittadinanza con due giornate di manifestazioni e spettacoli sull'importanza della cooperazione e della solidarietà internazionale, consentendo alle associazioni del mondo del volontariato veronese di illustrare i propri progetti attraverso l'allestimento di appositi stands informativi. In occasione dell'evento vengono raccolti fondi a sostegno di specifici progetti di cooperazione, sostenuti dalle associazioni del mondo no profit veronese.

<< Montenegro 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo sostenibile nella parco del fiume Tara nella Regione Durmitor
RESPONSABILE	Unesco Venice Office - Ufficio regionale per la scienza e la cultura in Europa (BRESCE)
PARTNER	Word Heritage Center; Parco Nazionale Dolomiti bellunesi; World Heritage Site "Venezia e la sua Laguna"; Parco Regionale Delta del Po; Parco nazionale e sito Patrimonio Mondiale Durmitor; Comuni vari dell'area; Ministero del Turismo e dell'Ambiente del Montenegro; Commissione Nazionale per l'Unesco del Montenegro; Fors Montenegro; UNDP Montenegro
COSTO TOTALE	€ 98.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 45.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Il progetto si prefigge di contribuire allo sviluppo sostenibile dell'area del Parco del Fiume Tara, sito del patrimonio mondiale UNESCO nel Durmitor, attraverso il trasferimento di pratiche innovative per la gestione e lo sviluppo territoriale ai livelli istituzionali nazionali e regionali, sia sotto il profilo degli strumenti normativi e organizzativi/gestionali sia sotto il profilo della formazione degli operatori e amministratori. Nell'ottica di porre le basi per lo sviluppo di un turismo sostenibile nei vari siti coinvolti, con ricadute positive nel territorio e nella sua popolazione, l'iniziativa prevede percorsi formativi e di assistenza tecnica al personale e agli amministratori del Parco al fine di ottenere e conservare i requisiti formali e organizzativi per la denominazione di Patrimonio dell'Umanità.

<< Montenegro 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo sostenibile nel parco del fiume Tara nella regione Durmitor - Il Anno.
RESPONSABILE	Unesco Venice Office - Ufficio regionale per la scienza e la cultura in Europa (BRESCE)
PARTNER	Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi; Parco regionale Delta del Po; World heritage Center; World Heritage Site Venezia e la sua laguna; Parco del Durmitor e Municipalità dell'area; Ministero del Turismo e dell'Ambiente del Montenegro; Commissione Nazionale Unesco del Montenegro; ONG Force; UNPD Montenegro
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

Al fine del rafforzamento istituzionale del Parco del Fiume Tara sia sotto il profilo degli strumenti normativi e organizzativi/gestionali sia sotto il profilo della formazione degli operatori e amministratori, il progetto prosegue i percorsi formativi e di assistenza tecnica al personale e agli amministratori per la gestione del Parco e per lo sviluppo del turismo sostenibile nell'area del Parco.

<< Turchia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Materia del passato, materia del presente. Terme romane di Tyama. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Borgoricco
PARTNER	Università di Padova; Provincia di Padova; MAE; Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia; Musei di Nigde e Nevsehir; Università di Ankara; Università di Nigde; Comune di Kemerhisar; Prefettura di Nigde
COSTO TOTALE	€ 54.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 40.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Obiettivo del progetto è qualificare professionalmente gli operatori per la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico e culturale locale. Prosegue pertanto il programma di formazione specialistica in architettura e restauro con allestimento di cantieri scuola, sono incluse attività di rilievo planimetrico a fini formativi con interventi di restauro e di valorizzazione delle terme.

<< Turchia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Cooperazione per l'integrazione europea della società civile turca.
RESPONSABILE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo
PARTNER	Ascom Rovigo; Municipalità; Provincia e Camera di Commercio di Ankara
COSTO TOTALE	€ 27.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 25.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'iniziativa si sviluppa con l'obiettivo di operare un trasferimento di competenze e know-how per rafforzare il processo di integrazione fornendo gli strumenti conoscitivi per accedere ai Fondi IPA. È prevista la definizione congiunta di un programma formativo per l'utilizzo dei fondi comunitari e il successivo avvio di un corso formativo sull'utilizzo dei fondi pre adesione, con l'attivazione e l'utilizzo di una piattaforma telematica per l'aggiornamento della rete degli operatori. A conclusione del progetto è prevista la realizzazione di un seminario per la diffusione dei risultati.

<< Turchia 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Materia del passato, materia del presente. Terme romane di Tyama. III anno
RESPONSABILE	Università degli Studi di Padova
PARTNER	Provincia di Padova; Ministero degli Affari esteri; Musei di Nigde e Nevsehir; Comune di Kemerhisar; Prefettura e Università di Nigde
COSTO TOTALE	€ 45.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

La terza fase del progetto - originariamente promosso e gestito dal Comune di Borgoricco - vede come capofila l'Università degli studi di Padova e prosegue la formazione professionale di operatori locali per la conservazione e valorizzazione di siti archeologici attraverso un cantiere-scuola organizzato e condotto dalla Missione archeologica italiana presso le terme romane di Tyana (oggi Kemerhisar).

In questa annualità è prevista la formazione specialistica sulle norme infortunistiche da applicare nei cantieri di scavo e restauro archeologico, effettuata in collaborazione con il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori Universitari di Padova.

Cooperazione allo sviluppo

Più Stati

							
ANNO DEL FINANZIAMENTO	Cooperazione e assistenza socio-sanitaria ed alimentare	Interventi a favore delle donne e dell'infanzia	Programmi e progetti di sviluppo integrato	Fornitura di attrezzature e trasferimento di know-how per lo sviluppo di imprese, studi di fattibilità, iniziative finanziarie e di microcredito	Scambi culturali e programmi di formazione	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche	TOTALE
2009					4		4
2010			2		4		6
2011				2	1	1	4
totale			2	2	9	1	14



<< Più Stati 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Collana "I Percorsi dello sviluppo"
RESPONSABILE	Università degli Studi di Padova
PARTNER	Istituzioni; enti ed organismi operanti in materia di cooperazione del Veneto;
COSTO TOTALE	€ 30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Obiettivo di questo intervento a carattere pluriennale è informare costantemente e dare visibilità sullo stato delle iniziative in materia di cooperazione allo sviluppo avviate dalla Regione; sollecitare il territorio, attraverso i suoi attori pubblici e privati, a fornire propri contributi di idee; sensibilizzare la società civile sulle tematiche della cooperazione e della solidarietà internazionale; contribuire a far crescere una cultura di cooperazione. La pubblicazione prevede 2 uscite annuali. Vengono illustrate le esperienze maturate dalla Regione del Veneto o da altri attori a livello regionale, nazionale o internazionale.

Volumi pubblicati: Volume n. 9-2009 "La città nei PVS: sviluppo e inclusione sociale" e Volume n. 10 -2009 "Cooperazione decentrata: dall'emergenza umanitaria allo sviluppo sostenibile".

<< Più Stati 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Veneto Region international summer schools on regional cooperation and development - III anno
RESPONSABILE	Università degli Studi di Padova
PARTNER	Associazione Psicologi senza Frontiere Onlus; Azienda Alpacas Poggio Piero; Jovens (Porto Seguro) Ministero del Turismo Salvador; Università di Kharthoum; Università di Buenos Aires; Facultad de Zootecnia; Sociedad Agrícola de Interes Social Pachacutec; Università di Korca; Ministero di Giustizia di Cordoba
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto favorisce la collaborazione dell'Università di Padova con Università dei Paesi in via di Sviluppo, realizzando percorsi di potenziamento delle capacità scientifico-tecniche, culturali didattiche e gestionali. È prevista l'organizzazione di sei corsi intensivi di 1/2 settimane per giovani ricercatori, dottorandi o studenti post-graduate delle Università in Brasile, Argentina, Perù, Sudan, Albania.

<< Più Stati 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Quattro passi verso un mondo migliore. Il anno
RESPONSABILE	Comune di Treviso
PARTNER	Cooperativa Pace e Sviluppo di Treviso; Comune di Maserada;
COSTO TOTALE	€ 154.700,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto sostiene l'organizzazione della manifestazione, in calendario dal 25 al 27 settembre 2009, volta a promuovere la conoscenza e l'informazione sui temi del commercio equo e solidale. La fiera è divenuta in pochi anni uno dei più importanti appuntamenti nel panorama nazionale per i settori della cooperazione, dello sviluppo sostenibile, del commercio solidale e della tutela dell'ambiente.

<< Più Stati 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Conferenza regionale - il veneto di oggi per il mondo di domani - Treviso 10-11 Dicembre 2009
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	
COSTO TOTALE	€ 15.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 7.958,40
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Attività correlate all'organizzazione della conferenza regionale sulla cooperazione allo sviluppo (prevista all'art. 20 della legge regionale 55/99) quale momento di incontro e confronto tra i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio veneto. Le spese di realizzazione sono in quota parte attribuite alle attività di cooperazione e in quota parte alle attività di promozione dei diritti umani.

<< Più Stati 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Gosto para o trabalho. I anno
RESPONSABILE	Comune di Lendinara
PARTNER	AIS (Associazione Italiana Sommeliers); Scuole alberghiere venete; Associazione chef; Associazione "Polesani nel mondo"; Comvers; C.A.V.A. (Comitato delle associazioni venete in Argentina)
COSTO TOTALE	€ 53.100,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'iniziativa si propone di migliorare le competenze e la professionalità degli operatori del settore alimentare e gastronomico delle località brasiliane di Bento Goncalves, Caxias, Veranopolis ed argentine di Santa Fè, Medoza, con corsi di formazione teorico-pratica sulla qualità del cibo e preparazione, sulla qualità di vini, sulla loro produzione e degustazione con l'obiettivo di promuovere l'avvio di un turismo enogastronomico.

<< Più Stati 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Quattro passi verso un mondo migliore. III anno
RESPONSABILE	Comune di Treviso
PARTNER	Cooperativa sociale "Pace e Sviluppo" di Treviso; Ministero delle Politiche agricole e forestali; Provincia di Treviso; "Altraeconomia" soc. coop.; Consorzio "CTM Altrmercato"; Fondazione "Slow Food"; Coordinamento delle associazioni di volontariato della Provincia di Treviso; "Spiga d'oro" coop. sociale di Treviso;
COSTO TOTALE	€ 182.568,10
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

L'iniziativa prevede l'organizzazione di una fiera/evento nel settembre 2010, aperta al pubblico, per promuovere la conoscenza e l'informazione sui temi del commercio equo e solidale evidenziando la stretta relazione con la cooperazione allo sviluppo, lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente.

<< Più Stati 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Collana "I Percorsi dello sviluppo"
RESPONSABILE	Università degli Studi di Padova
PARTNER	Istituzioni; enti ed organismi operanti in materia di cooperazione del Veneto;
COSTO TOTALE	€ 30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto è volto ad informare costantemente e dare visibilità sullo stato delle iniziative avviate dalla Regione, sollecitare il territorio, attraverso i suoi attori pubblici e privati, a fornire propri contributi di idee, sensibilizzare la società civile sulle tematiche della cooperazione e della solidarietà internazionale, contribuendo alla creazione di una cultura di cooperazione. È prevista la realizzazione in 2 uscite annuali di una pubblicazione indirizzata ad analizzare specifici argomenti secondo una suddivisione per aree tematiche o geografiche, in considerazione dell'esperienza maturata dalla Regione del Veneto o da altri attori a livello regionale, nazionale o internazionale.

Volumi pubblicati: Volume n. 11-2010 "La dimensione storica della cooperazione" e Volume n. 12-2010 "La cooperazione decentrata ad un bivio: dal sostegno ai progetti al sostegno ai programmi".

<< Più Stati 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Veneto Region international summer schools on regional cooperation and development
RESPONSABILE	Università degli Studi di Padova
PARTNER	Cooperativa sociale "Altrestrade"; Università Autonoma de Nuevo Leon e Città del Messico; Università di Nizza "Sophia Antipolis" (Francia); Università di Paderborn (Germania); Università del Qatar in Doha; Universidade Federal de Santa Catarina (Brasile); Università di Buenos Aires; Unive
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 35.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto ha come scopo la realizzazione di corsi intensivi di 1-2 settimane per giovani ricercatori, dottorandi o studenti post graduate, provenienti prevalentemente da Università Sud americane e africane. I cinque corsi trattano temi quali la percezione e l'affermazione della dignità della persona attraverso strumenti di gestione dei conflitti e di contrasto della violenza sulle donne e in famiglia; la pratica motoria e sportiva e la sicurezza alimentare; politiche e progetti per l'integrazione regionale; la mediazione come strumento operativo dialogico.

<< Più Stati 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Partecipazione programmi ART: "IDEASS Veneto"
RESPONSABILE	UNDP - United Nations Development Programme
PARTNER	Enti Pubblici italiani; Istituzioni pubbliche e private locali;
COSTO TOTALE	€ 20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

La Regione sostenendo il Progetto IDEASS collabora con l'UNOPS (gestore del programma UNDP) per il raggiungimento degli obiettivi del Millennio. A tal fine vengono promossi partenariati di co-sviluppo ed il trasferimento di know-how innovativo, individuato e selezionato tra metodologie di lavoro degli attori locali del Veneto e quelli dei Paesi del Sud del mondo. È prevista l'attivazione di reti di cooperazione decentrata finalizzata all'incremento delle opportunità per la popolazione locale nei settori delle politiche attive dell'impiego, della formazione imprenditoriale e della creazione di strumenti creditizi e finanziari per le attività produttive, dei servizi sociali, della salute e dell'educazione, del recupero e della valorizzazione del patrimonio storico-culturale. A tal fine sono organizzate missioni tecniche per il trasferimento del know how.

<< Più Stati 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	APQ sponda Sud del Mediterraneo
RESPONSABILE	Unioncamere del Veneto
PARTNER	Ministero degli affari esteri; Regioni Italiane; Paesi sponda Sud del Mediterraneo;
COSTO TOTALE	€ 20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 2.296,49
SETTORE D'INTERVENTO	Progetti di sviluppo integrato

Programma di sostegno alla cooperazione interregionale, già approvato con DGR n.4276 del 2006, operativo dal 2009. Nel corso del 2010 sono proseguite le attività previste per le linee 2.1 e 2.2 del programma quadro, cui la Regione del Veneto ha aderito.

La linea 2.1 "Sviluppo socio – economico" prevede la acquisizione e il consolidamento delle competenze degli operatori degli "Uffici per lo Sviluppo del Nord Ovest" dei 4 Governatorati tunisini (Le Kef, Siliana, Jenouba e Beja) coinvolti nel programma quadro; la costituzione di una rete di partenariato pubblico-privato, tunisino – italiano e consolidamento delle relazioni rispetto agli obiettivi e alle strategie di sviluppo nell'ambito delle Politiche di Prossimità; il raggiungimento delle condizioni per l'avvio di iniziative imprenditoriali per il sostegno di processi di integrazione di filiera in settori individuati dal programma (agroindustria, pesca, turismo, tessile per abbigliamento e concia, risorse minerarie estrattive). Coinvolgimento di operatori socio – economici italiani e tunisini in una ottica di integrazione euro mediterranea; l'identificazione e l'avviamento di strumenti di integrazione finanziaria tra i sistemi socio-economici italiano e tunisino.

La linea 2.2 "Interconnessioni materiali e immateriali" riguarda l'acquisizione ed l'analisi di dati e di informazioni sui temi della logistica e del trasporto merci sugli assi Italia – Sponda Sud del Mediterraneo; l'analisi di fattibilità tecnico economica di nuove linee marittime ed aeree sulle direttrici Italia – Paesi sponda Sud Mediterraneo; lo sviluppo delle relazioni nel campo dei trasporti delle merci e della logistica con l'Egitto.

<< Più Stati 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Quattro passi verso un mondo migliore.
RESPONSABILE	Comune di Treviso
PARTNER	Cooperativa Pace e Sviluppo di Treviso; Ministero delle Politiche agricole e forestali; Provincia di Treviso; Centro servizi per il volontariato della Provincia di Treviso;
COSTO TOTALE	€ 155.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Promozione del commercio equo e solidale

L'iniziativa riguarda l'organizzazione di una fiera aperta al pubblico, tra le più importanti a livello nazionale, per promuovere la conoscenza e l'informazione sui temi del commercio equo e solidale evidenziandone la stretta relazione con la cooperazione allo sviluppo, lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente.

La fiera ha registrato 150 espositori con 50.000 visitatori, ed è stata accompagnata da circa 30 eventi collaterali, e una fitta rete di promotori e sostenitori. Gli argomenti trattati sono stati quelli della cooperazione internazionale, l'acquisto di prodotti del commercio equo e solidale, dell'agricoltura biologica, il risparmio energetico, la mobilità sostenibile, la bio-edilizia, il co-housing, il turismo responsabile. Il tutto con un'ottica particolare dedicata all'economia al femminile.

<< Più Stati 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Collana "I Percorsi dello sviluppo"
RESPONSABILE	Università degli Studi di Padova
PARTNER	Istituzioni; enti ed organismi operanti in materia di cooperazione del Veneto
COSTO TOTALE	€ 30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 30.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto è volto ad informare costantemente e dare visibilità alle iniziative avviate dalla Regione, sollecitando altresì il territorio, attraverso i suoi attori pubblici e privati, a fornire propri contributi di idee; inoltre, intende sensibilizzare la società civile sulle tematiche della cooperazione e della solidarietà internazionale, contribuendo così alla creazione di una cultura di cooperazione. È prevista la pubblicazione di due fascicoli che analizzano specifici argomenti secondo una suddivisione per aree tematiche o geografiche, in considerazione dell'esperienza maturata dalla Regione del Veneto o da altri attori a livello regionale, nazionale o internazionale.

Volumi pubblicati: Volume n. 13-2011 "La cooperazione decentrata ed i Paesi dell'Asia e dell'Estremo Oriente" e Volume n. 14-2011 "Cooperazione decentrata, diritti umani, processi di democratizzazione".

<< Più Stati 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Sviluppo sostenibile e tutela della persona in contesti in rapido mutamento.
RESPONSABILE	Università degli Studi di Padova
PARTNER	Venice International University; Brasile, EMBRAPA Gado de Corte; Brasile, Universidade Federar Da Grande Dourados; Brasile, Universidade Estadual Paulista Julio De Mosquita Filho, San Paolo; Perù, Università La Molina di Lima; Colombia, Universidad Nacional Sede Medellín, ref. Prof. Gu
COSTO TOTALE	€ 93.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno all'imprenditoria locale

Il progetto ha come scopo la realizzazione di corsi intensivi di 1-2 settimane per giovani ricercatori, dottorandi o studenti post graduate, provenienti da Università partner progettuali. I corsi trattano temi quali la tutela della salute della persona, la mobilità delle persone in aree geografiche integrate, la protezione delle persone e del patrimonio architettonico, culturale e ambientale in situazioni di crisi.

Solidarietà internazionale



ANNO DEL FINANZIAMENTO	Sostegno a progetti di altri enti - Solidarietà	Fornitura di attrezzature e generi di conforto - Solidarietà	TOTALE
2009		6	6
2010	2		2
2011	2		2
totale	4	6	10



<< Brasile 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	S.O.S. Santa Catarina - Brasile
RESPONSABILE	Comune di Silea
PARTNER	Comune di Benedito Novo
COSTO TOTALE	€ 58.564,36
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di attrezzature e generi di conforto - Solidarietà

Il progetto ha fatto fronte all'urgenza di un intervento edilizio e di sostegno al Centro Scolastico "Aline Morauer".

Rendendo agibile tale immobile, destinato a scuola materna e asilo nido, si è resa possibile l'ordinaria frequenza scolastica di circa 140 bambini della Comunità dai zero ai sei anni.

<< Pakistan 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetti in collaborazione con UNHCR. Assistenza umanitaria per i rifugiati afgani colpiti dalla guerra nelle regioni pakistane confinanti con l'Afghanistan.
RESPONSABILE	UNHCR - United Nations High Commissioner for Refugees
PARTNER	UNHCR in Afghanistan
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 100.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di attrezzature e generi di conforto - Solidarietà

Nell'ambito dell'accordo quadro approvato con DGR n. 4271 del 28 dicembre 2006 e siglato con UNHCR una quota dello stanziamento disponibile annualmente viene riservato a progetti di solidarietà ed emergenza umanitaria.

Per l'anno 2009 l'iniziativa interviene in ambito sanitario ed educativo con l'obiettivo di migliorare la condizione dei rifugiati afgani fornendo materiale didattico e incrementando le iscrizioni e la frequenza della bambine alle scuole del livello primario e post primario e migliorando l'accesso alle cure mediche per gli abitanti dei villaggi delle aree di conflitto.

<< Romania 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetto Casa Pollicino. Intervento umanitario a favore di bambini svantaggiati.
RESPONSABILE	Comune di Ponte nelle Alpi
PARTNER	Comitato d'intesa Belluno; Associazione Bellunesi nel Mondo; Comune di Petrosani; Ospedale di Petrosani; Scuola Elementare VII Petrosani
COSTO TOTALE	€ 22.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di attrezzature e generi di conforto - Solidarietà

L'iniziativa ha offerto sostegno a circa 30 bambini provenienti da famiglie povere che a causa della situazione di indigenza economica erano a rischio di abbandono scolastico. I bambini accolti, al termine della giornata scolastica, presso la Casa Pollicino sono stati coinvolti in attività scolastiche di doposcuola ed è stato altresì garantito loro un pasto regolare, cure igieniche quotidiane e, ove necessario, cure mediche. Sono state realizzate 3 aule studio e una piattaforma esterna dove sono state organizzate attività sportive e ludiche.

<< Vietnam 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Supporto di emergenza ad attività di pesca per le famiglie vulnerabili con minori vittime o ad elevato rischio di traffico umano e lavoro minorile nella Provincia di Thua Thien Hue, Vietnam
RESPONSABILE	F.A.O. - Food and Agricultural Organization
PARTNER	Provincia di Thua Thien Hue; Associazione Blue Dragon
COSTO TOTALE	€ 10.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di attrezzature e generi di conforto - Solidarietà

Il progetto si propone di proteggere i bambini vittime di traffico umano e lavoro minorile nel villaggio di Hai Tien della città di Thuan An. Sono minori che vengono mandati dalle famiglie, spesso inconsapevoli, nella grande città di Ho Chi Minh con la promessa di un reddito ma destinati a sfruttamenti, ed abusi. Il progetto interviene per prevenire il fenomeno attraverso il miglioramento del reddito familiare, delle abitazioni e la creazione di nuove opportunità di lavoro, in particolare nel settore della pesca.

<< Indonesia 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Operazioni di soccorso in favore delle vittime del terremoto in Indonesia
RESPONSABILE	Croce Rossa Italiana
PARTNER	Croce Rossa indonesiana (Palang Merah Indonesiana)
COSTO TOTALE	€ 30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di attrezzature e generi di conforto - Solidarietà

Conseguentemente agli interventi di emergenza attivati a causa del terremoto che ha colpito la città di Padang, nella Provincia del Sud Ovest dell'Isola di Sumatra, il progetto mira ad assicurare alla Croce Rossa Indonesiana (Palang Merah Indonesiana) alcuni servizi per gli oltre 300 volontari impiegati nella risposta umanitaria al sisma con la fornitura di mascherine protettive e di cucine da campo.

<< Nepal 2009 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Costruzione di un pozzo di acqua potabile nella località di Swayambu - Nepal
RESPONSABILE	Azienda ULSS n. 19 - Adria
PARTNER	Venetibet; Tibetan Children Village
COSTO TOTALE	€ 30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Fornitura di attrezzature e generi di conforto - Solidarietà

Il progetto interviene per garantire l'approvvigionamento di acqua potabile alla comunità di Swayambu mediante la costruzione di un pozzo, la realizzazione e il posizionamento di un serbatoio per l'acqua, e lo sviluppo di una piccola rete distributiva.

<< Sri Lanka 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetti in collaborazione con UNHCR: Alloggi di Emergenza e Protezione per il ritorno nelle aree di origine degli sfollati nello Sri Lanka del Nord
RESPONSABILE	UNHCR - United Nations High Commissioner for Refugees
PARTNER	
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 100.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno a progetti di altri enti - Solidarietà

Nell'ambito dell'accordo quadro approvato con DGR n. 4271 del 28 dicembre 2006 e siglato con UNHCR una quota dello stanziamento disponibile viene riservato a progetti di solidarietà ed emergenza umanitaria.

Nel 2011 l'attenzione è rivolta alle famiglie sfollate dello Sri Lanka del Nord. Nelle aree di intervento del progetto molti sfollati sono tornati in zone completamente de-popolate, dove la guerra aveva provocato la fuga di tutta la popolazione. Il bisogno più urgente della popolazione riguarda l'emergenza alloggi. A questo bisogno l'UNHCR risponde fornendo il cosiddetto "Emergency Shelter cash grant" (contributo in denaro per alloggi d'emergenza di base di circa 220 dollari USA) al fine di rientrare nelle proprie case ed effettuare riparazioni in una o due stanze per renderle abitabili o per avviare un'attività economica che permetterà una ricostruzione delle loro abitazioni in seguito.

<< Haiti 2010 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Terremoto Haiti: ambulatorio mobile per Haiti
RESPONSABILE	Regione del Veneto
PARTNER	Croce Rossa Italiana - Comitato regionale del Veneto; Croce Rossa Haitiana
COSTO TOTALE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno a progetti di altri enti - Solidarietà

L'iniziativa offre sostegno alla popolazione colpita dal terremoto di gennaio 2010 ed è attivata in coordinamento con la Croce Rossa Italiana, Comitato Regionale. Prevede l'avvio di attività di tipo sanitario nell'area geografica di Gressier, nella Provincia di Port-au-Prince con l'acquisto in Italia di una Unità Sanitaria Mobile in grado di trasportare una équipe medico-sanitaria sui territori colpiti dal sisma di Haiti in completa autonomia con un periodico reintegro di materiale sanitario utilizzato. In tal modo vengono assicurate cure mediche di base alla popolazione, vaccinazioni e azioni di sanità pubblica in generale, tutto ciò in collegamento con l'attività sanitaria svolta dalla Croce Rossa Luxemburghese e quella Haitiana. È prevista anche attività di formazione del personale haitiano individuato in loco in collaborazione con la Croce Rossa.

<< Sri Lanka 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Progetti in collaborazione con UNHCR - Alloggi di emergenza e protezione per il ritorno nelle aree di origine degli sfollati nello Sri Lanka del Nord.
RESPONSABILE	UNHCR - United Nations High Commissioner for Refugees
PARTNER	Bank of Ceylon
COSTO TOTALE	€ 2.700.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 100.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Sostegno a progetti di altri enti - Solidarietà

Nell'ambito dell'accordo quadro approvato con DGR n. 4271 del 28 dicembre 2006 e siglato con UNHCR una quota dello stanziamento disponibile viene riservato a progetti di solidarietà ed emergenza umanitaria.

Prosegue anche in questa annualità l'intervento rivolto agli sfollati dello Sri Lanka del Nord che rientrano nei paesi di origine attraverso contributi per la ricostruzione degli alloggi (emergency shelter cash grant).

<< Haiti 2011 >> 	
INIZIATIVA DIRETTA	Solidarietà nell'emergenza per il popolo haitiano dopo il terremoto e ora con il colera.
RESPONSABILE	Comune di Bassano del Grappa
PARTNER	Agenzia Scalabriniana per la cooperazione allo sviluppo; Desmed Ballestra spa; Fondazione Marcegaglia; Fondazione SAI; FHRD di Haiti; Clinica Saint Esprit di haiti
COSTO TOTALE	€ 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 35.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Interventi in ambito sanitario o volti al miglioramento della salute

L'iniziativa offre sostegno alla popolazione colpita dal terremoto e dalla successiva epidemia di colera attraverso l'ambulatorio medico scalabriniano. Prevede la fornitura di generi di prima necessità alimentari per la popolazione, distribuzione di medicinali, l'assistenza medica con due infermieri, la mensa per i bambini della scuola e dei programmi nutrizionali e sanitari per bambini.

Commercio equo e solidale (COMES)

							
ANNO DEL FINANZIAMENTO	Cooperazione e assistenza socio-sanitaria ed alimentare	Interventi a favore delle donne e dell'infanzia	Programmi e progetti di sviluppo integrato	Fornitura di attrezzature e trasferimento di know-how per lo sviluppo di imprese, studi di fattibilità, iniziative finanziarie e di microcredito	Scambi culturali e programmi di formazione	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche	TOTALE
2009					4		4
2010			2		4		6
2011				2	1	1	4
totale			2	2	9	1	14



<< Italia 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Il gusto dell'equità
RESPONSABILE	Fairtrade Transfair Italia Società Cooperativa
PARTNER	Angoli di mondo; AquaAltra; Armadillo; Il mappamondo; L'albero del pane; Una sola terra; Acli San Gaetano; El fontego; El ceibo; Consorzio Ctm Altromercato; Unicomondo; Canalete; La rondine; Il colibri; Samarcanda; Agices; La bilancia; Pace e Sviluppo; Comune di Padova; Comune di Monselice; Comune di Cadoneghe; Comune di Conegliano; Comune di Feltre; Comune di Arcole; Comune di Chioggia; Comune di Rovigo; Comune di Venezia; Csv di Padova; Enaip Veneto;
COSTO TOTALE	€ 70.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 48.913.31
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

L'obiettivo del progetto è la sensibilizzazione del pubblico del Veneto sul valore dei prodotti alimentari del Commercio Equo e Solidale (Comes) in modo da informare sulla capacità del Comes di garantire equità nei rapporti commerciali internazionali; far conoscere le filiere dei prodotti equosolidali; informare sulle capacità del Comes di promuovere la sovranità alimentare e la preservazione dell'ambiente presso le comunità del Sud del Mondo. In particolare, sono stati organizzati interventi di sensibilizzazione e informazione presso istituti scolastici della Regione; cene di degustazione con i prodotti del Comes, presso trattorie, osterie e ristoranti. Inoltre è stata assicurata la presenza nelle manifestazioni pubbliche/sagre con assaggio dei prodotti, distribuzione di materiale informativo. È stato effettuato un tour del produttore Comes, presente a diversi incontri pubblici in tutte province del Veneto con i volontari delle Botteghe del mondo. Inoltre sono stati organizzati incontri presso le mense scolastiche della Regione del Veneto per presentare alcuni prodotti del Comes e promuovere il loro utilizzo; tra questi rientra anche l'iniziativa "Per una Pasqua Equa e Solidale". Alla fine è stato realizzato un video "Il gusto dell'Equità". Nei vari appuntamenti è stata promossa una iniziativa di cooperazione allo Sviluppo "Green Net Thailandia" del partner CTM-Altromercato, volta a favorire pratiche agricole e commerciali che siano etiche e rispettose dell'ambiente naturale.

<< Italia 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Veneto Equo
RESPONSABILE	Unicomondo cooperativa a r.l.
PARTNER	Angoli di mondo; AquaAltra; Armadillo; Il mappamondo; L'albero del pane; Una sola terra; Acli San Gaetano; El fontego; El ceibo; Consorzio Ctm Altromercato; Fairtrade; Canalete; La rondine; Il colibri; Samarcanda; Agices; La bilancia; Pace e Sviluppo; Comune di Padova; Comune di Monselice; Comune di Este; Comune di Conegliano; Comune di Chioggia; Comune di Rovigo; Comune di Venezia; Comune di Vicenza; Comune di Arcugnano; Comune di Bassano del Grappa; Comune di Martellago; Comune di Belluno; Comune di Pieve di Cadore; Comune di Valdagno; Csv di Padova; Università di Padova;
COSTO TOTALE	€ 70.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto ha voluto sensibilizzare i cittadini di tutte le Province del Veneto sui principi e i valori del commercio equo e solidale (COMES) attraverso diverse iniziative quali laboratori, mostre fotografiche, attività nelle scuole, convegni, serate pubbliche e stand informativi. È stato appositamente ideato un nuovo logo che raggruppa e identifica le realtà iscritte all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale ed è stato effettuato anche uno studio dell'impatto sul piano economico, educativo e culturale del commercio equo e solidale nella Regione Veneto con la stampa di brochure e di sintesi destinate alla divulgazione.

<< Italia 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Intrecci solidali
RESPONSABILE	Consorzio CTM Altromercato Società Cooperativa
PARTNER	Angoli di mondo; AquaAltra; Armadillo; Il mappamondo; L'albero del pane; Una sola terra; Acli San Gaetano; El fontego; El ceibo; Fairtrade; Canalete; La rondine; Il colibri; Samarcanda; Agices; La bilancia; Pace e Sviluppo; Comune di Padova; Comune di Monselice; Comune di Conegliano; Comune di Chioggia; Comune di Rovigo; Comune di Venezia; Comune di Vicenza; Comune di Arcugnano; Comune di Lonigo; Comune di Feltre; Csv di Padova;
COSTO TOTALE	€ 70.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

L'obiettivo del progetto è quello di far conoscere la mission, i valori e l'impatto del commercio equo e solidale nel territorio della Regione del Veneto al fine di accrescere la consapevolezza dei cittadini/consumatori nelle scelte di acquisto e consumo al fine di favorire l'autosviluppo delle comunità dei paesi del sud del mondo basato sui principi del rispetto dei diritti umani, delle culture locali e della sostenibilità ambientale.

A tal fine sono state implementate iniziative di sensibilizzazione rivolte a diverse tipologie di utenza. In ambito sportivo è stata disputata la "partita del cuore" con attori, giocatori di calcio e politici locali a Padova con l'obiettivo di sensibilizzare il grande pubblico sul problema dello sfruttamento del lavoro minorile ancora diffuso in molti paesi del sud del mondo. Sono stati fatti incontri con i produttori e proiezioni del documentario "Storie di giustizia" nelle varie province del Veneto, in modo da creare occasioni di riflessione e discussione. Il progetto si è rivolto anche alle scuole con incontri formativi e di sensibilizzazione dei giovani sui prodotti di uso quotidiano e sulle persone che lavorano in condizioni lavorative difficili. È stato prodotto un breve video sulla storia di oggetti, utensili, abbigliamento e accessori prodotti nel sud del mondo nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori. Al fine di promuovere la conoscenza del commercio equo e solidale presso gli enti locali e gli enti pubblici della Regione del Veneto è stato fatto un convegno rivolto ai responsabili acquisti con la presentazione di prodotti COMES (blocchi, penne, borse in cotone, ecc) da utilizzare in convegni ed eventi. Il progetto ha incluso infine la promozione dell'iniziativa "Centri Femminili Solinas" realizzato dalla Cooperativa Pace e Sviluppo in Ecuador.

<< Italia 2010 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Eco&Equo
RESPONSABILE	PACE E SVILUPPO - Società Cooperativa Sociale
PARTNER	Angoli di mondo; AquaAltra; Armadillo; il Mappamondo; L'albero del pane; Una sola terra; Acli San gaetano; El fontego; El ceibo; fairtrade; Canalete; La rondine; Il colibri; Samarcanda; Agices; La bilancia; Pace e Sviluppo; Comune di Padova; Comune di Monselice; Comune di Conegliano; Comune di Chioggia; Comune di Rovigo; Comune di Venezia; Comune di Vicenza; Comune di Arcugnano; Comune di Lonigo; Comune di Feltre; Csv di Padova;
COSTO TOTALE	€ 70.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali

Il progetto ha sensibilizzato i cittadini di tutte le Province del Veneto sui principi e i valori del commercio equo e solidale, con particolare attenzione all'intreccio tra rispetto della dignità delle persone e tutela ambientale. Sono state realizzate in particolare lezioni e spettacoli teatrali, la pubblicazione "Eco&Equo", il convegno ed incontro pubblico sul rapporto commercio equo e solidale e prodotti a "chilometro zero", e infine molte collaborazioni tra manifestazioni sportive e commercio equo e solidale.

<< Italia 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Veneto Equo - 2
RESPONSABILE	Unicomondo cooperativa a r.l.
PARTNER	Angoli di mondo; AquaAltra; Aramadillo; Il mappamondo; Una sola terra; Cooperativa Acli S.Gaetano; El Fontego; EL Ceibo; FairTrade; CTM Altromercato; Canalete; La Rondine 2; Il Colibri; Samarcanda; Agices; La Bilancia; Pace e Sviluppo; vari comuni del Veneto e istituti scolastici;
COSTO TOTALE	€ 70.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

L'obiettivo del progetto è quello di sostenere e diffondere il commercio equo e solidale nella Regione del Veneto a tutti i livelli della società, aumentando così la consapevolezza del ruolo di questa forma di commercio nel sostenere una relazione economica e sociale paritaria fra i produttori del Sud del mondo e i consumatori del Nord. Il progetto include momenti formativi rivolti ad operatori soci delle organizzazioni COMES e volontari per migliorare le competenze e le modalità di comunicazione. Sono inoltre organizzati per la cittadinanza spazi di dialogo e coinvolgimento nelle Piazze del Veneto, in occasione della giornata mondiale del commercio equo e solidale (12 maggio), e la partecipazione a manifestazioni ed eventi di rilievo nel territorio (ed esempio Festambiente Vicenza, Euganea Film Festival, ecc). Per favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani, oltre a laboratori di sensibilizzazione nelle scuole sulle tematiche della giustizia economica e sociale, si punta all'utilizzo dei nuovi social network. Infine, con l'obiettivo di sensibilizzare e rendere protagonista anche la pubblica amministrazione, viene presentato in un incontro pubblico "Il manuale del Buon Amministratore: parliamone assieme", libro pubblicato da Altreconomia, contenente una serie di buone pratiche incentrate sulla possibilità di sostenere il commercio equo e solidale in ambito lavorativo.

<< Italia 2011 >> 	
INIZIATIVA A CONTRIBUTO	Eco&Equo 2
RESPONSABILE	PACE E SVILUPPO - Società Cooperativa Sociale
PARTNER	Angoli di mondo; Acualtra; Aramadillo; Il mappamondo; Una sola terra; Copperativa Acli S.Gaetano; El Fontego; EL Ceibo; FairTrade; CTM Altromercato; Canalete; La Rondine 2; Il Colibri; Samarcanda; Agices; La Bilancia; Unicomondo; vari comuni del veneto e istituti scolastici;
COSTO TOTALE	€ 70.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 50.000,00
SETTORE D'INTERVENTO	Programmi di formazione

Il progetto si propone di evidenziare il nesso tra il rispetto della dignità umana e la tutela dell'ambiente, portando il concetto di "km Zero" alle questioni del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

Partendo da questo obiettivo sono organizzati diversi momenti di informazione, sensibilizzazione e formazione sulle realtà del COMES, anche con la testimonianza dei rappresentanti delle organizzazioni dei produttori.

Sono incluse nel progetto manifestazioni sportive come: FAIR TRAIL, con la presenza di 2.200 atleti e 5.000 spettatori, corse di trailrunning sulle Dolomiti, Cansiglio, Monti Berici, Colli Euganei e Colli di Soligo; FAIR PLAY con partite di rugby nella provincia di Padova, con circa 1100 giovani partecipanti. Durante le manifestazioni sono distribuiti prodotti COMES e materiale informativo. Inoltre proseguono i percorsi didattici rivolti a circa 250 studenti di alcune scuole della provincia di Treviso, Vicenza e Padova. Viene anche effettuata la formazione a circa 45 fra volontari sui modelli di COMES e sulle prospettive del settore. Infine è realizzato un video per presentare le esperienze dei produttori COMES, dal fotoreporter Aldo Pavan, da rendere disponibile su internet.

Per saperne di più

1) NAZIONI UNITE

<http://un.org/esa> Attività e documentazione delle Nazioni Unite in materia di sviluppo economico e sociale

<http://www.un.org/millenniumgoals> Obiettivi di Sviluppo del Millennio

<http://www.undp.org/> Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo. Pubblica ogni anno un Rapporto sullo Sviluppo Umano

<http://www.unfpa.org/public/> Fondo delle N. U. per la popolazione. Lotta alla povertà, salute materna e riproduttiva, diritti dell'infanzia

<http://www.unifem.org> Fondo delle N.U. per le donne. Sviluppo e diritti delle donne

<http://www.who.int> Organizzazione Mondiale della Sanità

<http://www.fao.org> Food and Agricultural Organisation. Lotta contro la fame e questioni legate all'agricoltura

<http://www.ilo.org> Organizzazione Mondiale del Lavoro

<http://www.unicef.org> Fondo della Nazioni Unite per l'infanzia

2) ORGANIZZAZIONI GOVERNATIVE INTERNAZIONALI, UNIONE EUROPEA

<http://www.worldbank.org> Banca Mondiale

<http://www.wto.org> Organizzazione Mondiale per il Commercio

<http://www.oecd.org> Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo (OCSE)

http://www.ec.europa.eu/development/index_en.htm Commissione Europea, Direzione Generale e Sviluppo

<http://ec.europa.eu/echo/index.htm> Commissione Europea, Dipartimento per l'Aiuto Umanitario

<http://www.europarl.europa.eu/activities/committees/homeCom.do?language=EN&body=DEVE> Commissione Sviluppo del Parlamento Europeo

3) ISTITUZIONI E ORGANISMI NAZIONALI

<http://www.esteri.it> Ministero degli Affari Esteri

<http://www.regioni.it> Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. La sezione "Esteri" contiene documenti e attività della Commissione Affari Comunitari e Internazionali

<http://www.oics.it> Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo
<http://www.cri.it> Croce Rossa Italiana

4) REGIONE DEL VENETO

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Relazioni+Internazionali/> Giunta Regionale del Veneto, Direzione Relazioni internazionali

<http://www.consiglioveneto.it> Consiglio Regionale del Veneto. Nella sezione "Commissioni", di interesse i lavori della V[^] Commissione e della Commissione Cooperazione allo Sviluppo

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Relazioni+Internazionali/Organismi+e+Partenariati+Internazionali/> pagina del partenariato della Regione con altri organismi

<http://www.see-net.org/> progetto SEENET

<http://www.proyectococap.org/> progetto COCAP

<http://supaproject.wordpress.com/> progetto SU.PA.

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Relazioni+Internazionali/Cooperazione+allo+Sviluppo/Equo+e+solidale.htm> Equo e solidale

5) CENTRI STUDI/INFORMAZIONE E ONG

<http://www.centrodirittiumani.unipd.it> Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova. Il sito contiene anche un database con l'elenco delle Associazioni e ONG presenti nel Veneto

<http://www.cespi.it> Centro Studi Politica Internazionale (CESPI)

<http://www.unimondo.it> Nodo italiano del network Internazionale Oneworld, diffonde notizie provenienti dalle ONG impegnate sui temi dello sviluppo e dei diritti umani

<http://www.ongitaliane.it> Associazione delle Organizzazioni Non Governative italiane

<http://venetoequo.org/> Veneto Equo la rete veneta del commercio equo e solidale

<http://www.agices.org/> AGICES - Assemblea Generale Italiana Commercio Equo e Solidale

Leggi di riferimento

Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 (BUR n. 110/1999)

INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI, LA CULTURA DI PACE, LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E LA SOLIDARIETÀ

CAPO I - Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità

1. La Regione del Veneto, riconosce la pace e lo sviluppo quali diritti fondamentali della persona e dei popoli, in coerenza con i principi della Costituzione italiana e del diritto internazionale che sanciscono la promozione dei diritti dell'uomo e dei popoli, delle libertà democratiche e della cooperazione internazionale.

2. Per le finalità di cui al comma 1 la Regione promuove i diritti umani, la cultura di pace e la cooperazione allo sviluppo, mediante iniziative culturali e di informazione, di ricerca, di educazione, di cooperazione decentrata e di aiuto umanitario. In particolare, nei Paesi internazionalmente riconosciuti in via di sviluppo, contribuisce al mantenimento dell'identità culturale, al soddisfacimento dei bisogni primari favorendo l'autosufficienza alimentare, la conservazione dell'equilibrio ecologico e del patrimonio ambientale, l'innalzamento delle condizioni igienico-sanitarie, l'avanzamento del livello di istruzione e il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia, la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna nel rispetto delle differenze etniche e culturali. In tal senso svolge un'azione preventiva della immigrazione mediante interventi di sostegno in campo economico, sociale e culturale.

CAPO II - Promozione dei diritti umani e della cultura di pace

Art. 2 - Iniziative culturali di informazione

1. La Regione promuove e sostiene:
- a) convegni e seminari di studio e di ricerca sui temi della promozione dei diritti umani e della cultura di pace;
 - b) il premio annuale denominato "Veneto per la pace e la solidarietà tra i popoli", a riconoscimento dell'attività svolta in uno dei seguenti settori: progettazione educativo-culturale, informazione, produzione artistica, ricerca, cooperazione allo sviluppo;

- c) l'Archivio già istituito con legge regionale 30 marzo 1988, n. 18, in collaborazione con il Centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova, sulla base di apposita convenzione con il compito di curare:
- 1) la raccolta, sistematizzazione, diffusione di studi, ricerche, pubblicazioni, audiovisivi, documenti prodotti in sede regionale, nazionale e internazionale, anche in collegamento con altre banche dati, riguardanti i settori della promozione e protezione dei diritti umani, della cultura della pace, diritti umani e democrazia della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale;
 - 2) il censimento delle associazioni e organizzazioni non governative nonché dei soggetti pubblici e privati presenti nel territorio regionale, operanti nel campo dei diritti umani, della cultura della pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale;
 - 3) il libero accesso di associazioni e singoli cittadini alla consultazione dei materiali multimediali;
- d) l'informazione sulla cooperazione allo sviluppo, con particolare riferimento all'attività dei soggetti impegnati in progetti di cooperazione decentrata e alle iniziative promosse dalle organizzazioni internazionali;
- e) la promozione di programmi di educazione ai temi di sviluppo, della cultura di pace e della educazione alla solidarietà e di rispetto e tutela delle identità culturali, anche nell'ambito scolastico e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i paesi in via di sviluppo, con particolare riguardo a quelli tra i giovani;
- f) la formazione e l'informazione per i giovani che prestano servizio civile e per i responsabili degli enti competenti in conformità alla legge 8 luglio 1998, n. 230.

Art. 3 - Programmazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cultura di pace

1. La programmazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cultura di pace viene realizzata con il programma triennale approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, anche sulla base degli indirizzi del Comitato per i diritti umani e per la cultura di pace di cui all'articolo 12.

2. Il programma di cui al comma 1 definisce:

- a) gli obiettivi e le priorità da perseguire nel triennio;
- b) i criteri di selezione delle iniziative di promozione dei diritti umani;
- c) i criteri e le modalità di concessione dei contributi regionali.

Art. 4 - Piano annuale di attuazione

1. Sulla base del programma triennale di cui all'articolo 3 la Giunta regionale, sentito il Comitato per i diritti umani e per la cultura di pace, approva il piano annuale di attuazione.

2. Il piano annuale individua le iniziative di cui all'articolo 2, da realizzare direttamente o mediante la concessione di contributi.

CAPO III - Cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale

Art. 5 - progetti di cooperazione decentrata.

1. I progetti di cooperazione decentrata si ispirano ai principi di centralità dello sviluppo umano sostenibile, e tendono ad integrare nei Paesi internazionalmente riconosciuti in via di sviluppo la crescita economica e sociale, con azioni che si prefiggono obiettivi strutturali, distintamente dall'aiuto umanitario.

2. Nell'attività di cooperazione rientrano:

- a) l'elaborazione di studi, la progettazione, la fornitura e la costruzione di impianti, infrastrutture, attrezzature e servizi, la realizzazione di progetti di sviluppo integrati e l'attuazione delle iniziative anche di carattere finanziario, avvalendosi eventualmente della Banca etica;
- b) l'impiego di personale qualificato per compiti di assistenza tecnica, amministrazione e gestione, valutazione e monitoraggio dell'attività di cooperazione allo sviluppo;
- c) la promozione di programmi di formazione professionale rivolti:
 - 1) a operatori veneti destinati a svolgere attività di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo;
 - 2) a cittadini dei Paesi in via di sviluppo mediante l'organizzazione di corsi in loco o in Veneto;
- d) le iniziative volte a sviluppare una rete di servizi igienico-sanitari capaci di tutelare la salute;
- e) l'attuazione di interventi specifici per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia;
- f) la promozione di programmi di educazione ai temi dello sviluppo, anche nell'ambito scolastico e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i Paesi in via di sviluppo, con particolare riguardo a quelli tra i giovani;
- g) il sostegno ad iniziative di consulenza, predisposizione di progetti di fattibilità e la loro realizzazione, preferibilmente anche con la partecipazione di immigrati extracomunitari presenti sul territorio regionale, per il trasferimento di sistemi e tecnologie appropriate, realizzate con risorse proprie da imprese venete nell'ambito di programmi di cooperazione finanziati da organismi nazionali ed internazionali.

3. In attuazione dei principi di cui al comma 1 la Regione interviene al fine di:

- a) promuovere il coordinamento dei soggetti di cui all'articolo 6, comma 1;
- b) realizzare direttamente iniziative di cooperazione decentrata;
- c) sostenere, mediante mezzi e contributi, le iniziative promosse dai soggetti di cui all'articolo 6, comma 1.

4. I cittadini dei Paesi in via di sviluppo o loro associazioni, presenti sul territorio regionale, possono essere coinvolti nella progettazione di iniziative di cooperazione decentrata rivolte ai loro Paesi d'origine.

Art. 6 - Soggetti promotori e destinatari

1. La Regione riconosce e sostiene, quali soggetti promotori di iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo, gli enti locali, le istituzioni pubbliche e private, le università, le organizzazioni non governative e le associazioni di volontariato, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS),⁽¹⁾ le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali e le associazioni di immigrati del Veneto.

2. Le iniziative di cooperazione decentrata si rivolgono prioritariamente alle popolazioni dei Paesi internazionalmente riconosciuti in via di sviluppo e considerano come soggetti destinatari attivi gli enti territoriali, gli organismi, le comunità comunemente organizzate e le istituzioni locali direttamente coinvolti nella formulazione, gestione e realizzazione dei progetti stessi.

3. I Paesi destinatari di tali interventi sono indicati nel piano annuale degli interventi di cui all'articolo 11.

Art. 7 - Rapporti con lo stato e l'unione europea

1. La Regione, nel rispetto delle leggi dello Stato relative ai rapporti internazionali e alle politiche di cooperazione allo sviluppo e, in conformità agli indirizzi di politica estera del Governo italiano, propone e partecipa a interventi di cooperazione decentrata del Ministero degli Affari Esteri e dell'Unione Europea anche in collaborazione con i soggetti di cui all'articolo 6, comma 1.

Art. 8 - Interventi di solidarietà internazionale

1. La Regione, nel rispetto degli indirizzi nazionali di politica estera e nel quadro dei programmi definiti dalle competenti amministrazioni statali, contribuisce alle attività di aiuto umanitario nei confronti delle popolazioni di Paesi europei ed extraeuropei colpite da eventi di particolare gravità conseguenti a conflitti armati o calamità naturali, al fine di fronteggiare situazioni straordinarie di denutrizione, carenti condizioni igienico-sanitarie, disagio sociale e distruzione del patrimonio ambientale e artistico.

2. Per i fini indicati al comma 1 e con riferimento a specifici interventi di volta in volta definiti dalla Giunta regionale, la Regione può altresì promuovere pubbliche sottoscrizioni da far affluire in un apposito conto corrente, che andrà a incrementare il fondo regionale per interventi di solidarietà internazionale. A tal fine è autorizzato l'adeguamento dello stanziamento necessario nel bilancio di previsione con decreto del dirigente regionale della struttura regionale competente.

Art. 9 - Tipologie di intervento.

1. Gli interventi regionali di solidarietà internazionale consistono in:

- a) assistenza igienico-sanitaria ed alimentare, con particolare attenzione alla condizione femminile ed all'infanzia;
- b) fornitura, anche tramite organizzazioni idonee allo scopo, di materiali di prima necessità, di attrezzature e generi di conforto;

- c) collaborazione tecnica, anche mediante l'invio di personale regionale e il coordinamento delle eventuali risorse umane messe a disposizione da enti pubblici, organizzazioni non governative e di volontariato ed organismi associativi del Veneto;
- d) diffusione delle informazioni sugli interventi di aiuto realizzati dai soggetti indicati alla lettera c), ed azioni finalizzate al loro raccordo con le richieste e le iniziative delle amministrazioni dello Stato e di organismi internazionali;
- e) sostegno a progetti predisposti dai soggetti di cui all'articolo 6, comma 1;
- f) sostegno e partecipazione alle iniziative dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e di altri organismi internazionali.

Art. 10 - Programma degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale

1. La programmazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale viene realizzata con programma triennale approvato dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, anche sulla base degli indirizzi del Comitato per la cooperazione allo sviluppo di cui all'articolo 14.

2. Il programma triennale di cui al comma 1 è inviato al Ministero degli Affari Esteri, per gli adempimenti di competenza nel rispetto della normativa nazionale.

3. Il programma triennale di cui al comma 1 definisce:

- a) gli obiettivi e le priorità da perseguire nell'arco del triennio;
- b) i criteri di selezione delle iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo;
- c) i criteri e le modalità di concessione dei contributi regionali.

4. In sede di approvazione del programma triennale la Giunta regionale sottopone al Consiglio regionale la relazione di puntuale verifica degli obiettivi raggiunti nel triennio precedente, in rapporto alle finalità di cui all'articolo 1.

Art. 11 - Piano annuale di attuazione

1. Sulla base del programma triennale la Giunta regionale, sentito il Comitato per la Cooperazione allo sviluppo, predispone ed approva il piano annuale di attuazione, all'interno del quale può prevedere variazioni che non incidano sulle scelte fondamentali del programma triennale.

2. Il piano annuale:

- a) determina gli obiettivi e le priorità annuali e individua i progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo da realizzare direttamente dalla Regione o, se promossi dai soggetti di cui all'articolo 6, comma 1, mediante la concessione di contributi, determinandone l'ammontare;
- b) definisce le modalità del coordinamento dei soggetti di cui all'articolo 6, comma 1, per l'attuazione di interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo;
- c) determina le modalità di attuazione degli interventi di cui all'articolo 9.

3. La Giunta regionale presenta annualmente una relazione sull'attività svolta alla Commissione consiliare competente.

4. Il piano annuale di attuazione è inviato al Ministero degli Affari Esteri, per gli adempimenti di competenza nel rispetto della normativa nazionale.

CAPO IV - Organizzazione

Art. 12 - Comitato per i diritti umani e per la cultura di pace

1. È istituito il Comitato per i diritti umani e per la cultura di pace.

2. Il Comitato di cui al comma 1 è composto da:

- a) il Presidente della Giunta regionale, o da un suo delegato, che lo presiede;
- b) tre esperti effettivi e tre supplenti nominati dal Consiglio regionale, di cui due in rappresentanza della maggioranza e uno della minoranza;
- c) due rappresentanti effettivi ed uno supplente designati d'intesa tra le università degli studi del Veneto;
- d) un rappresentante effettivo e uno supplente designati dell'Associazione regionale comuni del Veneto (ANCI);
- e) cinque rappresentanti effettivi e cinque supplenti designati d'intesa dalle associazioni senza fine di lucro, individuate dalla Giunta regionale, operanti in almeno quattro province del Veneto da almeno tre anni che prevedono nell'atto costitutivo iniziative nel campo dei diritti umani e della cultura di pace, del disarmo, del servizio civile alternativo al servizio militare;
- f) il direttore dell'Archivio di cui all'articolo 2, lettera c), o da un suo delegato;
- g) un rappresentante effettivo e uno supplente designati dall'Unione regionale delle province del Veneto (URPV).

3. Il Comitato di cui al comma 1 è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale. La designazione dei componenti di cui alle lettere c), d), e), g), deve essere comunicata al Presidente della Giunta regionale entro sessanta giorni dalla richiesta. Il Comitato è validamente costituito e può funzionare con la nomina di almeno la metà dei componenti.

4. Funge da segretario del Comitato un dipendente della struttura regionale competente.

Art. 13 - Compiti del comitato per i diritti umani e per la cultura di pace

1. Il Comitato per i diritti umani e per la cultura di pace concorre alla formulazione del programma triennale e dei piani annuali degli interventi di promozione dei diritti umani e della cultura di pace di cui al Capo II della presente legge.

2. Per lo svolgimento delle proprie funzioni il Comitato può avvalersi anche della consulenza tecnico-scientifica della Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace e della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto, di cui agli articoli 17 e 19.

Art. 14 - Comitato per la cooperazione allo sviluppo

1. È istituito il Comitato per la cooperazione allo sviluppo.

2. Il Comitato di cui al comma 1 è composto da:

- a) il Presidente della Giunta regionale, o da un suo delegato, che lo presiede;
- b) tre esperti effettivi e tre supplenti nominati dal Consiglio regionale, di cui due in rappresentanza della maggioranza e uno della minoranza;
- c) due rappresentanti effettivi ed uno supplente designati d'intesa tra le università degli studi del Veneto;
- d) un rappresentante effettivo e uno supplente designati dall'Associazione regionale dei comuni del Veneto (ANCI);
- e) tre rappresentanti effettivi e tre supplenti designati d'intesa tra le associazioni imprenditoriali del Veneto;
- f) un rappresentante effettivo e uno supplente designati d'intesa tra le confederazioni sindacali maggiormente rappresentative nel Veneto;
- g) due rappresentanti effettivi e due supplenti, delle organizzazioni non governative del Veneto riconosciute dal Ministero degli Affari Esteri, scelti dalla Giunta regionale;
- h) tre rappresentanti effettivi e tre supplenti designati d'intesa delle associazioni di volontariato individuate dalla Giunta regionale, operanti da almeno tre anni sul territorio regionale e che prevedono tra gli scopi statutari, in forma prevalente, iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- i) un componente effettivo e uno supplente designati dalla Consulta regionale dell'immigrazione di cui alla legge regionale 30 gennaio 1990, n. 9;
- l) un rappresentante effettivo e uno supplente designati dall'Unione regionale delle province del Veneto (URPV).

3. Il Comitato di cui al comma 1 è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale. La designazione dei componenti di cui alle lettere c), d), e), f), i), l), deve essere comunicata al Presidente della Giunta regionale entro sessanta giorni dalla richiesta. Il Comitato è validamente costituito e può funzionare con la nomina di almeno la metà dei componenti.

4. Funge da segretario del Comitato un dipendente della struttura regionale competente.

Art. 15 - Compiti del comitato per la cooperazione allo sviluppo

1. Il Comitato per la cooperazione allo sviluppo concorre alla formulazione del programma triennale e dei piani annuali degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale di cui al Capo III della presente legge.

2. Per lo svolgimento delle proprie funzioni il Comitato per la cooperazione allo sviluppo può avvalersi della consulenza tecnico-scientifica dell'Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo e della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto, di cui agli articoli 18 e 19.

Art. 16 - Funzionamento dei comitati

1. Il Comitato per i diritti umani e per la cultura di pace ed il Comitato per la cooperazione allo sviluppo durano in carica l'intera legislatura.

2. Per la validità delle riunioni dei Comitati è necessaria la presenza di almeno la metà dei componenti.

3. I componenti supplenti concorrono a formare il numero legale e a partecipare con voto deliberativo in caso di assenza del corrispondente componente effettivo.

4. Le deliberazioni dei Comitati sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

5. Ai componenti dei Comitati spetta per ogni giornata di partecipazione alle sedute il rimborso delle spese di viaggio.

Art. 17 - Fondazione venezia per la ricerca sulla pace

1. La Giunta regionale è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per concorrere alle attività della Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace, già istituita con la legge regionale 30 marzo 1988, n. 18 e per il versamento delle quote di adesione previste dallo statuto della medesima.

2. La Regione può altresì avvalersi della collaborazione tecnico-scientifica della Fondazione di cui al comma 1 per studi e pareri su materie di competenza regionale.

Art. 18 - Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo

1. La Regione aderisce all'Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo, organismo associativo tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per il coordinamento delle politiche regionali di cooperazione allo sviluppo.

2. La Giunta regionale è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per contribuire all'attività dell'Osservatorio di cui al comma 1 e per il versamento delle quote di adesione previste dallo statuto medesimo.

3. La Regione può altresì avvalersi della collaborazione tecnico-scientifica della Commissione per studi e pareri su materie di competenza regionale.

Art. 19 - Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (commissione di Venezia)

1. La Regione del Veneto partecipa alle attività della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto della medesima, approvato dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

2. Per il fine di cui al comma 1 la Regione mette a disposizione la sede per le riunioni a Venezia della Commissione e contribuisce all'organizzazione delle stesse.

3. La Regione può altresì avvalersi della collaborazione tecnico-scientifica dell'Osservatorio per studi e pareri su materie di competenza regionale.

Art. 20 - Conferenza regionale, manifestazione sulla cooperazione allo sviluppo e promozione del commercio equo e solidale

1. La Giunta regionale convoca, con cadenza biennale, una conferenza sulla cooperazione allo sviluppo quale occasione di incontro e confronto di esperienze tra i soggetti presenti nel territorio regionale che operano nel campo della cooperazione e della solidarie-

tà internazionale, nonché di verifica delle iniziative intraprese in attuazione della presente legge.

2. Nell'ambito della conferenza, la Giunta regionale promuove:

- a) una manifestazione finalizzata alla presentazione di progetti, iniziative ed attività collegate alla cooperazione allo sviluppo;
- b) una manifestazione denominata la giornata veneta del mercato equo e solidale e del consumo critico per promuovere la vendita dei prodotti, provenienti dai Paesi internazionalmente riconosciuti in via di sviluppo, da parte di istituzioni e associazioni italiane o di immigrati provenienti dai relativi Paesi che si occupano, senza fini di lucro, di commercio equo e solidale.

CAPO V - Disposizioni finali

Art. 21 - Norma transitoria

1. In fase di prima applicazione il Consiglio regionale approva i programmi triennali previsti dagli articoli 3 e 10 entro il 31 dicembre 2000. Nelle more dell'approvazione dei programmi la Giunta regionale è autorizzata ad approvare i piani annuali di cui agli articoli 4 e 11. Il piano annuale degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale è inviato al Ministero degli Affari Esteri per gli adempimenti di competenza nel rispetto della normativa nazionale.

2. Alla nomina dei componenti dei Comitati di cui agli articoli 12 e 14 si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

3. Il Comitato permanente per la pace di cui all'articolo 7 della legge regionale 30 marzo 1988, n. 18 rimane in carica fino all'insediamento del Comitato per i diritti umani e per la cultura di pace di cui all'articolo 12.

4. In fase di prima applicazione i rappresentanti di cui alla lettera e) del comma 2 dell'articolo 12 e lettera h) del comma 2 dell'articolo 14 sono scelti dalla Giunta regionale.

Art. 22 - Abrogazioni

1. A decorrere dal 1° gennaio 2000 sono abrogate:

- a) la legge regionale 30 marzo 1988, n. 18;
- b) la legge regionale 16 aprile 1992, n. 18.

2. Sono fatti salvi, fino ad esaurimento, gli effetti derivanti dall'applicazione delle leggi regionali di cui al comma 1.

Art. 23 - Norma finanziaria

1. Per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, quantificati in lire 1.500 (millecinquecento) milioni per l'anno 2000 si provvede mediante prelevamento dello stesso importo dalla partita n. 10 del capitolo n. 80210 denominato "Fondo globale spese correnti", iscritto nello stato di previsione della spesa per l'anno 2000 del bilancio pluriennale 1999-

2001. Nello stato di previsione della spesa del medesimo bilancio pluriennale, a partire dall'esercizio 2000, sono istituiti i seguenti capitoli:

- a) cap. n. 70015, denominato "Spese per iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo", con lo stanziamento di lire 1.000 milioni in termini di competenza per l'anno 2000;
- b) cap. n. 70017, denominato "Interventi regionali in materia di promozione dei diritti umani e della cultura di pace" con lo stanziamento di lire 350 milioni in termini di competenza per l'anno 2000. Parimenti, al già istituito capitolo n. 70016, denominato "Fondo per interventi di solidarietà internazionale", viene assegnato uno stanziamento di lire 150 milioni in termini di competenza per l'anno 2000.

Art. 24 - Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Legge regionale 22 gennaio 2010, n. 6 (BUR n. 8/2010)

INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLE ORGANIZZAZIONI DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 16 DICEMBRE 1999, N. 55 "INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI, LA CULTURA DI PACE, LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E LA SOLIDARIETÀ"

Art. 1 - Finalità

1. La Regione, in coerenza con i principi internazionali e costituzionali, riconosce il valore sociale e culturale del commercio equo e solidale quale forma di cooperazione volta a realizzare scambi commerciali con produttori di Paesi in via di sviluppo che valorizzano produzioni, tradizioni e culture autoctone, al fine di valorizzare attività produttive volte a consentire l'accesso al mercato a produttori marginali, a perseguire uno sviluppo sostenibile e un modello produttivo fondato sulla cooperazione e attento a salvaguardare i diritti dei lavoratori che prestano la loro opera in tali attività.

2. La Regione persegue gli obiettivi previsti dal comma 1 attraverso:

- a) una maggiore informazione nei confronti dei consumatori per favorire acquisti responsabili;
- b) una maggiore diffusione dei prodotti del commercio equo e solidale;
- c) il sostegno, anche economico, di iniziative e progetti, in armonia con quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà".

3. Per le finalità previste dai commi 1 e 2, la presente legge individua i prodotti ed i soggetti del commercio equo e solidale e definisce, nel rispetto delle norme in materia di tutela della concorrenza, gli interventi per il suo sviluppo in Veneto.

Art. 2 - Il commercio equo e solidale

1. Il commercio equo e solidale è un'attività di cooperazione economica e sociale svolta con produttori di beni e/o servizi di aree economicamente svantaggiate dei Paesi in via di sviluppo organizzati in forma collettiva allo scopo di consentire, accompagnare e migliorare il loro accesso al mercato, quando l'attività sia realizzata mediante accordi di lunga durata tra il produttore e l'acquirente, aventi i seguenti contenuti:

- a) il pagamento di un prezzo equo;
- b) misure a carico dell'acquirente per il graduale miglioramento della qualità del prodotto e/o del servizio realizzati dal produttore o dei suoi processi produttivi, nonché a favore dello sviluppo della comunità locale cui il produttore appartiene;
- c) il progressivo miglioramento degli standard ambientali della produzione;

- d) la trasparenza della filiera anche nei confronti dei terzi;
- e) l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative stabilite dall'Organizzazione internazionale del lavoro, di remunerare in maniera adeguata i lavoratori, in modo da permettere loro di condurre una esistenza libera e dignitosa, e di rispettarne i diritti sindacali.

2. La proposta contrattuale dell'acquirente è accompagnata dall'offerta del pagamento di una parte rilevante del prezzo al momento dell'ordine oppure da altri strumenti finanziari adeguati a sostegno dei produttori. Nel caso in cui il produttore rinunci a tale offerta, gli accordi previsti dal comma 1 ne danno espressamente atto, indicandone i motivi.

Art. 3 - Il prezzo equo

1. Il prezzo pagato ai produttori è equo quando è definito dalle parti all'esito di un processo fondato sul dialogo, sulla trasparenza e sulla responsabilità reciproca e quando è proposto dal produttore ed eventualmente modificato insieme dalle parti in seguito alla valutazione congiunta della sua adeguatezza a sostenere l'impresa del produttore, nonché degli effetti che tale misura produce sulla filiera produttiva e distributiva fino al consumatore.

2. In relazione all'entità dei prodotti venduti il prezzo deve essere idoneo a generare per l'impresa del produttore un reddito da destinare agli investimenti e a consentirle di remunerare i lavoratori in misura adeguata a condurre una esistenza libera e dignitosa, nonché di coprire gli altri costi inerenti agli obblighi espressamente assunti dalle parti nel contratto.

Art. 4 - Istituzione dell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale

1. È istituito, presso la struttura regionale competente, l'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale.

2. Sono iscritti nell'elenco regionale previsto dal comma 1 i soggetti la cui attività non persegue scopo di lucro, organizzati in forma collettiva, in possesso di uno statuto che sancisce un ordinamento a base democratica, i quali operano in forma stabile nel territorio regionale e appartengono ad una delle seguenti categorie:

- a) soggetti in possesso dell'accreditamento rilasciato, nel rispetto degli standard stabiliti nella Carta italiana dei criteri del commercio equo e solidale, dagli enti nazionali o internazionali maggiormente rappresentativi;
- b) altri soggetti in possesso dei requisiti stabiliti con le disposizioni attuative previste dall'articolo 9.

3. I requisiti e le modalità di iscrizione nell'elenco regionale sono stabiliti con le disposizioni attuative previste dall'articolo 9.

Art. 5 - Individuazione dei prodotti del commercio equo e solidale

1. I prodotti del commercio equo e solidale sono individuati mediante una delle seguenti modalità:

- a) provenienza dei prodotti da un'organizzazione del commercio equo e solidale, accreditata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a);

- b) certificazione dei prodotti da parte degli enti affiliati a Fairtrade Labelling Organizations International (FLO) attraverso l'attribuzione di un marchio di garanzia.

Art. 6 - Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale

1. La Giunta regionale, per il conseguimento delle finalità previste dall'articolo 1:

- a) promuove e sostiene iniziative divulgative e di sensibilizzazione, volte a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo, affinché prendano in esame non solo il prodotto, ma anche gli effetti sociali ed ambientali derivanti dalla sua produzione e commercializzazione;
- b) promuove e sostiene in particolare iniziative di informazione e sensibilizzazione sui prodotti del commercio equo e solidale certificati con marchio di garanzia rilasciato dagli enti affiliati a Fairtrade Labelling Organizations International (FLO);
- c) promuove e sostiene specifiche azioni educative nelle scuole, finalizzate a conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo, stimolando una riflessione sul consumo consapevole e sulle opportunità offerte dai prodotti del commercio equo e solidale;
- d) promuove e sostiene iniziative di formazione per gli operatori ed i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- e) promuove e sostiene le giornate del commercio equo e solidale e la fiera del commercio equo e solidale previste dagli articoli 7 e 8;
- f) promuove e sostiene la creazione sulla rete internet di un portale regionale per il commercio equo e solidale, in cui inserire informazioni in materia di commercio equo e solidale;
- g) concede alle organizzazioni iscritte nell'elenco regionale previsto dall'articolo 4 finanziamenti a fondo perduto, fino ad un massimo del quaranta per cento delle spese ammissibili relative a investimenti materiali e immateriali, funzionali all'espletamento dell'attività dell'organizzazione, per apertura e ristrutturazione della sede, acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche;
- h) promuove e sostiene l'utilizzo dei prodotti del commercio equo e solidale nell'ambito delle attività degli enti pubblici, nel rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi da terzi;
- i) promuove e sostiene iniziative nel campo della cooperazione a sostegno e sviluppo della rete dei produttori dei prodotti del commercio equo e solidale previsti dall'articolo 5.

2. L'iscrizione nell'elenco regionale previsto dall'articolo 4 è condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti previsti dalla presente legge.

Art. 7 - Giornata regionale del commercio equo e solidale

1. La Giunta regionale, al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione del commercio equo e solidale, sostiene annualmente, con specifici contributi, in collaborazione con le organizzazioni iscritte nell'elenco regionale previsto dall'articolo 4, una o più giornate del commercio equo e solidale, quale momento di incontro tra la comunità veneta e la realtà del commercio equo e solidale.

Art. 8 - Fiera del commercio equo e solidale.

1. La Giunta regionale promuove e sostiene annualmente, con specifici contributi, una fiera organizzata in collaborazione con le organizzazioni iscritte nell'elenco regionale previsto dall'articolo 4 per la promozione e la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale.

Art. 9 - Disposizioni attuative

1. La Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individua:

- a) i requisiti e le modalità di iscrizione delle organizzazioni del commercio equo e solidale nell'elenco regionale previsto dall'articolo 4, nonché le ipotesi di sospensione e cancellazione dallo stesso;
- b) le tipologie di intervento da finanziare prioritariamente;
- c) i criteri di ripartizione delle risorse tra gli interventi previsti dagli articoli 6, 7 e 8.

Art. 10 - Notifica delle azioni configurabili come aiuti di Stato

1. Gli atti emanati in applicazione della presente legge che prevedano l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui gli aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari d'esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi della normativa comunitaria; l'acquisizione del parere di compatibilità da parte della Commissione europea è oggetto di avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Art. 11 - Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà"

1. Dopo la lettera g) del comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55, è inserita la seguente lettera:

omissis¹

2. Dopo la lettera h) del comma 2 dell'articolo 14 della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55, è inserita la seguente lettera:

omissis²

3. Al comma 3 dell'articolo 14 della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55, le parole: "La designazione dei componenti di cui alle lettere c), d), e), f), i), l)" sono sostituite dalle seguenti: "La designazione dei componenti di cui alle lettere c), d), e), f), h bis), i), l)".

4. L'articolo 20 della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55, è così sostituito:

omissis³

5. La designazione prevista dal comma 2 è effettuata a decorrere dalla nona legislatura.

¹ Testo riportato dopo la lett. g), del comma 2, dell'art. 5, della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55.

² Testo riportato dopo la lett. h), del comma 2, dell'art. 14, della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55.

³ Testo riportato all'art. 20, della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55.

Art. 12 - Norma transitoria

1. Fino all'istituzione dell'elenco regionale previsto dall'articolo 4 possono accedere ai finanziamenti previsti dalla presente legge i soggetti la cui attività non persegue scopo di lucro, organizzati in forma collettiva, in possesso di uno statuto che sancisce un ordinamento a base democratica, i quali operano in forma stabile nel territorio regionale e sono iscritti nel registro italiano delle organizzazioni di commercio equo e solidale (RIOCES).

Art. 13 - Norma finanziaria

1. Alle spese correnti derivanti dall'attuazione della presente legge, quantificate in euro 200.000,00 a decorrere dall'esercizio 2010, si fa fronte:

- a) quanto all'esercizio 2010, mediante prelevamento di euro 200.000,00 dalle risorse allocate nell'upb U0185 "Fondo speciale per le spese correnti", del bilancio di previsione per l'anno 2010 e contestuale aumento dell'upb U0013 "Diritti umani, cooperazione e solidarietà internazionale";
- b) quanto agli esercizi 2011 e 2012, con le risorse allocate nell'upb U0013 "Diritti umani, cooperazione e solidarietà internazionale" del bilancio pluriennale 2010-2012.

Art. 14 - Entrata in vigore

1. Le disposizioni di cui alla presente legge acquistano efficacia a decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale relativa al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012".

Stampato nel mese di settembre 2012
presso la C.L.E.U.P. "Coop. Libreria Editrice Università di Padova"
Via G. Belzoni, 118/3 - 35121 Padova (Tel. 049 8753496)
www.cleup.it

